

ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
sabato, 24 settembre 2022**



Prime Pagine

24/09/2022	Corriere della Sera Prima pagina del 24/09/2022	8
24/09/2022	Il Fatto Quotidiano Prima pagina del 24/09/2022	9
24/09/2022	Il Foglio Prima pagina del 24/09/2022	10
24/09/2022	Il Giornale Prima pagina del 24/09/2022	11
24/09/2022	Il Giorno Prima pagina del 24/09/2022	12
24/09/2022	Il Manifesto Prima pagina del 24/09/2022	13
24/09/2022	Il Mattino Prima pagina del 24/09/2022	14
24/09/2022	Il Messaggero Prima pagina del 24/09/2022	15
24/09/2022	Il Resto del Carlino Prima pagina del 24/09/2022	16
24/09/2022	Il Secolo XIX Prima pagina del 24/09/2022	17
24/09/2022	Il Sole 24 Ore Prima pagina del 24/09/2022	18
24/09/2022	Il Tempo Prima pagina del 24/09/2022	19
24/09/2022	Italia Oggi Prima pagina del 24/09/2022	20
24/09/2022	La Nazione Prima pagina del 24/09/2022	21
24/09/2022	La Repubblica Prima pagina del 24/09/2022	22
24/09/2022	La Stampa Prima pagina del 24/09/2022	23
24/09/2022	Milano Finanza Prima pagina del 24/09/2022	24

Primo Piano

24/09/2022	La Gazzetta Marittima Assoporti, coordinamento cercasi	25
------------	--	----

Trieste

23/09/2022	Shipping Italy	26
<hr/>		
Annullati dal Tribunale di Trieste i licenziamenti di Wartsila		

Venezia

23/09/2022	Dire	<i>Fabrizio Tommasini</i>	27
<hr/>			
Garbin (Azione): "Brugnarò? Poteva far bene con noi"			
23/09/2022	Messaggero Marittimo		28
<hr/>			
L'AdSP MAS premiata con lo Smart Ports Award			

Savona, Vado

24/09/2022	La Gazzetta Marittima	29
<hr/>		
Con Costa Crociere Foundation studenti "Guardiani della Costa"		
24/09/2022	La Gazzetta Marittima	31
<hr/>		
Il Silos Pacorini a Vado		
23/09/2022	Savona News	32
<hr/>		
MIMS, revocata per decadenza la concessione della Funivia Savona-San Giuseppe di Cairo		
23/09/2022	Ship Mag	33
<hr/>		
Costa Crociere, dal 2 ottobre a bordo di Costa Toscana una settimana nel nome del cioccolato		

Genova, Voltri

23/09/2022	Ansa	34
<hr/>		
Diga Genova: Signorini, aggiudicazione entro il 12 ottobre		
23/09/2022	BizJournal Liguria	35
<hr/>		
Riparazioni navali, Bucci: «Saranno ampliate, ma non in zona Yacht club»		
23/09/2022	BizJournal Liguria	37
<hr/>		
Genova: prima versione del piano regolatore portuale a inizio 2023, il nodo delle aree Ilva		
23/09/2022	BizJournal Liguria	38
<hr/>		
Funivie di Savona: il Mims revoca la concessione		
23/09/2022	FerPress	39
<hr/>		
Il piano di potenziamento del trasporto su ferro nel porto di Genova		
23/09/2022	Il Nautilus	40
<hr/>		
Blu Marina Awards: Premiate le eccellenze della nautica al Salone Nautico di Genova		
23/09/2022	Informare	44
<hr/>		
Il ruolo dell' agente marittimo è strategico anche nel settore della nautica		

23/09/2022	PrimoCanale.it	45
<hr/>		
23/09/2022	PrimoCanale.it	46
<hr/>		
23/09/2022	Ship Mag	47
<hr/>		
23/09/2022	Ship Mag	48
<hr/>		
23/09/2022	Ship Mag	49
<hr/>		
23/09/2022	Shipping Italy	50
<hr/>		
23/09/2022	Shipping Italy	52
<hr/>		
23/09/2022	The Medi Telegraph	53
<hr/>		

La Spezia

23/09/2022	Citta della Spezia	54
<hr/>		

Ravenna

23/09/2022	Agenparl	55
<hr/>		
23/09/2022	Ravenna Today	56
<hr/>		
23/09/2022	Ravenna24Ore.it	57
<hr/>		
23/09/2022	RavennaNotizie.it	58
<hr/>		
23/09/2022	ravennawebtv.it	59
<hr/>		

Marina di Carrara

24/09/2022	La Gazzetta Marittima	60
<hr/>		

Livorno

23/09/2022	FerPress	61
<hr/>		

23/09/2022	Il Nautilus	62
Porto di Livorno, UNIPORT: riprendere il confronto con i sindacati per superare la crisi		
23/09/2022	Informare	63
Sciopero nel porto di Livorno, Uniport sollecita i sindacati a riprendere il dialogo		
24/09/2022	La Gazzetta Marittima	65
Livorno ancora sciopero in porto		
24/09/2022	La Gazzetta Marittima	67
Basso impatto con SUCCESS		
24/09/2022	La Gazzetta Marittima	68
Concerti, ricerche e faro aperto		
23/09/2022	Messaggero Marittimo	70
Fise Uniport su sciopero Livorno: riprendere confronto con i sindacati		
23/09/2022	Messaggero Marittimo	71
Guerrieri: "Impegno dell'AdSp, ma non abbiamo fatto facili promesse"		
23/09/2022	Messaggero Marittimo	72
Portuali in sciopero in Comune per un confronto		

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

24/09/2022	Bollettino Avvisatore Marittimo Pagina 1	73
Civitavecchia, Grande Spagna approda al 29		

Napoli

23/09/2022	Ansa	74
Clima: attivisti nel Porto di Napoli, stop mega navi		
23/09/2022	Corriere Marittimo	75
Over&Under the Sea: Le risorse marine, quantità, diversità e importanza - Port&Shipping Tech		
23/09/2022	Cronache Della Campania	76
Fridays for future, in migliaia a Napoli: protesta contro le navi nel porto		
23/09/2022	FerPress	78
Port&ShippingTech: lo shipping in Italia di fronte a sfide sempre più complesse		
23/09/2022	FerPress	79
Naples Shipping Week: 26 settembre Il mare e la città 5.0 aprono la V edizione		
23/09/2022	Il Nautilus	80
Il mare e la città 5.0 aprono la V edizione della Naples Shipping Week		
23/09/2022	Il Nautilus	82
Port & Shipping Tech - LO SHIPPING IN ITALIA DI FRONTE A SFIDE SEMPRE PIU' COMPLESSE		
23/09/2022	Ildenaro.it	84
Alla Naples Shipping Week confronto tra i sindaci delle città-porto. Kitack Lim ospite d' onore. Il programma		
23/09/2022	Informatore Navale	86
Il mare e la città 5.0 aprono la V edizione della "Naples Shipping Week"		

24/09/2022	La Gazzetta Marittima	88
<hr/>		
23/09/2022	Primo Magazine	89
<hr/>		

Bari

23/09/2022	Il Nautilus	90
<hr/>		
23/09/2022	Informazioni Marittime	91
<hr/>		
23/09/2022	IsNews	92
<hr/>		
23/09/2022	lagazzettadelmezzogiorno.it	93
<hr/>		
23/09/2022	Messaggero Marittimo	94
<hr/>		

Brindisi

23/09/2022	Brindisi Report	95
<hr/>		
23/09/2022	Brindisi Report	96
<hr/>		

Taranto

24/09/2022	Avvenire Pagina 14	<i>PAOLO FERRARIO</i>	97
<hr/>			

Olbia Golfo Aranci

23/09/2022	Ansa	99
<hr/>		

Cagliari

23/09/2022	Agenparl	100
<hr/>		

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

23/09/2022	Oggi Milazzo	102
Capitaneria di Porto, Massimiliano Mezzani lascia Milazzo. Prende il comando Luca Torcigliani		

Palermo, Termini Imerese

23/09/2022	Palermo Today	103
VIDEO L'appello di Travelexpo ai candidati governatori: "Turismo nell'agenda dei primi cento giorni"		

23/09/2022	SiciliaNews24	105
Porto di Palermo, sequestrati 41mila capi d'abbigliamento di contrabbando		

23/09/2022	Il Sito di Sicilia	106
Travelexpo, aperta a Terrasini la Borsa internazionale del Turismo		

Focus

23/09/2022	Ansa	108
Crociere: Msc, nel 2023 non ci saranno scali navi a Taranto		

23/09/2022	corriere.it	<i>Valeria Sforzini</i> 109
A Ferrara, torna RemTech Expo, la fiera per le bonifiche e rigenerazione per curare il territorio e prevenire		

23/09/2022	Informatore Navale	111
Pnrr: il decreto che stabilisce requisiti e modalità per l'assegnazione di 500 mln di contributi per rinnovo flotta con navi green		

23/09/2022	Italpress	113
Il Business Matching di Sace per la transizione energetica		

24/09/2022	La Gazzetta Marittima	115
Federlogistica: emergenza per il mare		

24/09/2022	La Gazzetta Marittima	116
Nuovi protocolli sanitari con Costa al meglio le prossime vacanze		

23/09/2022	Ship Mag	118
Costa Crociere, riprende il mare anche Costa Favolosa		

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campitana 30-C - Tel. 06 988281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310
mail: servizioclienti@corriere.it

SCAVOLINI

Il referendum
L'imbroglione del voto
per diventare «russi»
di **Battistini, Imarisio, Valentino**
da pagina 12 a pagina 15

Il libro di Missiroli
Un padre solo,
la vita che sbanda
di **Domenico Starnone**
alle pagine 52 e 53

**LA PIÙ AMATA
DAGLI ITALIANI**

Rispetto tra rivali

DEPONETE LA VOGLIA DI RIVALSA

di **Massimo Franco**

Mai come questa volta il silenzio elettorale è benvenuto. Quarantotto ore di assenza di propaganda forse attenueranno l'eco fastidiosa di promesse, minacce, ingereenze, ghirvolte. E permetteranno a un elettorato disorientato e lievemente nauseato di guardare al voto di domani con una punta in più di serenità e di freddezza. Le ultime ore consegnano una polemica aspra tra il centrodestra e la presidente della Commissione europea, Ursula von der Leyen, che ha usato parole inopportune su un'Italia governata da Giorgia Meloni e dai suoi alleati.

Tranne rare eccezioni, hanno tutti chiuso in maniera critica affermazioni rese alla vigilia del voto di domani. Ma mentre la stessa presidente di Fratelli d'Italia ha usato un lessico misurato, la reazione di Matteo Salvini, che chiede «scuse o dimissioni», rischia di giustificare i sospetti di chi addita una destra eurofobica. È una lettura insidiosa anche perché incrocia le ambiguità del sovranismo leghista e del populismo del Movimento Cinque Stelle nei confronti dell'aggressione russa all'Ucraina. E a sorpresa coinvolge Silvio Berlusconi, che si è esposto fino a sguaiare in extremis il suo atlantismo, mostrandosi indulgente verso Vladimir Putin e la sua guerra. Il capo di FI sostiene di essere stato frainteso. È una precisazione doverosa, dopo che l'ambasciata russa in Italia ha pubblicato una serie di foto di leader italiani immortalati accanto a Putin: messaggio vagamente minaccioso.

continua a pagina 9

Domani alle urne I comizi finali e la replica dei leader a von der Leyen. Berlusconi: «Lo zar voleva persone perbene a Kiev». È scontro

Ultima sfida su Europa e Putin

Meloni: noi uniti, tuteleremo l'interesse del Paese. Letta: il lavoro al centro, possiamo vincere

La svolta Intercettato: «L'ho fatto per il mio onore»



La foto del bacio con il fidanzato postata da Saman su Instagram tra la fine del 2020 e l'inizio del 2021

Saman, il bacio. Il papà: l'ho uccisa io

di **Alessandro Fulloni e Andrea Pasqualetto**

«**H**o ucciso mia figlia». È quanto ha detto parlando al telefono con un parente il padre di Saman, la diciottenne sparita nel 2021 da Novellara. Lei rifiutava un matrimonio combinato. Era innamorata di un altro ragazzo e aveva postato sui social un loro bacio.

alle pagine 24 e 25

Vigilia del voto. Ieri gli ultimi comizi prima del silenzio elettorale. Per il segretario dem Enrico Letta c'è «il lavoro al centro, possiamo vincere». La leader di Fratelli d'Italia Giorgia Meloni garantisce: «Noi uniti, tuteleremo l'interesse del Paese». Scia di repliche alla dichiarazione di Ursula von der Leyen.

da pagina 2 a pagina 11

GIANNELLI



Marche Lo strazio dei genitori Trovato il corpo del piccolo Mattia «Speranze finite»



di **Fabrizio Caccia e Alfio Sciacca**

È stato ritrovato il corpo di Mattia Luconi, il bambino di 8 anni disperso dopo l'alluvione nelle Marche. Il piccolo era stato travolto insieme alla mamma, che aveva tentato di salvarlo dall'onda d'acqua. Il papà: «Ho sempre avuto fiducia. Ma a un certo punto speravo che non lo trovassero più».

a pagina 27

L'INTERVISTA / SALVINI
«Priorità energia Subito il decreto da 30 miliardi»

di **Cesare Zapperi**
Crisi energetica, subito decreto da 30 miliardi dice Salvini.
a pagina 6

L'INTERVISTA / CALEDA
«La soluzione salva-Italia resta Draghi»

di **Maria Teresa Meli**
Per Carlo Calenda è Draghi la soluzione salva-Italia.
a pagina 9



SETTEGIORNI
di **Francesco Verderami**

La campagna e quegli errori da matita blu

È stata una campagna elettorale sgrammaticata, zeppa di errori da matita blu.

continua a pagina 5

IL NUOVO LIBRO DI
ALDO CAZZULLO
MUSSOLINI
IL CAPOBANDA

PERCHÉ DOVREMMO VERGOGNARCI DEL FASCISMO

IL CAFFÈ
di **Massimo Gramellini**

Il Copiatellum

Domani andrò a votare, ma non ne posso più di partecipare a un gioco di cui non condivido le regole. In Italia le leggi elettorali durano come un paio di pedalini, ma perseguono tutte lo stesso scopo: impedire agli elettori di scegliere i propri rappresentanti e ai vincitori di governare. Usano questi finti nomi latini — Italicum, Porcellum, Rosatellum — per rivendicare una specificità che affonda in una tradizione immaginaria: gli antichi romani erano gente seria, che col Rosatellum non avrebbe eletto nemmeno un amministratore di condominio. Grazie a un'irripetibile congiunzione di astri, gli anni Novanta avevano partorito una buona legge per i sindacati, che infatti da allora sono l'unica istituzione stabile e rispettata, persino quando la persona che la incarna è

mediocre o incapace. Si poteva estenderla a livello nazionale, ma non lo si è fatto. Si poteva copiare il sistema francese a doppio turno, ma non lo si è fatto. Si poteva copiare quello proporzionale tedesco, ma non lo si è fatto. Copiare non è sempre un reato, a volte è un bagno di umiltà. Significa riconoscere che l'idea avuta da qualcun altro funziona e vale la pena adottarla, ma adottarla così com'è, senza correttivi che la trasformerebbero in uno sgorbio.

E non mi dille che per far funzionare la legge francese o tedesca bisogna essere francesi o tedeschi. Sarebbe l'ennesimo autoinganno dettato dall'affermazione compiaciuta di una nostra intangibile diversità. Un italiano può restare creativo anche diventando più serio.

BIOTON
ENERGIA NATURALE
per il **CAMBIO** di STAGIONE

Memoria e concentrazione

BIOTON

Forza e vigore

#perunavitabuona

SELLA IN FARMACIA
www.bioton.it





Nessun indennizzo per i familiari dei medici morti (quasi 400) per fronteggiare il Covid. Per i 15 milioni stanziati mancano i decreti attuativi. Ma non erano eroi?



Sabato 24 settembre 2022 - Anno 14 - n° 263
 Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
 tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 14,00 con il libro "Ostrinati e contrari"
 Spedizione in abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
 Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

FINE CAMPAGNA Conte riempie, Letta no M5S e Pd in piazza E Ursula s'impiccia

Comizi finali della campagna elettorale, ma a tenere banco sono i giudizi di Bruxelles contro la destra e le parole di Zelensky in risposta a B. che difendeva Putin. I ragazzi di Fridays for Future in corteo: "La politica ci ascolti"

AMBROSI, CANNAVÒ, DE CAROLIS E MARRA DA PAG. 2 A 5



PROPENSIONE IMMUTATA

Le balle sul Rdc: al Sud vogliono ancora lavorare



ROTUNDO A PAG. 10

I GUAI DEI CENTRISTI

La portaborse di Calenda, i 10 voli jet di Renzi



GIARELLI E MACCOLINI A PAG. 6

La resa dei toni

Marco Travaglio

pretendenti al Coglione d'Oro della campagna elettorale sono legione. Ma la palma va senz'altro ai geni della politica e dei media che, avendo scommesso sull'Agenda Draghi (il nulla cosmico) ed undequiesimi notri trascinatori di folle Letta, Calenda, Renzi, Bonino e Di Maio (il nulla cosmico), hanno puntato tutto contro il Reddito di cittadinanza proprio nel periodo dell'ultimo sessantennio con più italiani che non hanno lavoro o temono di perderlo. Non era stato proprio SuperMario, nell'*harakiri* al Senato, ad attaccare il Rdc ("non funziona"), oltre al Superbonus ("mal fatto e mal scritto") che ha creato 630 mila posti di lavoro? Quando poi le volpi hanno letto i sondaggi e capito che stavano regalando praterie al M5S di Conte - dato per morto - non solo fra i ceti deboli del Sud, ma anche del Centro-Nord, hanno perso la testa (ove mai ne avessero una) e accusato Conte di "voto di scambio". Cioè di un reato punito più severamente grazie alla legge Bonafede (governo Conte-1) e commesso dal candidato che promette soldi o altre utilità al mafioso in cambio di voti. Che c'entra con una misura *erga omnes*, esistente in tutta l'Ue, promessa dai 5Stelle nel 2013 e nel '18 e realizzata nel '19 appena andati al governo? Se promettere una riforma di equità sociale e mantenerla fosse voto di scambio, si arriverebbe al paradosso che chi onora gli impegni con gli elettori è un criminale e chi li truffa è un galantuomo. Le norme simili al voto di scambio sono quelle che consentono ai cittadini di violare leggi o di farla franca dopo averle violate: amnistie, indulti, condoni. E quelle di iniquità sociale: i favori miliardari alle grandi imprese (che poi finanziano i partiti che le foraggiano con soldi pubblici), la flat tax per abbassare le tasse ai ricchi, gli 80 euro mensili elargiti da Renzi a chi guadagnava fino a 24 mila euro l'anno, e non subito dopo le Politiche, ma subito prima delle Europee (dove volò al 40,8%).

Più gente va a votare più la destra rischia

REPORT CON 3 SCENARI
 ALLE DESTRE SERVE IL 43% PER UNA MAGGIORANZA LARGA. CON IL 38% NON C'È GOVERNO

FRA M5S, PD, VERDI, DE MAGISTRIS E MELONI
 Come vota il "Fatto": molte nostre firme fanno outing sulla loro scelta di domani

SALVINI A PAG. 3
 A PAG. 8 - 9

LE NOSTRE FIRME

- De Masi 4 opzioni per chi cerca la Sinistra a pag. 13
- Fini Basta democrazia rappresentativa a pag. 13
- Alleava Lavoro: i programmi elettorali a pag. 18
- Valentini Rai senza canone, bluff di Salvini a pag. 13

» QUALCUNO GLIELO DICA

Ci vorrebbe un amico per B. che straparla

Pino Corrias

Ma il Dottor Berlusconi Silvio - proprietario di uomini e anime, aziende, ville, panfili, parchi, mogli vere, mogli finte, avvocati, medici e 999 puppe archiviate in agenda - ce l'ha un amico che sia uno?

A PAG. 7

PIERO BEVILACQUA
DIALOGHI D'ALTURA
 LEOPARDI E GRAMSCI IN UNA BAITA DI MONTAGNA

In libreria dal 30 settembre
 CASTELVECCHI

MA KYRILL CONTRO LA PACE

Ucraina, Parolin incontra Lavrov

GRAMAGLIA E IACCARINO A PAG. 16 - 17

LE ELEZIONI FRA LE TEGHE

Csm, con la Cartabia solite correnti: fuori Woodcock e Palazzi

MASCALI A PAG. 15

La cattiveria

Guido Crosetto: "Noi i nostalgici del fascismo li mettiamo alla porta". A fare selezione all'ingresso

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

CHE C'È DI BELLO

Soffia il "Bentu", mare a settembre, la Nobel polacca

DA PAG. 20 A 23



IL FOGLIO

quotidiano



ANNO XVII NUMERO 236 EDIZIONE WEEKEND

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

SABATO 24 E DOMENICA 25 SETTEMBRE 2022 - € 2,50 + € 0,50 con il POGGIO REVIEW n. 11

Scrittori, artisti, filosofi, influencer, trapper. Per le coscienze inquiete del paese, un governo Meloni è il perfetto inizio della pacchia

Sarà che quest'ondata di commozione regale favorirà ancora di più Fratelli d'Italia, col presidenzialismo che ora fa sognare un po' di monarchia anche qui (tutti a rivedersi "The Crown"), di nuovo in cima alla classifica su Netflix in questi giorni. Sarà che insieme alla paura per l'urbanizzazione, i diritti, l'emergenza democratica, c'è anche una gran frenesia, e in molti sotto sotto si augurano che le cose vadano come devono, straricando come da sondaggi, e addirittura governare, Giorgia Meloni aprirà un vasto campo di battaglia per le coscienze inquiete del paese. Un nuovo Eldorado di fascismo immaginario, finalmente un po' meno im-

maginario. Scrittori, artisti, filosofi, influencer, trapper, creatori di meme, tutti avranno una possibilità in più per uscire dall'insignificanza e dall'anonimato. Come ai tempi del primo Cav., ma anche meglio. Troppo ghiotti del resto qui i corsi e i ricorsi: il ventennio della marcia su Roma sullo sfondo, la storia che si ripete due volte, la prima a torso nudo, la seconda in tailleur, quindi ancora più infingarda. Perché il peggior patriarcato, la peggiore mascolinità tossica si travestono sempre da donna, ci spiegano le femministe. Si è parlato di "una funzione", come ricorda Michela Murgia, chi meglio di Giorgia può incarnarne la natura ingannevole, cangiante, trasformistica (l'ha detto anche Elodie, volando un po' più basso: "Giorgia Meloni parla come un uomo

del 1922"?). Da annullare, insomma, l'elezione a prima premier femmina d'Italia, come in un "numero zero" venuto male. Eccola, Giorgia, già approdata all'ultimo Festival di Venezia: musa del documentario di Mark Cousins sulla marcia su Roma, fantasma che aleggia nel film di Anelio sul caso Brabantz. Sarà di certo un successo la serie Sky tratta da "M" di Scuderi, "storia di un paese che si è arreso alla dittatura", dunque vicenda attualissima. In un trip collettivo di conflittualità permanente, Giorgia rivitalizzerà il gran circo del talk-show, le parriette a scuola e all'università, il 25 aprile, il primo maggio, le manifestazioni del sabato, gli scioperi del venerdì, la Biennale, i premi letterari e flash mob, reading, inserti di Repubblica e festival su qualsiasi cosa, in una furi-

bonda Nouvelle Vague di genuino e rinnovato antifascismo. Anni fa, in un suo libro di memorie e ricordi, Roger Scruton, filosofo conservatore, scrittore, ambientalista, avvocato e grande amante della caccia alla volpe, rievocava l'entusiasmo che invase l'Università di Londra il giorno dopo la vittoria di Margaret Thatcher. Finivano anni di sciabo consenso socialista. Anni in cui "si frugava negli angoli della società britannica per scovare qualche squallido fascista cui vallesse la pena opporsi". Finalmente arrivava "qualcosa di nuovo sul serio". "Un vero e proprio demone era entrato in scena", diceva Scruton. E la sorpresa era che alla Thatcher "non importava di essere odiata dalla sinistra, anzi, ribatteva colpo su colpo e trasciava la gente". (segue a pagina due)

Comizio terminale

Letta pensa alle elezioni, ma il Pd pensa al congresso

Il segretario parla di Europa e cita Sassoli, mentre dietro al palco gli altri organizzano la vera festa

"Apriamo una riflessione"

Roma. Non si sa chi abbia scelto la colonna sonora, ma i non troppi militanti del Pd stipati in un labirinto di transenne che riduce di circa tre quarti piazza del Popolo non hanno precisamente gli occhi di tigre mentre dal palco il loro portavoce cerca di darla la carica con Cat Stevens che canta "I know, I have to go", ovvero: "So che me ne dovrò andare", seguito dal Negramaro con "in bilico tra tutti i miei vorrei... resto qui sul filo di un rasoio". Quando comincia l'analisi della sconfitta? "Siamo fiduciosissimi", risponde Gianni Cuperlo. Alle 18, nel retroscala, a un passo dal tendone che raccoglie i giornalisti (senza catering, altro che Giorgia Meloni: sobrietà precipita pure un cartellone con scritto "scogli Pd"). E insomma, coincidenze, o segni fatali, ma dal palco quasi tutti dicono la stessa cosa: "Il destino di queste elezioni non è scritto". Però a furia di ripeterlo qualche dubbio viene. (segue a pagina quattro)

Conte ferma il tempo

A Santi Apostoli il M5s torna alle origini: populismo, elogio della diversità e guerra al Pd

Roma. "Ma che succede? Ci avevano dato per morti. E invece?". Giuseppe Conte entra ed esce dal palco che chiude la campagna del M5s. In piazza Santi Apostoli più di tremila persone in tripudio per lui. Tutti qui per vedere la crisi di Volturra Appala. Non esistono più i grillini, quella era un'altra storia. Ora ci sono i cantanti. Lo capisci dal merchandising: magliette col viso stampato dell'ex premier, berretti giallo-trumpiani che portano il suo nome, striscioni con tanto di autografo ("Grazie presidente"), signore anziane che candide ammettono: "Siamo le sue bimbe!". Culto del capo niente di inedito. Nel teatro delle vittorie del centrosinistra - l'ultimo a festeggiare qui è stato il sindaco di Roma Roberto Gualtieri quasi un anno fa - il nemico è l'ex amico: il Pd. (segue a pagina quattro)

Salvini da Crema

Chiude la campagna con una maratona da venditore. Il suo futuro in tre mosse

Roma. L'unica alternativa che non è stata tagliata è offrire a Salvini un programma Rai. Per quattro ore, nell'ultimo giorno di campagna elettorale, è rimasto collegato su TikTok. Sembrava Baffo da Crema: "Forza, amici, siamo a un milione! Ormai ho preso la mano. Stiamo spaccando! Ah, vuoi sapere come si fa ad avere l'accendino della Lega? Eh, meglio se smetti di fumare, valbè te lo dico". L'ha chiamata "maratona" e ha pure costretto Luca Zaia a collegarsi. Quando ha visto che Zaia parlava seriamente, e con profondità, Salvini lo ha salutato: "Grazie, grazie caro Luca". I leghisti temono che Salvini non se ne vada neppure se dovesse perdere. Ormai sono tutti in lite. Fabrizio Ciccetti, segretario della Lega lombarda, in chat, per errore, ha spedito questo messaggio: "Fontana voleva rubarti la notizia. Abbiamo fatto un giochetto...". (Ciccone segue a pagina quattro)

IL GIAUO DI UN'ITALIA GUIDATA DAI COMPOTISTI

Il pericolo della coppia Salvini-Meloni non è ciò che li divide ma ciò che li unisce. Buon voto a tutti

Si è parlato spesso in questa campagna elettorale di tutte le spaccature profonde che esistono all'interno del centrodestra. E si è parlato spesso nelle ultime settimane di quanto possa essere dannosa per l'Italia la prospettiva di avere una destra di governo divisa praticamente su tutto. Divisa sulla difesa dell'Ucraina. Divisa sull'utilizzo delle sanzioni. Divisa sulla visione dell'Europa. Divisa sul futuro del Pnr. Divisa sull'utilizzo dello scostamento di bilancio. Divisa sulla valutazione di ciò che è stato per l'Italia il governo Draghi. Il tentativo di mettere in luce i pericoli veicolati dal centrodestra che si candida a guidare l'Italia concentrandosi solo sulle sue divisioni, che ovviamente esistono, ha avuto però un effetto imprevisto, e nocivo, che coincide con l'aver sottovalutato per tutto la campagna elettorale il vero elemento potenzialmente dannoso presente all'interno dell'alleanza formata da Giorgia Meloni e da Matteo Salvini: non ciò che li separa, ma ciò che li unisce. Le differenze tra Salvini e Meloni ci sono, ovvio. Ma più che dedicarsi all'analisi delle differenze, più che focalizzarsi sull'idea che il problema di un eventuale governo di centrodestra sia legato alla frammentazione della coalizione e al rischio ingovernabilità, è forse utile, a poche ore dal voto, riservare un briciolo di attenzione a un tema molto più importante. Ovvero: ciò che rende Salvini e Meloni due volti differenti di una stessa medaglia sovranista, di una

simmetrica visione del mondo al centro della quale non vi è il fascismo ma vi è più semplicemente il complottismo. E usare la leva del complottismo per governare un paese di solito indica una tendenza naturale: costruire nemici immaginari da dare in pasto ai propri elettori per fuggire sistematicamente dalla realtà. Sono divisi su tutto, Meloni e Salvini, ma sono perfettamente uniti, per esempio, quando si parla di Europa e quando si parla di Salvini, ma sono perfettamente uniti, quando si parla di Salvini e quando si parla di Meloni, né Salvini sono riusciti a nascondere durante la campagna elettorale di quanto è importante alle istituzioni e alle istituzioni e considerarle di sovranità alle istituzioni, un po' come un tentativo di creare una maggiore rete di protezione per i cittadini europei ma come un tentativo inaccettabile di limitare la sovranità degli stati europei. Sono divisi su tutto, Meloni e Salvini, ma sono perfettamente uniti quando si parla di immigrazione, tema che sia Meloni sia Salvini hanno promesso di affrontare, in caso di vittoria elettorale, guidati non dall'idea di governarla, e dunque di gestirla, ma di "fermarla", letteralmente.



Imboscati ed eroi

La candid camera del figlio di Peskov spiega perché si può combattere solo se si è liberi

Va di moda dire "patria" e combattere per lei, ma quando lo dicono Meloni e i suoi schierati ha un puzzo osceno. CONTRO MASTRO CILIEGIA. No, e lo spettacolo dei ragazzi russi arresi oppure in fuga dalla tirannia è l'unico deodorante di cui disponiamo. Non ci può essere vera patria dalla parte sbagliata della storia, è chiaro. Ma la memoria tende a farsi i percorsi suoi, diventa un'immagine di velluto di Visconti che ci racconta come al centro del più risorgimentale dei racconti del Risorgimento, Senso di Boito, ci sia proprio un pavidissimo disertore, un imboscato, il tenente austriaco Franz Mahler, e che senza la sua base non si sarebbe mai trovato. L'occhio all'elottorato estremista, e il fatto che i due gemelli di diversi dei nazionalisti italiani siano convinti che esista un completo globalismo, che i governi e i finanziari senza scrupoli, per fare scappare gli italiani all'estero e sostituirli con flotte di richiedenti asilo è una prova ulteriore di quanto il complottismo sia pericolosamente centrale all'interno dell'agenda di governo del nazionalismo populista. (segue nell'inserto XVI)

Addio alle armi

Mobilizzazione e disperazione. Pure i fedelissimi di Putin non vogliono diventare carne da macello

Milano. Giornalisti, piloti, studenti, ferrovieri, deputati, informatici: nel caos della chiamata alle armi, sta diventando sempre più chiaro che nessuno può sentirsi al sicuro, e che stavolta Vladimir Putin ha deciso che la guerra non si farà soltanto con le mani dei più poveri e sottomessi abitanti delle province remote. Migliaia di lettere di coesione stanno arrivando perfino ai finora intoccabili moscoviti e piotrubinghesi, mentre nella capitale è in corso uno scontro tra le varie lobby per proteggere i propri componenti dalla mobilitazione. Dopo i dipendenti dell'industria bellica, ieri sono stati esentati dalla trincea i dipendenti dei "media sistemici", cioè quelli propagandistici, troppo impegnati a convincere i russi ad andare a morire in guerra. (Zafreaga segue nell'inserto XV)

L'impero delle bugie

Putin insegna ai russi il culto della morte e del terrore, scrive il capo dell'ufficio di Zelensky

Se sembra un'anatra, muota come un'anatra, starnazza come un'anatra, è molto probabile che la propaganda russa sostenga che questa creatura è un'anatra. DI ANDREY YERMAK* sia una tigre. Nel mondo in cui vivono i russi oggi, un giorno può benissimo avere il becco e pinne, se il Cremlino o desidero. Ma in questo realtà sono possibili cose ben più gravi. In Russia, quasi un quarto della popolazione non ha strutture fognarie, ma i missili sono considerati una priorità. (segue nell'inserto XV)

TE PIACE O PRESEPE? NO, NUN ME PIACE

La mia personale dichiarazione di non voto ai Fratelli d'Italia. Firmato: Tommasino Cupicello

Come voterò lo che da decenni mi ha pietrificato, è il pietrificato ideologico dell'antifascismo di marca azionista e la sua conversione in strumento politico mobilitante, con tutto il contorno di bassa propaganda e di deformazione storica e geografica che si fa. Io che non so la flat tax, potrei anche farmi venire dubbi sul gigantesco taglio fiscale Thatcheriano del Lord Chancellor, il noto tutore della sterfina Kwasi Kwarteng, ma la crisi dello stato fiscale, dove a pagare siamo in pochi, e per ragioni ovvie, la vedo? Io che non disprezzo matrimonio e famiglia tradizionale, e casomai sorrido del facili con cui ci si rimpiazza a colpi di fluidità varie? Io che dell'aborto, salvo la necessità di non trasformare questo giudizio in punizione, penso tutto il male umanamente possibile, e

malodico il giorno in cui si è trasformato in un banale servizio sociale collettivo mascherato da diritto della persona? Io che non capisco come ci si possa scandalizzare per la tutela dei corpi abortiti dal destino di riciclo come "rifugi speciali ospedaliere" agli loro assegnati? Io che detesto le idologie e retoriche ambientaliste e idematologiche, e intravedo dietro alle urla apocalittiche e ai diritti invocati della nostra Terra lo spirito reazionario più che conservatore dei nemici poco sottili della civilizzazione occidentale, la nuova setta della corruzione e del pollucimento corretto? Io che quando sento salutare "tutte e tutti" mi viene voglia di togliere il saluto a "tutte e tutti"? Io che non ho niente, anzi, contro il fatto che sia una donna per la prima volta a manovrare le leve complicate e limitate del potere esecutivo da Palazzo Chigi, che

Referendum armati

Russi a caccia di voti tra i pianrotoli e nei cortili, fucile alla mano. Parla Zolkina

Roma. Ieri sono cominciate le operazioni di voto per i falsi referendum di annessione alla Russia in una porzione di territorio ucraino grande quanto un terzo dell'Italia da dove è già scappata la maggior parte degli abitanti (nel caso del Donbas, il 90 per cento di chi viveva nelle zone controllate da Kyiv). I soldati russi sapevano che sarebbero stati pochissimi i cittadini ucraini a presentarsi spontaneamente ai seggi, così sono andati a estorcere il loro voto armati, suonando al citofono di ogni appartamento. (Zola segue nell'inserto XV)

Come votano i foglianti

Vincenzo Calenda e Renzi, poi Pd, FI, Europa e un voto per Fdi. Il seggio del Foglio, con qualche chicca

Ieri mattina, i foglianti sono stati invitati dal direttore Claudio Cerasa a partecipare a un piccolo sondaggio. Tema: come voterà il Foglio alle prossime elezioni? I partecipanti al sondaggio, comprendendo nell'operazione oltre i redattori e alcuni collaboratori esterni e stagisti, hanno esercitato la propria preferenza attraverso due canali. Canale numero uno: un foglietto di carta con su scritto "Camera" e "Senato" infilato, ben piegato, in una busta della spesa verde, non necessariamente trasparente. (segue nell'inserto XVI)

Il silenzio di Giorgia

Meloni s'inventa europeista per un giorno. E Salvini la sfida: "Lo rinfacciamo tutto"

Roma. Tace. E nel farlo, prova a lanciare il suo messaggio più forte, lei che pure non disdegna affatto lo slogan gridato. Confida nella forza dei numeri per vincere la forza dell'evidenza. "Imporrò la nostra posizione in virtù dei nostri valori", è questa la scortesia di Giorgia Meloni. Ce l'ha con gli alleati, prima ancora che coi nemici. Perché forse la coincidenza è diabolica, ma alla vigilia di una volta che potrebbe incoronarla premier, la capa di Fdi si ritrova bizarramente isolata nella sua pretesa, forse nella sua posa, di (quasi) europeismo. (Valenziaga segue nell'inserto XVI)

Conti in sospenso

La campagna elettorale parallela di Tremonti e Conte contro il non candidato Draghi

Roma. In questa campagna elettorale, fatta di scontri tra i leader candidati alla guida del governo con programmi e visioni politiche agli antipodi, ce n'è stata una sottospesce caratterizzata dagli attacchi a un leader non candidato. E non ha riguardato i valori o il futuro del paese, ma il passato e i problemi personali irrisolti. Insomma, in questo caso la faccenda è psicanalitica più che politica. Si tratta della campagna elettorale parallela di Giulio Tremonti e Giuseppe Conte contro Mario Draghi. (Copione segue nell'inserto XVI)

LE PROTESTE DELLE DONNE IN IRAN

Il peso del coraggio e la nostra imperdonabile rassegnazione

Il peso del coraggio e la nostra imperdonabile rassegnazione. BOUTOURLINE NELL'INSERTO XV

Andrea's Version

Si chiude con uno spettacolo suggestivo il programma facinoso della rassegna teatrale "Antiche dimore", a cura di Silvia Lorusso. Nella scuola primaria "G. Pascoli" di San Pietro a Natisone, piccolo paese del Friuli orientale, sabato alle quindici andrà in scena "Erbe e caverne", racconto teatrale narrato attraverso la figura di alcune donne e delle loro magioni. "Erbe e caverne". Presentissimi, s'immagina, i riferimenti ai diritti e ai temi di carattere sociale. In una delle antiche dimore vive una signora milanese che mangia erbe e radici, con carne cotta, raccoglie le bacche nel bosco, marcia a grandi passi verso la scoperta della ruota e non si perde uno solo dei comfort offerti dall'antro. Nove, si dice, è Susanna Camusso, la candidata che vola nel futuro. (Zola segue nell'inserto XV)

Review section with an image of a magazine cover and text about the magazine's content.



il Giornale



SABATO 24 SETTEMBRE 2022

DAL 1974 CONTRO IL CORO

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno XLIX - Numero 227 - 1,50 euro*

www.ilgiornale.it
02 7524071 | Email: inf.ott@ilgiornale.it

PARLA BERLUSCONI

«Forza Italia determinante per la nuova maggioranza»

Il leader azzurro: «Deluso dall' involuzione politica di Putin». E poi: «Salvini e Meloni? Leali. Letta? Sventurato, gestirà una sconfitta sanguinosa»

ATTACCO DELLA VON DER LEYEN, TAJANI: «UNA CADUTA DI STILE»

Il leader di Forza Italia: «Saremo due volte determinanti: senza di noi nessuna maggioranza. Salvini e Meloni? Leali». E poi sulla guerra: «Deluso dall' involuzione politica del leader russo, Putin ingiustificabile».

Borgia, Greco e Zurlo da pagina 2 a pagina 7

MAESTRINA DI GAFFE

di Paolo Guzzanti

«Vedremo il risultato del voto in Italia, e se le cose andranno in una direzione difficile, noi abbiamo degli strumenti, come nel caso di Polonia e Ungheria». Nella mente di Ursula von der Leyen, che ha pronunciato queste parole, deve essere avvenuto un corto circuito. Si trovava nella prestigiosissima università americana di Princeton e aveva finito di pronunciare un discorso sulla democrazia di tono medio-alto, come se l'avesse inventata lei, ignara del fatto che si fosse scatenata dentro di lei la metamorfosi della Maestrina dalla Penna Rossa. E così, quando una studentessa italiana le ha chiesto che ne pensasse di una possibile vittoria della destra in Italia, la von der Leyen non ha saputo contenersi e, onestamente, ha sbracato, dicendo quel che ha detto. Una gaffe molto grave e quasi imperdonabile, che poi ha cercato di aggiustare quando le hanno fatto vedere la marea di reazioni da tutto il mondo politico italiano, e non solo. Un disastro prodotto dall'imprudenza e da quel tanto di saccenza che la von der Leyen ha sviluppato nel suo ruolo. E poiché si è impegnata a redarguire quotidianamente la Polonia e l'Ungheria, Paesi dell'oriente europeo che facevano parte dei Paesi «satelliti» dell'Unione Sovietica, ha perso il senso della misura e della storia, trattando gli elettori italiani come discoli sotto tutela.

È stata una ingerenza? Sì, ma più che altro una scivolata verso la banalità che ha avuto l'effetto di provocare una condanna unanime in Italia, anche perché chi avrebbe teoricamente potuto approfittare delle sue parole ha preferito esprimere chi sdegno e chi fastidio. Tuttavia, le conseguenze della sua caduta di stile e goffaggine politica sono state utili per curare la tendenza di noi italiani a considerarci figli di un dio minore, o, come anche si dice, degli sfigati. L'Italia è una delle principali democrazie del mondo, perfettamente viva e gelosa delle sue prerogative e della sua storia, è un Paese leader e non può essere bacchettata dall'Europa, di cui l'Italia è un socio fondatore per i Trattati di Roma. Si possono riconoscere come attenuanti al brutto scivolone della von der Leyen una visione distorta del pettegolezzo autolesionista che le sinistre italiane in genere diffondono in Europa ed è possibile che la Presidentessa sia di malumore per l'assenza del Presidente Mario Draghi, che la difese dal presidente-sultano Erdogan quando negò a Ursula una sedia lasciandola in piedi. Draghi qualificò Erdogan come «uno di questi piccoli dittatori con cui bisogna pur convivere». Sia come sia, l'elegante Presidentessa ha offeso l'Europa, oltre che l'Italia e noi italiani dovremmo smettere di sentirci vulnerabili a qualsiasi sciocchezza si dica o stampi su di noi, mantenendo la schiena dritta e il tono all'altezza del prestigio di una democrazia fortissima che non accetta pagelle né velate intimidazioni.

LA CHIUSURA DELLA CAMPAGNA

Meloni, missione al Sud
Diretta record di Salvini

Boezi a pagina 4

ALESSANDRO CAMPI

«La fiamma tricolore?
Col tempo sparirà»

Curridori a pagina 4

LO SCANDALO MASCHERINE

Zingaretti nei guai:
arriva il soccorso rosso

Napolitano a pagina 10

IL PADRE: «L'HO UCCISA PER ONORE»

Il bacio postato sui social che ha condannato Saman

Maria Sorbi

a pagina 11



LO SCATTO DELLO SCANDALO La foto di Saman con il fidanzato

Le donne ora si schierino
È in gioco la libertà di tutte

di Karen Rubin

a pagina 11

OLTRE 70MILA PERSONE IN FUGA

Donbass, referendum farsa E i russi si ribellano a Putin

Andrea Cuomo

Il referendum per l'annessione alla Russia dei quattro territori occupati in Ucraina sono per tutto il mondo (Cina compresa) un'operazione totalmente illegittima, ma preludono certamente a un'escalation militare di Mosca. Gli Stati del G7 già avvertono lo Zar: «Non riconosceremo mai i risultati». Intanto in Russia prosegue la ribellione: in fuga oltre 70mila persone. E almeno cinque centri di reclutamento militare sarebbero stati assaltati.

a pagina 12

«COSÌ VEDRETE DIO»

Il folle appello
alla guerra santa
del patriarca Kirill

di Vittorio Macioce

Il patriarca Kirill invita i russi ad arruolarsi per il conflitto in Ucraina: «Se morirete in guerra vedrete Dio».

a pagina 13

ALLUVIONE NELLE MARCHE

Trovato il corpo di Mattia
Lo strazio del papà:
«Speravo non accadesse»

Uva a pagina 11



*IN ITALIA: FATE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA) *IN ITALIA: FATE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA)

VIVNC
PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCEL.
CON VITAMINA C PER IL SISTEMA IMMUNITARIO

Alle prime avvisaglie dell'influenza, puoi provare Vivnc, che agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali grazie alla Vitamina C che supporta il sistema immunitario.

NUOVO LIBRO

Conservatori:
i padri nobili

di Marco Gervasoni

a pagina 22

CASO EDITORIALE

Il Duce resuscita
in libreria

di Alessandro Gnocchi

a pagina 23

IL GIORNO

SABATO 24 settembre 2022
1,50 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it

La condanna

**Morta dopo l'intervento
in un agriturismo:
3 anni a medico bresciano**

Raspa a pagina 23



Milano, la denuncia

**Lui, lei e l'ex
Stalking
tra stelline Tv**

Giorgi a pagina 23



È finita in rissa. Ma domani si vota

Nell'ultimo giorno di campagna elettorale scoppia il caso von der Leyen: «Teniamo d'occhio l'Italia». Polemiche e retromarcia Bufera su Berlusconi per le frasi a favore di Putin. Gli ultimi comizi di Letta, Conte e Calenda. **La nostra guida** i programmi e la scheda

Servizi e **Vespa**
da p. 2 a p. 11

**GUARDATE QUESTA FOTO: UN GESTO D'AMORE CHE SCATENA L'ODIO
LA 18ENNE PACHISTANA SPARITA, IL PADRE: «L'HO UCCISA PER ONORE»**



Tra la fine del 2020
e l'inizio del 2021
Saman Abbas postò
la foto di un bacio
con il fidanzato
Il padre intercettato
ha ammesso l'omicidio
Ora si trova in patria
protetto dalla comunità

SAMAN L'ULTIMO BACIO

Petrone, Lecci
e commento
di Cocchi
alle p. 12 e 13

L'alluvione nelle Marche

**Ritrovato
il corpo di Mattia
«Voglio una tomba
su cui piangerlo»**

Giampieri alle pagine 20 e 21



Fuga di chi non vuole arruolarsi

**Referendum farsa
nel Donbass
Costretti al voto
dai soldati russi**

Farruggia alle pagine 15 e 17

Vittoria in Nations League

**Ruggito Italia
Contro gli inglesi
basta un gol
Raspadori show**

Mola nel QS



Impermeabile

WWW.LIMPERMEABILE.IT | WWW.LANDICOLLEZIONI.COM
MILANO Showroom Via Statuto, 8 | INFO@LR.LAND.IT

il manifesto

LUNEDÌ 26 EDIZIONE STRAORDINARIA

Il manifesto sarà eccezionalmente nelle edicole di Emilia, Lazio, Lombardia e Umbria e per tutti disponibile sul sito e sull'app, seguiremo lo spoglio elettorale anche con aggiornamenti online



Oggi su Alias

UN MONDO A PARTE Immagini della comunità transgender del Bengala occidentale. In Kenya il villaggio delle donne rifiutate

quotidiano comunista

oggi con ALIAS

il manifesto

CON LE MONDIE DIPLOMATICHE + EURO 2,30

SABATO 24 SETTEMBRE 2022 - ANNO LII - N° 228

www.ilmanifesto.it

euro 2,50

PD E M5S CHIUDONO A ROMA A POCA DISTANZA. SCHLEIN CONTRO LA LEADER FDI SCALDA I MILITANTI DEM

Letta e Conte, il derby delle piazze

Enrico Letta chiude la difficile campagna Pd a piazza del Popolo, la stessa delle destre ma meno affollata. Con lui sul palco tutti i dirigenti, dai ministri ai governatori, un modo per dire che lui non farà il capro espiatorio. «Non consentiremo che la destra stravolga la Co-

stituzione antifascista». Schlein sfida Meloni: «Amo un'altra donna, non sono madre ma non sono meno donna». Giuseppe Conte annuncia ai suoi che il M5S è tutt'altro che finito. «Ci davano per morti, invece eccoci qua, più determinati di prima», dice a piazza Santi

Apostoli chiudendo una campagna elettorale iniziata in difesa e conclusa all'attacco, annunciando la crescita nei sondaggi. Al punto che lancia la sfida agli ex alleati del Pd: «Siamo stati noi la vera forza riformatrice del paese». **CARUGATE SANTORO ALLE PAGINE 2 E 3**

IL COMIZIO A NAPOLI Meloni: «La pacchia è finita»

Anche al comizio lampo di Bagnoli, l'ultimo, c'è l'annuncio del «ritorneremo». «Ci attaccano con ogni mezzo perché hanno capito che se andiamo noi al go-

verno è finita la pacchia», avverte Giorgia Meloni. In una piazza assediata dai blindati la manifestazione di disoccupati e attivisti. **FABOZZI, POLICE A PAGINA 4**

Il pugno di Mosca

Ucraina Referendum russo, si vota casa per casa Izium, 30 torturati

Da ieri scrutatori e agenti armati a domicilio per «sicurezza», ai seggi solo martedì. Bilancio finale della mattanza di Izium: 436 corpi riesumati, segni di violenza sul 90%.

SABATO ANGERI
PAGINA 8

Russia Mobilitazione «etnica» In battaglia vengono spedite le minoranze

Chi parte per l'Ucraina? Nelle regioni a maggioranza russa coscritto dallo 0,3% degli uomini a un massimo dello 0,9%. Nelle regioni delle minoranze il doppio, a volte il triplo.

LUIGI DE BIASE
PAGINA 9



Intervista alla Nobel Beatrice Fihn: «Ora si scelga: escalation o rifiuto nucleare»

«Qualsiasi uso di armi nucleari avrebbe conseguenze catastrofiche». Parla la direttrice della Campagna per l'abolizione di tali ordigni (13mila nel mondo), Nobel per la pace 2017.

FRANCESCO VIGNARCA
PAGINA 8

Milano, la protesta dei giovani per il clima foto LaPresse



Torna lo sciopero globale dei Fridays For Future. In Italia da nord a sud decine di migliaia di giovani in piazza per il clima e la giustizia sociale. Un'onda verde che non ha l'età per votare interroga la politica. In primo piano anche i diritti civili e l'alternanza scuola-lavoro **pagina 5**

Lele Corvi



Antifascismo La destra alle porte, l'ultima regressione della democrazia

DAVIDE CONTI

È da una frase di Almirante, pronunciata al congresso del Msi nel 1956, che si può partire per disegnare la traiettoria storico-politica del «partito della fiamma» e per descrivere la salute del Paese a poche ore dal voto: «l'equivoco, cari camerati, è uno e si chiama essere fascisti in democrazia».

— segue a pagina 15 —

Legge elettorale Protestiamo, nel nostro seggio, compilando il modulo

ENZO PAOLINI

Passiamo dinanzi ai tabelloni delle affissioni comunali e sono desolatamente vuoti: solo alcuni tradizionalisti nostalgici ricorrono ancora alla tipografia e all'attacchinaggio. Non c'è alcun motivo per spendere un solo centesimo per farsi conoscere dall'elettore.

— segue a pagina 15 —

25 settembre La guerra nascosta. Grandi pericoli, piccole elezioni

GIAN GIACOMO MIGONE

Il più grande pericolo immediato è quello della guerra. Quella in corso in Ucraina. Non l'unica, nemmeno la più cruenta, ma più pericolosa perché sostenuta ed alimentata da due imperi in declino, armati di denti nucleari. Lo percepiscono i due terzi del popolo italiano.

— segue a pagina 14 —

DECINE I DISPERSI Naufragio in Libano, morti almeno 80 migranti



Erano 120, forse 150, i libanesi, siriani e palestinesi a bordo dell'imbarcazione che giovedì è naufragata lungo le coste del Libano, a poca distanza dal confine siriano. Almeno 80 i morti, una ventina i sopravvissuti. Gli altri non si trovano. L'ultima tragedia della migrazione, sempre più intensa in un paese preda di una crisi economica senza via d'uscita. **PORCIELLO A PAGINA 7**

20924
9 7770023 215017
Poste Italiane SpA s.p.a. - D.L. 35/2005 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1. Edita da CRM/232103





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CIVICO N° 263 ITALIA
SPEDIRE IN ADEMPIMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20/1, L. 65/2001

Fondato nel 1892



Sabato 24 Settembre 2022 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A RICERCA E PRODUZIONE: "IL MATTINO" - "IL GIORNO" - "IL MATTINO" - "IL GIORNO" - "IL MATTINO" - "IL GIORNO"

Il decreto Aiuti

Sì al salva-ristoranti fino a dicembre tavolini all'aperto

Andrea Bassi a pag. 10



Sei concerti romani

È ancora Zeromania Festa con super-ospiti per 55 anni di musica

Andrea Spinelli a pag. 20



Ultimo duello su lavoro e Sud

► Domani si vota, Meloni chiude a Bagnoli: «Il Reddito va cambiato, servono più infrastrutture» Letta a Roma: «Difendiamo la Costituzione». Scontro sul sussidio tra De Luca e i Cinquestelle

La farsa di Mosca

Il referendum con i mitra per anettere il Donbass

L'analisi

COME SI ORIENTA CHI NON SCEGLIE LA POLITICA

Mario Ajello
O cchio al Partito della Sostanza. È questo che decide il voto di domani. È composto da milioni di cittadini, che sono quelli che ancora non hanno deciso dove mettere la propria X sulla scheda, quelli che magari si asterranno ma fino alla fine cercheranno di trovare le ragioni per non farlo, quelli che in queste ultime ore prima della scelta stanno valutando chi merita di avere il consenso e ritengono più meritevole di averlo i leader e i partiti.
Continua a pag. 51

Punto di Vespa

L'ITALIA DIVERSA CHE USCIRÀ DALLE URNE

Bruno Vespa
Alle elezioni amministrative del 1975 il Partito comunista conquistò i sindaci delle principali città. Fu una rivoluzione e nacque "L'Italia del 15 giugno". Alle elezioni politiche del '76 era atteso lo storico sorpasso del Pci sulla Dc. I moderati si spaventarono e Indro Montanelli, fresco fondatore del "Giornale", invitò i suoi lettori a tursarsi il naso e a votare Dc. Lo fecero in molti e i democristiani staccarono i comunisti di quattro punti.
Continua a pag. 51

L'intervista Simeone, dalle arti marziali allo scudetto



«Io, il Cholito, pazzo di Napoli»

Pino Taormina

«Napoli, sei il mio universo». Giovanni Simeone, il Cholito, si confessa: «Questa città mi dà una carica incredibile».
A pag. 23



Nations, bene gli azzurri (1-0)

Raspadori fenomeno Inghilterra al tappeto

Angeloni, Rossi e Sacà a pag. 25

Su lavoro e Sud l'ultimo duello a distanza Meloni-Letta. La leader di Fratelli d'Italia a Napoli, con i giovani: «Il Reddito va cambiato, servono infrastrutture di cittadinanza». Letta a Roma: «Difendiamo la Costituzione».
Bechis e Di Giacomo alle pagg. 2 e 4

L'ok alla vigilia delle elezioni

Pnrr, via libera dell'Europa alla rata-bis da 21 miliardi

Dalle violente polemiche dopo le dichiarazioni per il voto in Italia alla anticipazione della seconda rata dei fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, valore 21 miliardi. Nella giornata di Ursula von der Leyen, presidente della Commissione Europea, non è mancato nulla.
Bechis a pag. 9



Il referendum farsa, in Ucraina, con i soldati russi armati di mitra che vanno nelle case dei cittadini obbligandoli a votare. Così si consuma il piano di annessione alla Russia di due autoproclamate repubbliche. Un risultato già scritto, con la beffa di presunti "osservatori", tra cui anche alcuni italiani filo-russi.
Evangelisti a pag. 11

Il caso della ragazza che rifiutò le nozze combinate

Saman uccisa per un bacio il papà: l'ho fatto per onore

Intercettazione choc: una foto sui social scatenò la violenza



«Ho dovuto uccidere Saman per difendere il mio onore». Così il padre della ragazza pakistana scomparsa in Italia (e mai ritrovata) confessava ad un parente, durante la fuga, il terribile omicidio. Saman uccisa per la foto di un bacio con il fidanzato, diffusa sui social.
Zaniboni a pag. 13

Il commento

Una mentalità tribale e quel desiderio di amore in libertà

Mariilicia Salvia

Un bacio. Timido, semplice, dolcissimo bacio tra due ventenni, ragazzi qualunque, jeans e sneakers, le dita delle mani che si intrecciano, occhi chiusi e il mondo che in un attimo scompare.
Continua a pag. 51

Parlo di me Grimalda

«La comicità che preferisco? Quella che osa»



Angelo Carotenuto

Emmanuel Grimalda e la forte caratterizzazione del personaggio femminile: «Quel che si dice - si vede in ogni cosa che fai».
A pag. 19

La proposta

Bagnoli-Giffoni Silicon Valley dell'audiovisivo

Claudio Gubitosi *

Fare della Campania la regione più creativa d'Europa. Stavolta ci siamo. Ho appreso con entusiasmo la notizia della realizzazione a Bagnoli del Distretto campano dell'Audiovisivo-Polo del digitale e dell'animazione creativa. È una gran bella notizia che conferma l'attenzione che la Regione riserva per tutto ciò che è innovazione e ribadisce il ruolo dinamico e costruttivo svolto in questi anni dalla nostra Film Commission.
Continua a pag. 50

OTTURAZIONE SALTATA? CARIE? DENTE ROTTO?

NOCAVITY®

KIT PER OTTURAZIONI DENTALI PROVVISORIE

ISOLA LA CAVITÀ DENTALE DANDO SOLLIEVO E RIDUCENDO LA SENSIBILITÀ DA SOLI E IN POCCHI MINUTI

da **FIMO IN FARMACIA** www.fimosrl.it

PRODOTTO IN ITALIA

NOVA FORMULA

FIMO

PRODOTTO DENTALE

NOCAVITY

KIT PER OTTURAZIONI DENTALI PROVVISORIE

OTTURAZIONE FACILE E VELOCE

LEGGERE ATTENTAMENTE LE ISTRUZIONI FINNA DELL'USO E UN DISPOSITIVO MEDICO CE AUTUMN SANITÀ DEL 26/04/2019





Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 144 - N° 303
Sped. in A.P. DL 353/2003 con L. 48/2004 art. 1 c) ED 378

NAZ



Sabato 24 Settembre 2022 • S. Pacifico

IL GIORNALE

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

**Serie di concerti
Renato Zero
al Circo Massimo
una festa lunga
tre generazioni**
Marzi a pag. 21



**Nations League
Lampo Raspadori
l'Italia batte (ancora)
l'Inghilterra: 1-0**
Abbate, Angeloni, Riggio e Sacca nello Sport



**Il campione lascia
Le lacrime
di re Federer
all'ultimo valzer
con Nadal**
Martucci nello Sport



Il nuovo "partito"
Dove vanno
i consensi
di chi non ama
la politica

Mario Ajello

Occhio al Partito della Sostanza. E' questo che decide il voto di domani. E' composto da milioni di cittadini, che sono quelli che ancora non hanno deciso dove mettere la propria X sulla scheda, quelli che magari si asterranno ma fino alla fine cercheranno di trovare le ragioni per non farlo, quelli che in queste ultime ore prima della scelta stanno valutando chi merita di avere il consenso e ritengono più meritevole di averlo il leader e i partiti che si avvicinano nelle proposte non ad astratte ideologie, ormai inesistenti nella realtà di un Paese finalmente approdato alla secolarizzazione della politica, ma ai bisogni personali degli individui.

Questo non sarà un voto sulla base delle convenienze di classe sociale, perché mai come stavolta si entra in cabina pensando all'immediato interesse proprio, alla capacità, da parte di chi vuole essere votato, di dare risposte pragmatiche, serie e di pronto impiego ai bisogni materiali delle persone in carne e ossa; alle necessità anche più minute ma sostanziali - per questo si chiama il Partito della Sostanza e ha il caro bollette tra le sue priorità: chi, come e quando prenderà la decisione di calmierare questa impennata tremenda per i bilanci delle famiglie e delle aziende? - della vita di noi tutti; al quotidiano miglioramento dell'esistenza di donne, uomini, anziani, giovani.

Continua a pag. 20

Letta: difendo la Costituzione E Meloni lo sfida sul Reddito

►Domani le elezioni, il leader Pd a piazza del Popolo: «Andiamo a vincere»
Giorgia chiude a Napoli: cambieremo l'Italia. Dietrofront di von der Leyen

ROMA I leader tutti in piazza, gli ultimi appelli della campagna. Ajello, Bechis, Bulleri, Di Giacomo, Malfetano, Pucci e Vanghetti da pag. 2a pag. 7

Il corpicino è stato trascinato dal fiume per 13 km



**Si spegne il sorriso di Mattia
il volto delle Marche ferite**

Il piccolo Mattia, 8 anni, con il padre

Rispoli a pag. 14

Tre milioni di clienti frodati

**Contratti scontati (e finti)
Boom truffe sulle bollette**

Andrea Bassi

Sarà l'effetto dei prezzi impazziti della luce e del gas. Ma nell'ultimo anno sulle bollette si è registrato un vero boom di truffe. Sono oltre 3,1 milioni gli italiani che sono stati in qualche modo raggirati.

A pag. 9



**Escalation russa
Mitra e urne
il voto farsa
per annettere
il Donbass**



Mauro Evangelisti

Referendum-farsa, con i soldati armati di mitra che vanno nelle case dei cittadini obbligandoli a votare, hanno già un risultato scritto. Il piano prevede di fare vincere il sì all'adesione alla Federazione russa con il 90 per cento (e una affluenza sempre del 90%).

A pag. 12
Paganelli e Ventura
alle pag. 12 e 13

«Miracolato all'Argentario dai danesi nessuna scusa»

►Il sopravvissuto: quel motoscafo era senza guida

Valeria Di Corrado

«Miracolato. Dai danesi una lettera senza nemmeno le scuse». Parla Marco Avigdor D'Alberti, uno dei superstiti del drammatico scontro tra due motoscafi all'Argentario avvenuto nel luglio della scorsa estate: «Quel motoscafo non sembrava governato, alla guida non ho visto nessuno». E ancora: «Continuiamo a rivivere la tragedia, io e mia moglie ci facciamo aiutare da uno psicologo».

A pag. 15

Proroga a sorpresa nell'Aiuti ter

**Dehors liberi fino a dicembre
il decreto salva ristoranti e bar**



ROMA Per i bar e i ristoranti i dehors saranno "liberi" fino alla fine dell'anno. A sorpresa, nell'ultima bozza del decreto Aiuti ter, non ancora pubblicato in Gazzetta Ufficiale, è spuntata una proroga fino al 31 dicembre.

A pag. 17

L'ammissione choc

**Uccisa per un bacio
il padre di Saman:
«Ho difeso l'onore»**



MILANO Saman uccisa per un bacio. Ammissione choc del padre, intercettato in una telefonata: «Ho dovuto farlo per difendere il mio onore».

Zaniboni a pag. 16

ALLART CENTER
PORTE • FINESTRE • VERANDE
DETRAZIONE FISCALE 50%
www.allartcenter.it - Roma

Il Segno di LUCA

**LA VERGINE
CERCA EVASIONE**

La configurazione odierna mette a tua disposizione molte energie, soprattutto quelle più legate ai sentimenti e all'affettività, che diventano per te la modalità preferita di stabilire le relazioni. Sei attraversato da un forte desiderio di condivisione, come se cercassi di mettere a punto un qualcosa di simbiotico nei tuoi rapporti. Ma la situazione è ambivalente e a tratti sul resto prende il sopravvento un'aspirazione alla fuga. **MANTRA DEL GIORNO** Gli errori contengono le soluzioni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo all'Interno

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto. Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20. La domenica con Tuttomercato € 1,40. In Abruzzo, il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40. nel Mezzogiorno, il Messaggero • Primo Piano-Milano € 1,50. nelle province di Bari e Foggia, il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50. "Tracce-vol. 2" • € 5,00 (solo Lasta)



il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

SABATO 24 settembre 2022
1,70 Euro*

Nazionale

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



Reggio Emilia, sono tutti minorenni

**Accusati di stupro,
niente condanna
Lei: «Non ho parole»**

Salsi a pagina 19

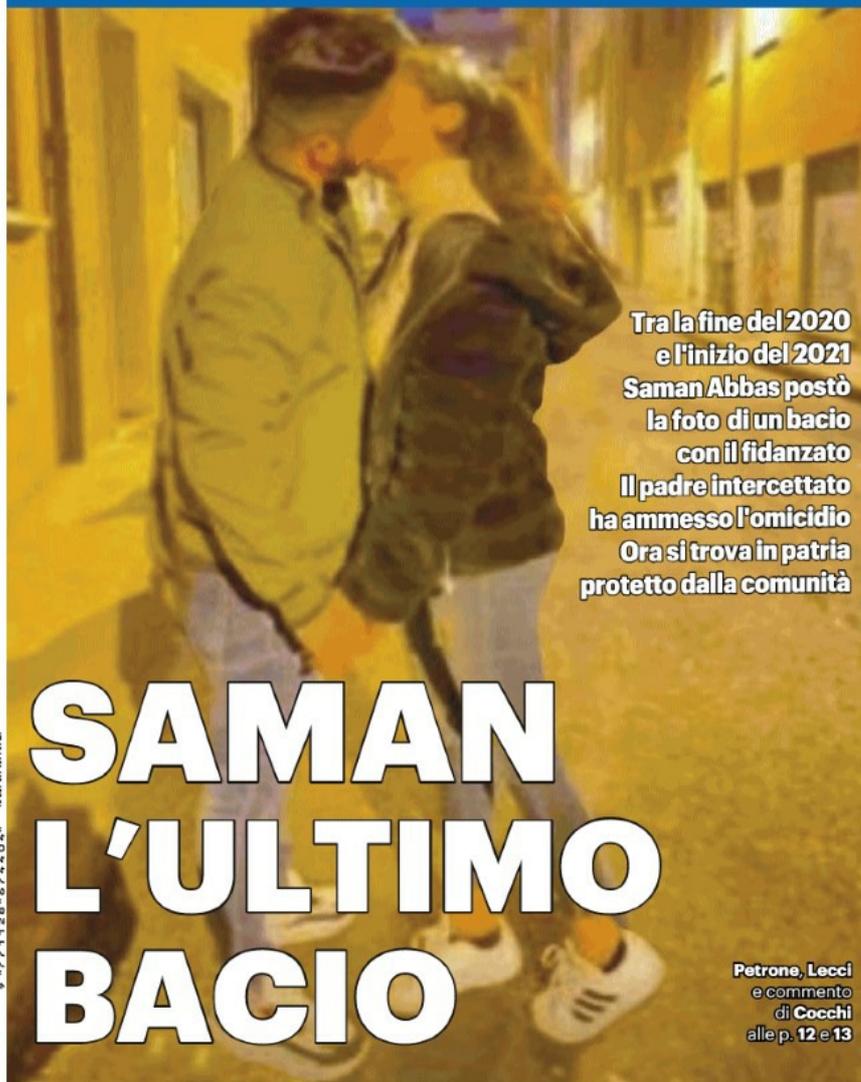


È finita in rissa. Ma domani si vota

Nell'ultimo giorno di campagna elettorale scoppia il caso von der Leyen: «Teniamo d'occhio l'Italia». Polemiche e retromarcia Bufera su Berlusconi per le frasi a favore di Putin. Gli ultimi comizi di Letta, Conte e Calenda. **La nostra guida** i programmi e la scheda

Servizi e **Vespa**
da p. 2 a p. 11

**GUARDATE QUESTA FOTO: UN GESTO D'AMORE CHE SCATENA L'ODIO
LA 18ENNE PACHISTANA SPARITA, IL PADRE: «L'HO UCCISA PER ONORE»**



Tra la fine del 2020
e l'inizio del 2021
Saman Abbas posò
la foto di un bacio
con il fidanzato
Il padre intercettato
ha ammesso l'omicidio
Ora si trova in patria
protetto dalla comunità

SAMAN L'ULTIMO BACIO

Petrone, Lecci
e commento
di Cocchi
alle p. 12 e 13

L'alluvione nelle Marche

**Ritrovato
il corpo di Mattia
«Voglio una tomba
su cui piangerlo»**

Giampieri alle pagine 20 e 21



Fuga di chi non vuole arruolarsi

**Referendum farsa
nel Donbass
Costretti al voto
dai soldati russi**

Farruggia alle pagine 15 e 17

Vittoria in Nations League

**Ruggito Italia
Contro gli inglesi
basta un gol
Raspadori show**

Mola nel QS



Impermeabile

WWW.LIMPERMEABILE.IT | WWW.LANDICOLLEZIONI.COM
MILANO Showroom Via Statuto, 8 | INFO@LR.LAND.IT

AUTOURTITI



SABATO 24 SETTEMBRE 2022

IL SECOLO XIX

ORARIO CONTINUATO INTERVENTI SERVIZIO SU PRENOTAZIONE TEL. 010.267.322 www.autourtiti.it

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886

2,00€ con "GENTE" in Liguria, AL e AT - 1,50€ in tutte le altre zone - Anno DCOXXI - NUMERO 227 - COMMA 20/B - SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità sul IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

NATIONS LEAGUE, INGHILTERRA KO Una perla di Raspadori regala la vittoria all'Italia

PAOLO BRUSORIO / PAGINA 40



L'INTERVISTA DOPO IL RITIRO Pandev: qui ho dato tutto Genova ora è la mia città

VALERIO ARRICHELLO / PAGINA 43



LA GARA FINALE IN DOPPIO CON NADAL Federer, addio al tennis Tutto il mondo saluta il Re

STEFANO SEMERARO / PAGINA 41



CHIUSA LA CAMPAGNA ELETTORALE. MELONI SI IMMAGINA PREMIER. CONTE: NOI CONTRO L'AUSTERITÀ. CALENDRA: SIAMO L'UNICA NOVITÀ

L'ultima lite è su Russia e Ue

Gaffe di Berlusconi su Putin e Salvini attacca Von der Leyen. Letta: «La destra vuol sfasciare l'Europa»

IL COMMENTO

MAURO BARBERIS

AL CARNEVALE DELL'ASSURDO PERDONO TUTTI

L'ARTICOLO / PAGINA 15

Nelle chiusure delle campagne elettorali, i temi di scontro sono l'Europa e la Russia. Salvini attacca Von der Leyen dopo il paragone tra Italia e Ungheria: «Si dimetta». Letta affonda su Meloni: «Si ispira alla Polonia». Pioggia di critiche su Berlusconi e la sua frase su Putin «che voleva sostituire il governo di Zelensky con persone perbene». SERVIZI / PAGINE 2-5

PROGRAMMI A CONFRONTO

MATTEO INDICE

Carriere dei magistrati e durata dei processi: il fronte della Giustizia

La Giustizia resta un terreno di scontro tra i partiti italiani. Il centrodestra nei suoi programmi insiste sulla separazione delle carriere, il Pd punta sulle misure alternative al carcere. L'ARTICOLO / PAGINA 7

ROLLI



UN EDIFICIO SU QUATTRO HA PIÙ DI 100 ANNI. POCHI GLI INTERVENTI ANTISISMICI

Case, dopo il terremoto la Liguria si scopre fragile

Dopo la scossa di terremoto che ha colpito la provincia di Genova, prosegue la conta dei danni sul territorio. Il piccolo scisma sismico con magnitudo massima 4,1 per il momento non provocherà una modifica delle mappe del rischio sismico nella regione, aggiornate 5 anni fa. Ma crescono le preoccupazioni sulla situazione delle costruzioni. Un quarto degli edifici liguri ha più di un secolo e solo pochi sono stati adeguati alle normative antisismiche: i costi per i privati sono troppo alti. COLUCCIA E FAGANDINI / PAGINA 10

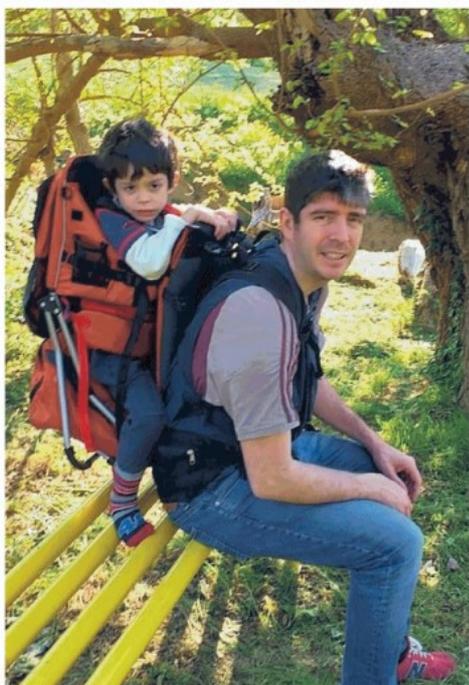
IL MALTEMPO

Emanuele Rossi

Prima allerta d'autunno su Genova e Levante «Rischio piogge forti»

La prima vera perturbazione autunnale del 2022 attraverserà oggi la Liguria e la Protezione civile lancia l'allerta gialla su Genova e Levante. Arpal invita a fare attenzione: possibili forti temporali. L'ARTICOLO / PAGINA 27

ERA STATO STRAPPATO DALLE BRACCIA DELLA MADRE DURANTE L'ALLUVIONE



Marche, ritrovato il corpo di Mattia Portato dal fiume per 12 chilometri

Mattia in una foto di qualche tempo fa con il padre L'ARTICOLO / PAGINA 12

PORTO E NAUTICA

Riparazioni navali, stop al trasloco «Daremo più aree»

Simone Gallotti

«Non è previsto uno spostamento delle Riparazioni navali, ma un potenziamento. Aumenteremo gli spazi», annuncia il sindaco di Genova Bucci agli operatori portuali. L'ARTICOLO / PAGINA 18



Barche elettriche, c'è l'accordo Enel-Assonautica

Francesco Margiocco

Una parte dei 72 mila posti barca nei porticcioli sarà munita di colonnine elettriche. L'accordo tra Enel e Assonautica è stato annunciato al Salone. L'ARTICOLO / PAGINA 11

LO SCRITTORE

Manzini: «In Italia non c'è più spazio per la cultura»

RAFFAELLA SILIPO

Un Medioevo prossimo venturo. L'ultimo romanzo di Antonio Manzini, La mala erba, è un noir cupo ma senza delitto e senza Rocco Schiavone. «In Italia - dice lo scrittore - non c'è più spazio per la cultura né per i sentimenti». L'ARTICOLO / PAGINA 36



AURUM 1962. COMPRO ORO e ARGENTO. SEDE STORICA. SERVIAMO TUTTI. COMPRIAMO TUTTO. Genova - Corso Buenos Aires 81 r

BUONGIORNO

La pubblicazione della telefonata in cui il padre di Saman confessa d'averla ammazzata per preservare l'onore della famiglia ha riscatenato i giustizieri della notte. Saman aveva diciotto anni, abitava in provincia di Reggio Emilia, e il rifiuto di un matrimonio combinato in Pakistan è la sua colpa: voleva vivere come le sue coetanee italiane, e per un islamico fanatico del calibro del padre era un sacrilegio. Dei tanti giustizieri della notte, mi ha colpito Giorgia Meloni, che ora si augura un processo che culmini in una condanna esemplare. So di essere fissato e di combattere una battaglia persa, specie con certi culturisti del diritto, ma in Italia i processi dovrebbero culminare in una condanna giusta: le condanne esemplari sono roba cinese, russa, forse ungherese. Vabbè. Ora come allora, Meloni e i

Battaglie perse

suoi cari si ripropongono di porre rimedio inasprendo le pene perché, vale a destra e a sinistra, i problemi qui si pensa di risolverli a manganellate. C'era però un intelligente e civilissimo disegno di legge proposto da Stefania Ascari dei Cinque stelle - doveva chiamarsi legge Saman - che avrebbe garantito l'immediato permesso di soggiorno alle ragazze avviate a matrimoni combinati: gli sarebbero stati consegnati i documenti all'istante, mentre Saman fu uccisa proprio quando non poté più fare a meno dei suoi, e ricasò per recuperarli. Meloni non la votò e comunque la legge non è mai stata approvata. E che qui tutti, di nuovo a destra come a sinistra, dicono di avere a cuore gli ultimi ma è una frodola: dei veri ultimi - gli immigrati, i carcerati, i rom - non è mai importato nulla a (quasi) nessuno. —

GIOIELLERIE CASH & GOLD OPERATORE PROFESSIONALE. COMPRO ORO. Noi PAGHIAMO di Più. Tel. 010 414634 www.comprorogenova.it





Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Decreto Aiuti ter
Platea più ristretta per i beneficiari del nuovo bonus da 150 euro



Andrea Dilli — a pag. 26

Mercoledì
Nuova edizione Tutte le novità per il superbonus con Il Sole 24 Ore



— a 2,00 euro più il prezzo del quotidiano



VALLEVERDE

FTSE MIB 21066,55 -3,36% | SPREAD BUND 10Y 233,20 +13,40 | BRENT DTD 91,25 -4,11% | NATURAL GAS DUTCH 168,00 -1,18% | **Indici & Numeri** → p. 29-33

Extracosti, 23mila cantieri a rischio

Infrastrutture

La denuncia dell'Ance: da energia e materie prime aumenti per 5 miliardi

Gli ostacoli per le imprese: pagamenti incerti e rinunce della Pa a chiedere fondi

Sono 23mila i cantieri di opere pubbliche aperti in Italia, per un investimento di 16,6 miliardi. Tutti i cantieri presentano un rischio di rallentamento o di paralisi a causa degli extra costi causati dapprima dall'aumento dei prezzi dei materiali, poi dai fortificanti dell'energia. Secondo l'Ance, l'Associazione nazionale dei costruttori, è di 5 miliardi l'impatto causato dagli extra costi direttamente sulle imprese. Le imprese appaltatrici hanno anticipato le coperture dei costi aggiuntivi.

Giorgio Santilli — a pag. 3

ATTESI 21 MILIARDI

Pnrr, pronto l'ok alla seconda rata

Gianni Trovati — a pag. 3

Aria di recessione: Borse e petrolio giù Londra taglia le tasse ma la sterlina crolla

Mercati

Piazza Affari la peggiore, lasciato sul terreno il 3,6% Bund tedeschi sopra il 2%

Borse sull'orlo del precipizio, rendimenti obbligazionari in fibrillazione, petrolio in calo edollaro che corre. La guerra delle banche centrali all'inflazione, e l'economia in frenata, fanno soffiare venti di recessione. Piazza Affari - 3,36%, Bund sopra il 2%. Il nuovo governo britannico ha varato un taglio di tasse shock a famiglie e imprese, ma la sterlina crolla.

Ceflino, Degli Innocenti — a pag. 6

BANCHE

Crediti deteriorati per 82 miliardi entro il 2024

Carlo Festa — a pag. 21

BILL GATES

«Agricoltura high tech contro siccità e fame»

Alessia Maccaferri — a pag. 9

DALL'EUROPA DELL'EST VERSO BELGIO, SPAGNA E PORTOGALLO



Contro il caro gas. Portare la produzione in Paesi dove arrivano le navi gasiere e dove il caro energia è meno pesante

Volkswagen pronta a spostare gli impianti

Alberto Annicchiarico — a pag. 2

Arera: subito aiuti alle Pmi del gas

Lo shock energetico



Stefano Besseghini, Presidente Arera (Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente)

Il rischio di una serie di default tra le società che erogano gas e luce preoccupa l'Arera, l'autorità dell'energia, che sollecita con urgenza azioni preventive da parte del governo. A lanciare l'allarme è il presidente di Arera, Stefano Besseghini. Molti i problemi sul tavolo: dagli aiuti necessari per evitare una moria di operatori, alla gestione degli stoccaggi. Sissi Bellomo — a pag. 2

TESTO IN GAZZETTA

Extraprofiti e blocco di fondi per i 14,1 miliardi del Dl aiuti ter

Gianni Trovati — a pag. 5

PANORAMA

DOMANI IL VOTO

Chiusa la campagna elettorale: ultimi scontri su Europa e Ucraina

Chiusa la campagna elettorale, domani il voto. Ai di là degli slogan scelti dal leader per l'ultimo comizio, i temi internazionali sono stati anche nelle ultime ore al centro dello scontro politico. Lega e Fdi contro le parole di Von der Leyen: «Se le cose andranno in una direzione difficile abbiamo gli strumenti». Polemica su Berlusconi per le frasi su Putin. Letta: non lasceremo stravolgere la Costituzione.

— a pag. 7



-1 GIORNI POLITICHE 2022

ASTENSIONISMO

CAPIRE (E RIDURRE) IL RIFIUTO DEL VOTO

di Carlo Carboni — a pag. 20

GUERRA IN UCRAINA

Il patriarca Kirill: «Muori per la Russia, sarai con Dio»

Il patriarca di Mosca Kirill ha esortato i fedeli ad arruolarsi senza paura. «Vai con coraggio a compiere il tuo dovere. Ricorda che se muori per il tuo Paese, sarai con Dio nel suo regno, in gloria e vita eterna».

— a pag. 8

LUSSO E FINANZA

Tod's, 49% in pegno per finanziare l'Opa

La campagna d'autunno di Diego Della Valle, con l'obiettivo di togliere Tod's da Piazza Affari, passa per un maxi-prestito bancario da 420 milioni di euro garantito dal 49% del gruppo dato in pegno.

— a pag. 15

Mediaset, asse con Niel per conquistare M6

Dossier Francia

Il gruppo Mediaset, ora Mfe-MediaForEurope, si allea con Xavier Niel per fare breccia nel mercato francese della Tv. Il gruppo di Cologno e il tycoon francese, patron di Iliad, hanno deciso di far fronte comune per cercare di portare a casa la quota del 48% di M6 messa in vendita da Rtl group, controllato dai tedeschi di Bertelsmann. Una scelta, l'alleanza con Niel, che lato Mfe-MediaForEurope risponde alla necessità di concorrere con un partner locale, e di non trovarsi invischiati in problematiche antitrust.

Andrea Biondi — a pag. 25

CALCIO E FINANZA

Juventus: conti sempre più in rosso, perdite per 254 milioni

Bellinazzo — a pag. 25



Presidente Juventus, Andrea Agnelli

NOVITÀ SULL'OROLOGERIA

PROSSIMA EDIZIONE IN USCITA CON IL SOLE 24 ORE DEL 26 SETTEMBRE



WWW.WATCHYOURTIME.COM

Motori 24

Test drive Range Rover Sport, pronta la terza serie

Giulia Paganoni — a pag. 27

Food 24

Start up sostenibili Imprese in lotta contro il caro energia

Giorgio Dell'Orefice — a pag. 19

ABBONATI AL SOLE 24 ORE 2 mesi a solo 19,90 €. Per info: ilssole24ore.com/abbonamento Servizio Clienti 02.30.300.600



CENTRI DENTISTICI PRIMO
IL TUO DENTISTA PER LA VITA
www.centridentisticiprimo.it

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

CENTRI DENTISTICI PRIMO
IL TUO DENTISTA PER LA VITA
www.centridentisticiprimo.it

Sabato 24 settembre 2022
Anno LXXVIII - Numero 263 - € 1,20
San Pacifico

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel. 06/675.881 - Spedizioni in abbonamento postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Giocherà Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.iltempo.it
e-mail:direzione@iltempo.it

DOMANI SI VOTA

Zinga affossa il Pd

Corte dei conti chiede al presidente della Regione di restituire 11 milioni

Mascherine pagate in anticipo ma mai consegnate. L'accusa è danno erariale

Dopo il caso Ruberti ennesima tegola su un partito ormai allo sbando

Pisana
Infomata elettorale
In arrivo quindici promozioni «facili» grazie a cinque bandi
Novelli a pagina 17

Colle Oprio
Panchine ancora inagibili
Alla Domus Aurea fuori uso da settimane. Ma nessuno sa perché
a pagina 19

Globe Theatre
Tre specialisti indagano sul crollo
Un mese di verifiche per la commissione voluta dal sindaco
Zanchi a pagina 16

Traffico
Un venerdì da dimenticare
Corteo ambientalista comizi e Renato Zero Capitale in tilt
Gobbi a pagina 18

Il Tempo di Osho
Con Draghi tasse più alte
Pressione fiscale salita al 43,4%

"Dice che con governo tuo sono aumentate le tasse"
"Ma infatti mica ho capito perché me state a dà sto premio"

Antonelli a pagina 5

Il leghista replica alle dichiarazioni del presidente Ue sulle elezioni in Italia
Salvini: «Von der Leyen si dimetta»

La tragedia delle Marche
Ritrovato il piccolo Mattia travolto dall'alluvione
Bruni a pagina 10

... Non c'è pace per il Pd e per Enrico Letta alla vigilia del voto. L'ultima tegola arriva dalla regione Lazio: la Corte dei Conti ha chiesto indietro al presidente Zingaretti undici milioni di euro per mascherine comprate (e pagate in anticipo) durante il lockdown, ma mai consegnate. L'accusa per il numero uno della Pisana è danno erariale. È solo l'ennesimo caso di risse e scandali che imbarazzano un partito ormai allo sbando nel quale Roma doveva rappresentare un valore aggiunto, ma ha fatto incassare solo autogol.

Di Mario alle pagine 2 e 3

Politici a nudo sui temi più divisivi
Droga, fine vita e gay
Ecco i leader senza filtri
Martini a pagina 7

La guida
I candidati di Roma e Lazio alle prossime consultazioni
Buzzelli e De Leo alle pagine 8 e 9

Nations League
Una perla di Raspadori manda in orbita l'Italia
Inglese ko e retrocessi

Pieretti a pagina 24

COMMENTI

- BRACCO**
A tassare gli extraprofiti ci penserà l'Europa
- MAZZONI**
I sondaggi ingannano la cosa importante è andare a votare
- MAGRO**
Rai, parola d'ordine sopravvivere
a pagina 13

FARMACIE dei SANTI
secondi del 00% su farmaci e servizi
COMODITÀ, CONVENIENZA, ECCELLENZA e RICCHEZZA DELL'OFFERTA
SI EFFETTUANO TEST COVID-19 DALLE 8.00 ALLE 21.00 ORARIO CONTINUATO FESTIVI COMPRESI

FARMACIA SAN STANISLAO VIALE LIBIA, 255 - ROMA TEL.: 06 8601720 H24	FARMACIA SAN GABRIELE VIA NOMETANA, 664 - ROMA TEL.: 06 86897306 H24	FARMACIA SANT'ANTONIO VIALE JONIO, 351/353 - ROMA TEL.: 06 87188621 7:00-22:00
FARMACIA SAN NICOLA VIA L'AGUILA, 13 - ROMA TEL.: 06 70300477 7:00-22:00	FARMACIA SANT'ANDREA LARGO VALTOURNAICHE, 12 - ROMA TEL.: 06 8652451 7:00-22:00	CI TROVI ANCHE ON-LINE: ORDINA COMODAMENTE DA CASA TUA. AL MEGLIO CI PENSIAMO NOI! www.farmaciedelsanti.com

buona tv a tutti
di Maurizio Costanzo

Un'idea come un'altra: perché alle prossime elezioni non candidare alcuni personaggi che in televisione fanno politica più di un politico stesso? Penso che Lilli Gruber potrebbe sicuramente candidarsi e lo stesso potrebbe fare Enrico Mentana, dall'alto delle sue maratone e, ugualmente, Paolo Del Debbio che nel suo programma, «Dritto e rovescio», intervista politici. Continuando a intervistare politici, è ovvio che un po' politici si diventa. D'altra parte, Lello Bersani, bravissimo nell'intervistare in televisione gli attori, avrebbe potuto fare l'attore lui medesimo. (...)

Segue a pagina 22



LA NAZIONE

SABATO 24 settembre 2022
1,70 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it



La Concordia e il suo ex comandante

**Capitan Schettino
sta già lavorando
sulle carte di Ustica**

Rufini a pagina 23



Firenze

**Pane alle stelle
Effetto rincari
Sos dei fornai**

Conte in Cronaca



È finita in rissa. Ma domani si vota

Nell'ultimo giorno di campagna elettorale scoppia il caso von der Leyen: «Teniamo d'occhio l'Italia». Polemiche e retromarcia Bufera su Berlusconi per le frasi a favore di Putin. Gli ultimi comizi di Letta, Conte e Calenda. **La nostra guida** I programmi e la scheda

Servizi e **Vespa**
da p. 2 a p. 11

**GUARDATE QUESTA FOTO: UN GESTO D'AMORE CHE SCATENA L'ODIO
LA 18ENNE PACHISTANA SPARITA, IL PADRE: «L'HO UCCISA PER ONORE»**



Tra la fine del 2020
e l'inizio del 2021
Saman Abbas postò
la foto di un bacio
con il fidanzato
Il padre intercettato
ha ammesso l'omicidio
Ora si trova in patria
protetto dalla comunità

SAMAN L'ULTIMO BACIO

Petrone, Lecci
e commento
di Cocchi
alle p. 12 e 13

L'alluvione nelle Marche

**Ritrovato
il corpo di Mattia
«Voglio una tomba
su cui piangerlo»**

Giampieri alle pagine 20 e 21



Fuga di chi non vuole arruolarsi

**Referendum farsa
nel Donbass
Costretti al voto
dai soldati russi**

Farruggia alle pagine 15 e 17

Vittoria in Nations League

**Ruggito Italia
Contro gli inglesi
basta un gol
Raspadori show**

Mola nel QS



Impermeabile

 WWW.LIMPERMEABILE.IT | WWW.LANDICOLLEZIONI.COM

 MILANO Showroom Via Statuto, 8 | INFO@LR.LANDIT



la Repubblica



Fondatore Eugenio Scalfari



Direttore Maurizio Molinari

Anno 47 - N° 226

Sabato 24 settembre 2022

d

Oggi con Robinson e d

In Italia € 3,00

ZELENSKY AGLI ITALIANI

“Non votate gli amici di Putin”

Shock in Europa dopo le parole di Berlusconi a favore del dittatore di Mosca. Il portavoce del presidente ucraino: scegliete chi ha i giusti principi morali
Borrell: un europeo non può dire certe cose. Meloni ha un problema in più con i due “scomodi” leader di Lega e Fi. Letta: difendiamo la Costituzione
Stop ai fondi Ue per chi viola i diritti. La destra contro von der Leyen: si dimetta

È polemica sulle parole del leader di Forza Italia, Silvio Berlusconi, secondo il quale Vladimir Putin voleva «sostituire il governo Zelensky con persone perbene». Il portavoce del presidente ucraino ribatte: «Si fida degli assassini?». E si appella agli italiani in vista del voto di domani: «È essenziale che i cittadini scelgano candidati che abbiano e seguano i giusti principi morali». Preoccupazioni anche in Europa e Stati Uniti. Il centrodestra attacca la presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen: si deve dimettere.

di **Cappellini, Casadio, Ceccarelli, Ciriaco, De Cicco, Lauria Mastrolilli, Pucciarelli, Riotta, Rocci, Sannino, Tito, Tonacci e Urzo** • da pagina 2 a pagina 12

Il punto

Gli alleati sbagliati

di **Stefano Folli**

La politica estera resta l'architrave del prossimo governo. Non potrebbe essere altrimenti con la guerra al confine orientale dell'Europa e addirittura la minaccia russa di usare l'arma atomica contro l'Ucraina, vale a dire contro l'Occidente. Chi volesse sottovalutare l'avvertimento di Putin commetterebbe un errore. **• a pagina 43**

Il consigliere di Macron

Sejourné: “Fuori Forza Italia dal Ppe”

di **Anais Ginori** • a pagina 2

Il commento

Ursula e il lupo

di **Andrea Bonanni**

Guardiamolo bene, questo “scandalo von der Leyen” con Salvini che strepita, chiede le dimissioni della presidente della Commissione europea e organizza sit-in a Roma. Guardiamolo bene perché ci offre tutta la misura della prepotenza di una destra italiana che si prepara a prendere il potere con l'aggressività del lupo di Esopo. **• a pagina 43**

L'intervista

Guccini: “Voterò Casini Non vedo alternative”

di **Concetto Vecchio** • a pagina 13

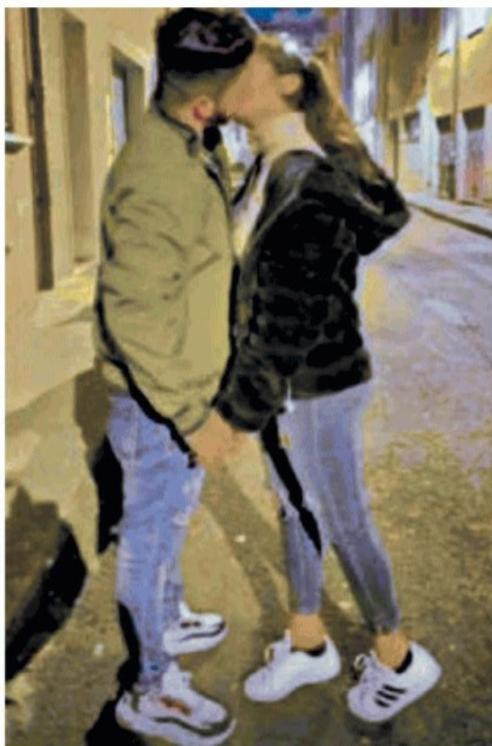
L'inserto

Su Satyricon Makkox e il ritorno del camerata

• alle pagine 28 e 29



L'inchiesta



▲ Su Instagram La foto del bacio tra Saman e il fidanzato, che la ragazza postò sui social lo scorso anno, suscitando l'ira della sua famiglia

Saman, morire per un bacio Il padre: “Uccisa per l'onore”

di **Rosario Di Raimondo** • a pagina 21

Guerra in Donbass

Auto e monopattini la grande fuga dei giovani russi per non arruolarsi



di **Bulfon, Castelletti Steinmann e Zanino** • alle pagine 14, 15 e 16

La storia

Tangenti e ossa rotte per evitare la leva

di **Federico Varese**

Come vivono le famiglie russe medie la “mobilitazione parziale” annunciata da Putin il 21 settembre? Non tutti hanno la possibilità di fuggire all'estero. **• a pagina 17**

Nations League

Gli Azzurri ritrovati Raspadori fa la magia



di **Currò e Pinci** • a pagina 50

SmartRep

Scansionando il codice con lo smartphone, si accede all'intera offerta digitale di Repubblica

BIOTON
ENERGIA NATURALE
per il CAMBIO di STAGIONE

Memoria e concentrazione

Forza e vigore

#perunavitaBuona **SELLA** IN FARMACIA www.bioton.it

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Sped. Abb.
Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via Vinciguerra, 1 - Tel. 02/574941,
e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia, Malta € 3,50 - Croazia HR 27 / € 2,92 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00 - Portogallo € 4,50

con Geronimo Stilton
€ 10,90

NZ



I MERCATI
Borse giù, Milano la peggiore
l'Europa brucia 232 miliardi
FABRIZIO GORIA - PAGINA 24

LO SPORT
Mancini ringrazia Raspadori
gli azzurri piegano l'Inghilterra
BRUSORIO E BUCCHERI - PAGINE 34-35

tuttolibri
Manzini: "Ferragni spiega il mondo
gli intellettuali non sanno più farlo"
RAFFAELLA SILIPO - NELL'INSERTO



LA STAMPA

SABATO 24 SETTEMBRE 2022



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

2,00 € (CON TUTTOLIBRI) II ANNO 156 II N. 263 II IN ITALIA II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it

GNN

GAFFE DI BERLUSCONI SULLA RUSSIA. CONTE: NOI GRILLINI CONTRO L'AUSTERITÀ. CALENDÀ: SIAMO L'UNICA VOCE NUOVA

“Per il mio Pd la rimonta è possibile”

Intervista con Letta: la destra moderata è una balla. Meloni si immagina premier, l'Ue rimbalza Salvini

L'ANALISI

L'ITALIA APATICA CHE NON VOTA PIÙ

GIOVANNIORSINA

Un'altra campagna elettorale è giunta finalmente a conclusione, e anche questa, come molte di quelle che l'hanno preceduta, è stata decisamente brutta. Viene proprio da dire: per fortuna che almeno è stata breve, cominciata sotto gli ombrelloni e ridottasi, in definitiva, a sole tre settimane di settembre. - PAGINA 27

IL RACCONTO

GIORGIA, BAGNOLI E LE ANIME LIBERE

VALERIA PARRELLA

«Che cosa bella è l'uomo quando è uomo veramente» dice Menandro nel frammento 484. C'è solo una cosa più bella di questa: una comunità quando è comunità veramente, e Bagnoli è questa cosa qui. È il quartiere de "La dismissione" di Ermanno Rea, quello dell'Italider e del suo smantellamento, degli operai che si sono fatti bagnini. - PAGINA 6

LA POLEMICA

LA DOPPIA ARTE DEL NON SCUSARSI

GABRIELE ROMAGNOLI

Dal vertice dell'Ue al tinello di casa, un imperativo categorico attraversa il continente: «Chiedi scusa». Il capo della Lega, Matteo Salvini, lo pretende dalla presidente della Commissione europea, a nome del popolo italiano, di cui rappresenta, stando ai sondaggi, un esponente su dieci e solo tra quelli che vanno a votare. - PAGINA 9

ANNALISA CUZZOCREA

«L'la campagna della destra è impostata su un'unica cosa: la presa del potere. Nient'altro li unisce ed è per questo che vogliono stravolgere la Costituzione». Enrico Letta è negli studi di Metropolis, il podcast video del gruppo Gedi. - PAGINE 2-3

SCIANTICCI - PAGINA 3 SERVIZI PAGINE 4-13

I COMMENTI

Il leader senza strategia si ritrova in trincea

Marcello Sorgi

Demonizzare l'avversario il solito vecchio errore

Fabio Martini

L'identità perduta con l'addio al campo largo

Federico Geremica

Costretti a inseguire i 5s su agenda sociale e lavoro

Carlo Bertini

FUGA DAL LIBANO, DECINE DI SIRIANI ANNEGANO

Immigranti perduti

FRANCESCA MANNOCCHI



Almeno settanta persone sono morte annegate quando la barca su cui viaggiavano è affondata a largo delle coste siriane. - PAGINA 22

MARWAN NAJMANI - PICTURE ALLIANCE VIA GETTY IMAGES

IN IRAN PRIME CREPE NEL REGIME DEGLI AYATOLLAH

In piazza senza velo

HELENA JANECEK



Mahsa Amini è stata fermata in Iran per aver indossato il velo "scorrettamente": la "polizia morale" l'ha ridotta in coma. - PAGINA 23

CHRISTIAN HANS REUTER

Ucraina, referendum farsa il G7 non lo riconosceremo

Putin continua ad alzare pericolosamente l'asticella nella guerra in Ucraina. Il "referendum" farsa coi quali il Cremlino punta ad annetterci illegalmente le zone occupate sono iniziati ieri. SERVIZI - PAGINE 14-17

I DIRITTI

Saman uccisa dal padre e quei delitti d'onore che dobbiamo fermare

KARIMA MOUAL



«L'ho uccisa io, l'ho uccisa per la mia dignità e per il mio onore». Parole di Shabbar Abbas, il padre di Saman. - PAGINA 27

LA STORIA

Il fango restituisce Mattia i genitori: speravamo che non lo trovassero più

FILIPPO FIORINI



Recuperato il corpo di Mattia, il bimbo che l'acqua aveva strappato alla mamma. Il padre: «La speranza è finita». - PAGINA 21

IL CASO

Il sindaco fa pagare mensa e scuolabus ai figli di immigrati

MONICA SERRA



Virata a destra nella provincia di Teramo. A Montorio al Vomano "scuolabus gratis, ma solo per gli europei". - PAGINA 18

F.lli Frattini

Series NARCISO S

frattini.it

BUONGIORNO

La pubblicazione della telefonata in cui il padre di Saman confessa d'averla ammazzata per preservare l'onore della famiglia ha riscatenato i giustizieri della notte. Saman aveva diciotto anni, abitava in provincia di Reggio Emilia, e il rifiuto di un matrimonio combinato in Pakistan è la sua colpa: voleva vivere come le sue coetanee italiane, e per un islamico fanatico del calibro del padre era un sacrilegio. Dei tanti giustizieri della notte, mi ha colpito Giorgia Meloni, che ora si augura un processo che culmini in una condanna esemplare. So di essere fissato e di combattere una battaglia persa, specie con certi culturisti del diritto, ma in Italia i processi dovrebbero culminare in una condanna giusta: le condanne esemplari sono roba cinese, russa, forse ungherese. Vabbè. Ora come allora, Meloni e i suoi cari

Battaglie perse

MATTIA FELTRI

si ripropongono di porre rimedio inasprendo le pene perché, vale a destra e sinistra, i problemi qui si pensa di risolverli a manganelate. C'era però un intelligente e civilissimo disegno di legge proposto da Stefania Ascari del Cinque stelle - doveva chiamarsi legge Saman - che avrebbe garantito l'immediato permesso di soggiorno alle ragazze avviate a matrimoni combinati: gli sarebbero stati consegnati i documenti all'istante, mentre Saman fu uccisa proprio quando non poté più fare a meno dei suoi, e rincarò per recuperarli. Meloni non la votò e comunque la legge non è mai stata approvata. È che qui tutti, di nuovo a destra come a sinistra, dicono di avere a cuore gli ultimi ma è una frottole: dei veri ultimi - gli immigrati, i carcerati, i rom - non è mai importato nulla a (quasi) nessuno.

TRAVAGLINI
GATTINARA

travaglinigattinara.com

AZIONI DIVIDENDI RICCHI CHI RENDE OLTRE L'8%

ENERGIA PERCHÉ È L'ORA DI TORNARE AL NUCLEARE

MILANO FINANZA

www.milanoфинanza.it

€ 4,20 Sabato 24 Settembre 2022 Anno XXXIV - Numero 188 MF il quotidiano dei mercati finanziari *Consolidati* Spedite in A.P. art. 1 c.1 L. 4609, DCB Milano

ESCLUSIVO LE NORME DI EURONEXT
Piazza Affari, ipo più facili
Ecco le nuove regole

LE PROPOSTE SUI REGIMI FISCALI
Tasse e mattone
rivoluzione dopo le urne

INCHIESTA *Nomine nelle aziende statali come Eni, Enel, Leonardo, Poste, Terna. Dossier caldi come Tim, Autostrade, Ita, Mps, Cdp. Tutte le partite che il nuovo governo dovrà affrontare*

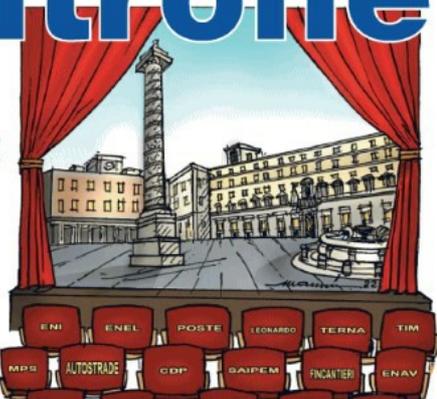
Affari & Poltrone

Come il voto cambierà il corso delle società pubbliche in borsa

ORSI & TORI
DI PAOLO PANERAI

«**C**ancellazione del debito pubblico». È un'opera del grande **Emilio Isgrò**, collocata all'ingresso della Bocconi. La inaugurò, pochi mesi prima di diventare presidente del consiglio, l'allora e attuale presidente della più importante università economica italiana, il prof. **Mario Monti**. Tutti gli studenti entrando leggono quella frase anche in latino, in una delle più classiche opere d'arte dell'artista che ha

l'esclusiva di realizzare capolavori cancellando le parole scritte. Per Monti, che allora era già citato come possibile capo del governo dopo le dimissioni non spontanee di **Silvio Berlusconi**, era un viatico ideologicamente condiviso, ma che poi non è riuscito ad avverare una volta salito a Palazzo Chigi. Segno che il debito pubblico italiano è duro da ridurre, non solo per la complessiva e inefficiente struttura del paese, ma per la assoluta indifferenza a esso da parte di quasi tutti i partiti italiani e sicuramente da parte di quei partiti che *MF MilanoFinanza* di sabato 17 settembre, a una settimana dal voto, ha interrogato con tre domande semplici ma chiave: 1) Il suo partito che piani ha per utilizzare il grande risparmio italiano a fini produttivi nazionali, che ancora oggi per il 75% viene messo in investimenti esteri? 2) Che piano ha il suo partito per rilanciare la Borsa italiana e creare un vero mercato dei



MERCATO DA 2.400 MLD DI DOLLARI
Quanto vale e come si investe nell'economia degli oceani

LE TENDENZE NELL'IMMOBILIARE
Green, connessa e servita
Così i giovani cercano casa

LA MILANO FASHION WEEK
Il boom del sistema moda
Ricavi ai massimi da 20 anni

QUADRIVO GROUP

TRASFORMIAMO LE PMI IN PICCOLE MULTINAZIONALI

Promuoviamo e gestiamo fondi di Private Equity specializzati, con focus sui settori e sui macro trend più promettenti

I nostri fondi

- SILVER ECONOMY FUND -
Prevenzione, Qualità della Vita, Assistenza Domiciliare Avanzata
Il fondo di Private Equity che investe in aziende che offrono beni e servizi destinati alla Silver Age

- INDUSTRY 4.0 FUND -
Settore Manifatturiero e Settore dei Servizi
Il fondo di Private Equity che investe nell'innovazione tecnologica e nella transizione digitale delle PMI Italiane

- MADE IN ITALY FUND -
Fashion, Design, Beauty, Food & Wine
Il fondo di Private Equity che investe nelle principali eccellenze del Made in Italy

quadrivogroup.com

Assoportri, coordinamento cercasi

ROMA C'è stata anche la gradita visita del ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili Giovannini, accompagnato dai massimi livelli di staff del suo dicastero, presso gli uffici dell'Associazione dei Porti Italiani, in occasione della Conferenza Nazionale di Coordinamento delle **AdSP** convocata nella sede di **Assoportri**. Una conferenza che peraltro come scrive qui in centropagina Luigi Merlo si è svolta in un momento in cui le imprese della logistica lamentano il disinteresse della politica. **Assoportri**, che non ha poteri coercitivi ma funzione solo quando l'ascolta il potere di governo, ha comunque risposto al ministro ringraziandolo per il forte segnale della sua presenza. Il presidente di **Assoportri** Giampieri a margine della conferenza ha detto ancora al ministro: Abbiamo avviato una collaborazione leale in questa fase molto complessa che auspichiamo prosegua anche con il prossimo governo, in quanto la nostra missione è quella di cercare le migliori soluzioni a favore del comparto, nell'interesse generale. Tra l'altro, oggi i porti italiani danno il via all'iniziativa Italian Port Days, giunta alla sua quarta edizione. Quest'anno il tema riguarda giovani e bambini, argomento che rientra tra gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite. Dal canto suo, il ministro ha dichiarato, Con **Assoportri** e con le Autorità di Sistema Portuale abbiamo avviato una forte collaborazione perché i porti sono una risorsa per l'economia del Paese e possono contribuire in modo importante alla transizione ecologica e al processo di decarbonizzazione dei trasporti. Gli ingenti investimenti che abbiamo programmato per i porti e per il potenziamento dei retroporti e delle Zone Economiche Speciali hanno l'obiettivo di favorire lo sviluppo sostenibile dei territori e delle città su cui insistono. Lavoreremo intensamente nelle prossime settimane per completare alcune attività, come l'approvazione del regolamento sulle concessioni. A ottobre presenteremo un Rapporto per descrivere il lavoro fatto insieme su investimenti, pianificazione e riforme, comprese quelle per la semplificazione e la digitalizzazione delle operazioni doganali, per fornire al Paese un sistema portuale rinnovato e integrato con quello della logistica. Lasciamo un sistema di autorità più coeso di come era fino a due anni fa ha sostenuto Giovannini anche grazie al metodo che abbiamo instaurato con **Assoportri** e le singole Autorità di Sistema Portuale, per rendere l'Italia più competitiva a livello europeo e globale. La conferenza nazionale ha visto la partecipazione di tutti i presidenti riferisce la nota dell'associazione in un clima di collaborazione e sinergia, format di lavoro indispensabile per raggiungere risultati utili a favore del sistema portuale. Il progetto Italian Port Days opening port life and culture to people è un'iniziativa coordinata da **Assoportri**, che vede protagoniste le **AdSP**, con l'obiettivo di rafforzare il collegamento con i territori attraverso il dialogo.



Shipping Italy

Trieste

Annullati dal Tribunale di Trieste i licenziamenti di Wartsila

Il giudice ha accolto il ricorso presentato dai sindacati di categoria in merito al comportamento antisindacale del gruppo finlandese di

Redazione SHIPPING ITALY 23 Settembre 2022 Il giudice del lavoro del Tribunale di **Trieste**, Paolo Ancora, ha accolto il ricorso presentato dai sindacati di categoria in merito al comportamento antisindacale della Wartsila. La procedura di licenziamento dei 451 dipendenti dello stabilimento di San Dorligo è dunque revocata e inoltre il gruppo finlandese viene condannato al pagamento di 50 mila euro a ciascuna delle sigle sindacali a titolo di risarcimento per danno di immagine, al pagamento delle spese legali e di pubblicazione del decreto su alcuni quotidiani nazionali. Il Giudice ha invece dichiarato inammissibile l' intervento della Regione Friuli Venezia Giulia che aveva aderito, ai sensi dell' articolo 28 dello Statuto dei lavoratori, al ricorso presentato dai sindacati contro la decisione dell' azienda di smantellare la produzione del sito triestino. Il gruppo finlandese produce motori per navi e sarebbe intenzionato ad approfittare degli incentivi del governo di Helsinki per far rientrare in patria la produzione (si parla di 100 milioni). I sindacati avevano presentato il ricorso sostenendo che il licenziamento fosse stato comunicato senza alcun preavviso e senza nessuna discussione con i rappresentanti sindacali, in violazione del contratto collettivo nazionale dei metalmeccanici. "La sentenza del Tribunale di **Trieste**, che accoglie il ricorso dei sindacati, dimostra che l' approccio di Wartsila era sbagliato - ha commentato il ministro dello sviluppo economico Giancarlo Giorgetti -, come ripetutamente segnalato all' azienda. Siamo contenti per i lavoratori e ci auguriamo di continuare nello spirito di sistema territoriale unitario emerso nell' ultimo incontro al Mise". La procedura di licenziamento è ora quindi annullata e l' azienda dovrà riprendere il dialogo con i sindacati per decidere del futuro dei lavoratori dello stabilimento. Lo scorso luglio l' azienda aveva spiegato che la decisione era stata presa per rafforzare "la competitività e creare una struttura in grado di garantire una crescita futura". "Siamo consapevoli dell' impatto che questa decisione avrà sulle persone e sulle loro famiglie e ci impegniamo fin da subito a collaborare con le organizzazioni sindacali e le istituzioni per individuare tutte le possibili soluzioni per supportare le nostre persone, aveva scritto in una nota, precisando che per lo stabilimento triestino "sta valutando la possibilità di futuri investimenti legati allo sviluppo di tecnologie per carburanti sostenibili". Nella stessa nota il gruppo finlandese produttore di motori aveva infine aggiunto: "Nel corso degli anni il gruppo ha continuamente consolidato la propria presenza produttiva e con la nuova organizzazione europea stiamo compiendo il passo successivo per rafforzare la nostra competitività".

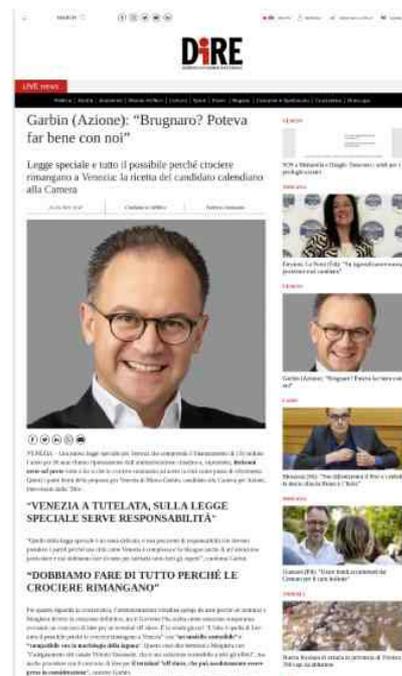


Garbin (Azione): "Brugnaro? Poteva far bene con noi"

Legge speciale e tutto il possibile perché crociere rimangano a Venezia: la ricetta del candidato calendiano alla Camera

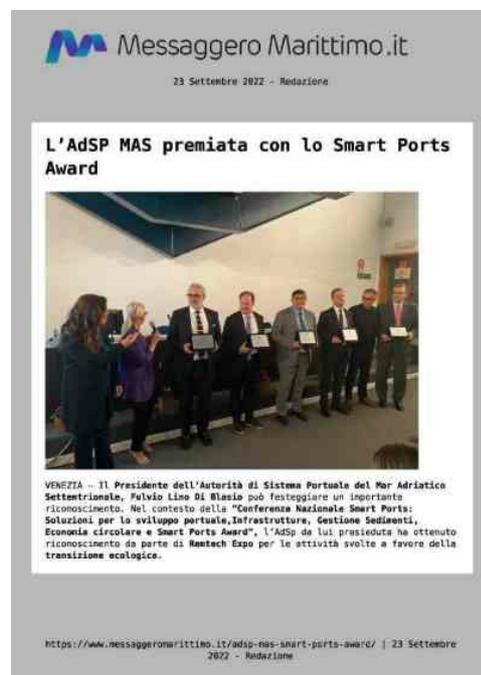
Fabrizio Tommasini

VENEZIA - Una nuova legge speciale per Venezia che comprenda il finanziamento di 150 milioni l' anno per 10 anni chiesto ripetutamente dall' amministrazione cittadina e, soprattutto, decisioni nette sul porto volte a far sì che le **crociere** continuino ad avere la città come punto di riferimento. Questi i punti fermi della proposta per Venezia di Marco Garbin, candidato alla Camera per Azione, intervistato dalla 'Dire'. " VENEZIA A TUTELATA, SULLA LEGGE SPECIALE SERVE RESPONSABILITÀ " "Quello della legge speciale è un tema delicato, è una posizione di responsabilità che devono prendere i partiti perché una città come Venezia è complessa e ha bisogno anche di un' attenzione particolare e noi dobbiamo fare di tutto per tutelarla sotto tutti gli aspetti", conferma Garbin. "DOBBIAMO FARE DI TUTTO PERCHÉ LE **CROCIERE** RIMANGANO" Per quanto riguarda la crocieristica, l' amministrazione cittadina spinge da anni perché un terminal a Marghera diventi la soluzione definitiva, ma il Governo l' ha scelta come soluzione temporanea avviando un concorso di idee per un terminal off shore. È la strada giusta? "L' idea è quella di fare tutto il possibile perché le **crociere** rimangano a Venezia" con " un modello sostenibile" e "compatibile con la morfologia della laguna ". Questo vuol dire terminal a Marghera con "l' adeguamento del canale Vittorio Emanuele, che è una soluzione sostenibile a tutti gli effetti", ma anche procedere con il concorso di idee per il terminal "off shore, che può assolutamente essere preso in considerazione ", sostiene Garbin. Idea, quest' ultima, che si discosta da quella del sindaco di Venezia Luigi Brugnaro, presidente di Coraggio Italia, che l' off shore non lo vuole e che finora su altri temi come quello centrale dell' energia o quello del lavoro in realtà ha manifestato posizioni molto vicine a quelle di Azione. "NOI OGGI SIAMO IL SOGGETTO POLITICO CHE SI DESIDERAVA DA TANTI ANNI" Non sarebbe stato bene con voi nel Terzo polo invece che col centrodestra? "Secondo me sì, poteva far bene Però è una scelta che ha fatto lui e che io non ho capito sinceramente. Noi siamo oggi un soggetto politico che si desiderava da tanti anni perché quello che noi oggi rappresentiamo da un punto di vista politico era stretto sia nei partiti di centrosinistra che nei partiti di centrodestra . E questo lo vediamo poi anche dal numero di persone che si stanno avvicinando e che hanno interesse al progetto del Terzo polo, nato in questa situazione qui di emergenza ma che si consoliderà dopo il 26 settembre", conclude Garbi. "La risposta è molto buona e crediamo di fare bene in Veneto grazie al pragmatismo l' onestà intellettuale e il nostro metodo di lavoro". Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l' indirizzo www.dire.it.



L'AdSP MAS premiata con lo Smart Ports Award

VENEZIA Il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Settentrionale, Fulvio Lino Di Blasio può festeggiare un importante riconoscimento. Nel contesto della Conferenza Nazionale Smart Ports: Soluzioni per lo sviluppo portuale, Infrastrutture, Gestione Sedimenti, Economia circolare e Smart Ports Award, l'AdSp da lui presieduta ha ottenuto riconoscimento da parte di Remtech Expo per le attività svolte a favore della transizione ecologica. Più in particolare, la motivazione dello Smart Ports Award esprime, testualmente, la profonda riconoscenza per la preziosa opera di realizzazione delle azioni volte ad implementare in modo continuo l'attuazione delle politiche di Transizione Ecologica e per la crescita e la salvaguardia del Paese nel quadro complessivo dell'Unione Europea. Gli interventi cui si riferisce in particolare l'onorificenza riguardano il progetto di sistemazione ambientale delle barene a lato del Canale Malamocco Marghera e il nuovo ponte ferroviario per migliorare la funzionalità del Porto. Sono orgoglioso per questa attestazione di stima dichiara il Presidente. Il contesto in cui operano i porti di Venezia e Chioggia, proprio per la peculiarità che lo caratterizza, richiede un impegno costante per raggiungere l'obiettivo della sostenibilità ambientale. In questo senso l'Ente ha avviato numerose attività e progetti concreti, anche nell'ambito dell'attuazione del PNRR, volti alla transizione energetica, alla rimozione dei sedimenti inquinati dai canali portuali e al recupero produttivo dei brownfield presenti tanto a Porto Marghera quanto a Chioggia



Con Costa Crociere Foundation studenti "Guardiani della Costa"

GENOVA - In occasione del World Cleanup Day, l' appuntamento annuale che unisce 191 paesi in tutto il mondo per un pianeta più pulito, Costa Crociere Foundation ha organizzato a **Savona** il "Guardiani della Costa for World Cleanup Day", un' iniziativa di sensibilizzazione alla salvaguardia ambientale che ha avuto l' obiettivo di lanciare la nuova edizione di "Guardiani della Costa", il progetto nazionale di educazione ambientale e citizen science promosso dalla fondazione. Circa 150 persone, tra cui studenti e docenti delle scuole primarie e delle scuole secondarie di primo e secondo grado di **Savona**, Genova e del ponente ligure, si sono date appuntamento nel corso della mattinata presso la spiaggia libera del Priamar per seguire un ricco programma di attività, che hanno avuto come tema comune la difesa delle coste e dei mari del nostro Paese. Insieme a studenti e docenti, anche i cittadini di **Savona**, e i dipendenti di Costa Crociere, Europ Assistance e Decathlon di **Vado** Ligure. I partecipanti, guidati dai volontari di Plastic Free Odv Onlus, nuovo partner di Guardiani della Costa, insieme alla Fondazione Acquario di Genova Onlus e all' Acquario di Genova, hanno raccolto circa 350 kg di rifiuti solidi, in prevalenza plastica, che sono stati catalogati per tipologia e avviati allo smaltimento o al riciclo. La pulizia ha riguardato anche il mare e i fondali, grazie alle attività di snorkeling e SUP realizzate in collaborazione con OLPA (Osservatorio Ligure Pesca Ambiente). Oltre a questo, nel corso della mattinata sono stati organizzati cinque diversi stand, ognuno dei quali dedicato a laboratori ed attività ludico-didattiche, che sono parte integrante del programma dei Guardiani della Costa. Ad esempio, Scuola di Robotica ha tenuto alcuni laboratori relativi all' utilizzo dell' intelligenza artificiale e dei robot per la salvaguardia del mare, mentre ENEA (Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l' energia e lo sviluppo economico sostenibile) ha guidato gli studenti in un' attività di raccolta dati e citizen science. Guardiani della Costa è un progetto nazionale di educazione ambientale e citizen science (scienza realizzata e condivisa dai cittadini) promosso da Costa Crociere Foundation. Per il suo impegno a favore della promozione della sostenibilità tra più giovani, il progetto ha ricevuto il patrocinio del Ministero per la Transizione Ecologica, del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili e del Corpo delle Capitanerie di Porto-Guardia Costiera. I partner scientifici e strategici sono ENEA, OLPA, Fondazione Acquario di Genova Onlus, Acquario di Genova, Scuola di Robotica, CivicaMente, Plastic Free, Key Technologies. Inoltre, il progetto è sostenuto da Europ Assistance. Guardiani della Costa ha l' obiettivo di sensibilizzare gli studenti, i giovani e i cittadini all' unicità e fragilità del patrimonio naturalistico delle coste italiane, con particolare attenzione ai problemi derivanti dall' aumento dei rifiuti lungo le coste, sulle spiagge e in mare. Dalla sua inaugurazione, nel 2017,



La Gazzetta Marittima

Savona, Vado

ha coinvolto oltre 50.000 studenti e docenti di circa 2000 scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado, permettendo di raccogliere oltre 125.000 dati scientifici sulla biodiversità nel Mediterraneo, sui rifiuti marini e sull'inquinamento del mare.

Il Silos Pacorini a Vado

VADO LIGURE Sono tempi duri per le imprese, ma come dice l'antico proverbio quando i tempi sono duri, i duri cominciano a giocare. UNA CONSOLAZIONE, SCARAMANZIA? Certo è che la famiglia Pacorini, da più di mezzo secolo leader nel commercio del caffè in importazione, con il nuovo Silocaf di **Vado** Ligure potenzia non solo il business ma conferma la fiducia nel prossimo futuro. CON ROBERTO PACORINI IL NOSTRO GIORNALE HA AVUTO, DECENNI OR SONO, UN LUNGO E FATTIVO RAPPORTO A SOSTEGNO DELLE ATTIVITÀ A TRIESTE: E L'ESPANSIONE DALL'ADRIATICO AL TIRRENO È STATA LA DIMOSTRAZIONE CHE ANCHE SUI MERCATI PIÙ DIFFICILI CAPACITÀ OPERATIVA, SENSO DEGLI AFFARI E ANCHE LA CORRETTEZZA PROFESSIONALE VINCONO OGNI DIFFICOLTÀ. Il grande e modernissimo silos Pacorini di **Vado** Ligure sarà inaugurato sabato prossimo 31 settembre a partire dalle 10 con l'arrivo delle autorità e il saluto del portavoce della famiglia. Seguirà una dimostrazione dell'operatività in piazzale e un piccolo party di benvenuto. È stato anche organizzato per gli ospiti che vengono da fuori un servizio di navetta dal vicino parcheggio presso TRI Spa.*La multinazionale triestina attiva dal 1933 nella logistica delle commodities ha negli anni perfezionato due iniziative relative all'acquisto di altrettante aree strategiche nell'area portuale di **Vado** dove, tramite la sua controllata Pacorini Silocaf, è già presente dal 1986 e gestisce nell'Interporto VIO il maggior deposito di caffè verde in Italia. Silocaf sorge su un'area di 10 mila mq. dove era presente un silos cerealicolo fatto costruire da Ferruzzi negli anni '60. Era fuori esercizio da molti anni: poi l'impianto è stato recuperato e trasformato per il caffè verde. E oggi è l'impianto più grande e moderno d'Europa.



MIMS, revocata per decadenza la concessione della Funivia Savona-San Giuseppe di Cairo

La riconsegna del compendio dovrà avvenire entro 60 giorni, cioè entro il 21 novembre 2022

Come previsto, a seguito del decreto-legge infrastrutture recentemente convertito in legge, la Direzione Generale Trasporto Pubblico Locale del MIMS (Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili) ha comunicato ieri, 22 settembre 2022, a Funivie S.p.A. la revoca per decadenza della concessione della Funivia Savona - San Giuseppe di Cairo. La riconsegna del compendio dovrà avvenire entro 60 giorni, cioè entro il 21 novembre 2022. Funivie S.p.A. aveva già a suo tempo reso noto come tale concessione non potesse più essere ritenuta valida, a causa del fermo degli impianti che continua dal novembre 2019. La società - che da novembre 2019 ad oggi, seppure in liquidazione, ha continuato a mantenere le attività di servizio pubblico (manovra e parco) - auspica che si possa procedere velocemente alla riconsegna del compendio all'Autorità Portuale, dato che ad essa sono state assegnate risorse economiche che mettono in sicurezza l'organico fino ad ora mantenuto. " Poiché i lavori di ripristino non sono ancora iniziati - dichiara Paolo Cervetti, liquidatore della società - sarà indispensabile prorogare la cassa integrazione in scadenza il 17 novembre 2022. E' opportuno che l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale si attivi velocemente per il trasferimento, magari verso una delle sue società (come previsto dal decreto). Dal punto di vista operativo l'organizzazione delle funivie è completamente autonoma, e abbiamo già dato piena disponibilità alle autorità per espletare le pratiche ". " Il Mims - conclude Cervetti - ha anche invitato Funivie S.p.A. ad una composizione bonaria delle vertenze con la società, a riprova della trasparenza e della buona fede cui abbiamo da sempre impostato la gestione di questa complessa vicenda che, speriamo, possa adesso sfociare in un meritato rilancio dell'infrastruttura ".



Costa Crociere, dal 2 ottobre a bordo di Costa Toscana una settimana nel nome del cioccolato

Ci saranno maestri pasticceri di fama mondiale provenienti da Italia, Spagna, Francia e Germania

Genova - Costa Crociere e Barry Callebaut , realtà mondiale nella produzione di cioccolato e cacao di alta qualità, presentano una crociera speciale: la Settimana del Cioccolato - I 7 vizi Capitali . Maestri pasticceri di fama mondiale provenienti da Italia, Spagna, Francia e Germania - membri della Barry Callebaut Chocolate Academy e Ambasciatori di Barry Callebaut - insieme al Corporate Pastry & Bakery Chef di Costa, Riccardo Bellaera, saranno a bordo della nuova ammiraglia Costa Toscana dal 2 al 9 ottobre, nel Mediterraneo occidentale, accompagnando gli ospiti in un viaggio nella raffinata arte della pasticceria e del cioccolato. "Durante la settimana, gli amanti del cioccolato potranno gustare piatti speciali a base di cioccolato a colazione, pranzo e cena; sperimentare moltissime attività a tema cioccolato offerte su tutta la nave: cocktail speciali nei bar, degustazioni di cioccolato fuso e persino trattamenti SPA al cioccolato e incontrare i maestri pasticceri che, ogni giorno, sveleranno i loro segreti e proporranno degustazioni nel Colosseo della nave", si legge nella nota stampa. Riccardo Bellaera, Corporate Pastry & Bakery Chef di Costa Crociere, ha dichiarato: "Questa crociera è per me un evento speciale, perché l' attenzione di tutti sarà rivolta alla mia più grande passione, la pasticceria e il cioccolato. Abbiamo in serbo per i nostri ospiti molti eventi culinari unici. Voglio ringraziare Barry Callebaut e i miei colleghi pasticceri per essere con me su Costa Toscana". Alberto Simionato, Direttore della Chocolate Academy di Milano , ha aggiunto: "Costa rappresenta l' eccellenza nel mondo delle crociere e delle vacanze, offrendo ai suoi ospiti esperienze esclusive, anche gastronomiche. L' obiettivo primario della Chocolate Academy è quello di diffondere la cultura del cioccolato e di farne conoscere l' eccellenza. Questa collaborazione tra Costa e Chocolate Academy ne è la naturale conseguenza, anche grazie alla stima professionale che lega me e lo chef Riccardo Bellaera". "Durante l' itinerario - che prevede scali a **Savona**, Civitavecchia, Napoli, Ibiza, Valencia e Marsiglia - gli ospiti potranno godere di un' esperienza culinaria completa a bordo di Costa Toscana, che comprende i piatti e i menù dei tre chef di fama mondiale Bruno Barbieri, Hélène Darroze e Ángel León , la cucina creativa asiatica al Teppanyaki e al Sushino, e la migliore pizza italiana", si legge ancora nel comunicato stampa.



Diga Genova: Signorini, aggiudicazione entro il 12 ottobre

Bucci: 'grande risultato, avevamo scoperto un problema grosso'

(ANSA) - GENOVA, 23 SET - "La nuova diga ha iniziato il suo percorso nel 2018. Siamo nel 2022, è la più importante opera del Pnrr, costa 1,3 miliardi è un progetto approvato e finanziato, penso che la aggiudicheremo il 12 ottobre. Mi sembra un buon lavoro". Il presidente dell' **Autorità di sistema portuale del Mar ligure Occidentale Paolo Emilio Signorini** ha annunciato la nuova data per l' assegnazione dell' appalto integrato per costruire la nuova diga in occasione del convegno "Riparazioni navali in crescita: investimento per il futuro" rispondendo ad una domanda sul ritardo provocato dalla nomina di un nuovo collegio di esperti incaricati della valutazione tecnica delle offerte dopo la scoperta di un potenziale conflitto di interessi. "Aver cambiato commissione è un grandissimo risultato di chi ha lavorato, perché pochissimo tempo prima dell' assegnazione abbiamo scoperto un problema grosso - ha aggiunto il sindaco Marco Bucci - non deve essere vista come un rallentamento perché è successo dopo 40 giorni dall' incarico. Il problema poteva venire fuori sei mesi dopo, con l' assegnazione già fatta e allora sarebbe stato enorme". (ANSA).



Riparazioni navali, Bucci: «Saranno ampliate, ma non in zona Yacht club»

Il sindaco di Genova ha dato tre opzioni. L' a.d. Terrile: «Investimenti importanti per ridurre le emissioni, dal 1° agosto obbligo di allaccio a rete elettrica» Il sindaco di Genova Marco Bucci ha confermato al convegno " Riparazioni navali in crescita: investimenti per il futuro di Genova " la volontà del Comune di favorire lo sviluppo dell' area delle riparazioni navali per consentire commesse su navi da crociera o comunque imbarcazioni molto grandi. Bucci ha escluso che tra le idee progettuali ci sia quella di utilizzare gli spazi dello yacht club, ma ha indicato tre opzioni: l' allargamento dei bacini usufruendo di ciò che verrà liberato con la costruzione della nuova diga, l' area vicino a Fincantieri oppure, sempre a Ponente, uno spazio entro il porto di Pra'. «Non lo faremo a spese di qualcuno già esistente», ha detto Bucci. A gestire le aree è Ente Bacini srl , società partecipata a prevalente partecipazione pubblica (96,7% Adsp del Mar Ligure Occidentale, 2,1% Riparatori Navali Genovesi srl e 1,08% Genova Industrie Navali spa). Sino al 2025 il presidente è Mauro Vianello , mentre Alessandro Terrile è l' amministratore delegato: «I numeri del 2021 e quelli del primo semestre 2022

sono positivi afferma Terrile nell' ultimo anno e mezzo abbiamo investito 4 milioni per la manutenzione delle aree e si è completato il **sistema** di elettrificazione delle banchine. Grazie all' **Autorità** di **Sistema Portuale** sono previsti altri 30 milioni euro per un adeguamento infrastrutturale che serviva da decenni». I numeri vedono ricavi cresciuti dai 7,7 milioni del 2018 ai 10,4 milioni del 2021 (nei primi otto mesi del 2022 sono già superiori a 8 milioni). Il risultato di esercizio è positivo: 556.990 euro nel 2021 dopo tre anni negativi (anno peggiore il 2019 con -895.215 euro). Se Ente Bacini ha "solo" 40 dipendenti diretti per la gestione del compendio, in realtà le riparazioni navali impiegano, come dice Terrile, circa 1500 persone con un indotto molto superiore al doppio. «Persone con alta specializzazione e competenza. Abbiamo una ricaduta importante in città». Dal primo agosto il nuovo regolamento (l' ultimo era del 2002) aggiorna appunto sul tema della sicurezza sul lavoro e ambientale, oltre che a obbligare l' allacciamento alla rete elettrica per chi viene in bacino e in ormeggio. I 30 milioni che arrivano dal programma straordinario dell' **Autorità** di **Sistema Portuale** consentiranno di ammodernare le strutture e gli impianti dei bacini 4 e 5, la realizzazione di una nuova piattaforma tra i bacini 4 e 5, l' allungamento del molo dell' ex superbacino, la riprofilazione della banchina per rendere funzionale Molo Gianò interno. Un rapporto, quello con Genova, non sempre sereno a causa della vicinanza con le case: «Chiediamo rispetto alla città dice Terrile ma pensiamo che questo debba essere ripagato con altrettanto rispetto. Stiamo dimostrando di contenere le emissioni e adottando procedure per evitare che ci sia inquinamento. L' elettrificazione è realtà, altri investimenti



BizJournal Liguria

Genova, Voltri

programmati serviranno per limitare le emissioni della pitturazione, con gli anemometri che segnalano quando smettere, inoltre nei bacini più vicini alle case sono vietate alcune lavorazioni». LASCIA UNA RISPOSTA

Genova: prima versione del piano regolatore portuale a inizio 2023, il nodo delle aree Ilva

Se n'è parlato durante il convegno "Riparazioni navali in crescita: investimenti per il futuro di Genova" Il piano regolatore portuale sarà presentato come masterplan nel primo quadrimestre 2023, ma servirà tutto l'anno almeno per arrivare all'approvazione. È quanto è emerso durante il convegno "Riparazioni navali in crescita: investimenti per il futuro di Genova" dalle parole del sindaco di Genova Marco Bucci e dal presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale Paolo Emilio Signorini «Penso che Genova si giochi veramente molto con questo piano regolatore», afferma Signorini che non ha mancato di ricordare un aspetto ancora in ballo, quello delle aree Ilva: «Aree che hanno un valore enorme che evidenziano come nel rapporto tra Genova e Roma qualcosa a un certo punto non ha funzionato. C'è un grosso sforzo in atto per arrivare a definire le possibilità di valorizzare quelle aree in tempi brevi». Il piano regolatore, annuncia Signorini, darà forza al porto commerciale, alle riparazioni navali e anche alla logistica per sviluppare la funzionalità del porto. Sulla questione aree Ilva interviene anche il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti: «La politica spesso ha tenuto insieme l'inconciliabile invece deve prendersi la responsabilità di decidere. Questo Paese ha bisogno acciaio? Ci vuole spazio e non il dolce forno. La questione poi è legata a Taranto. Occorre anche tenere conto che più vogliamo allargare, coinvolgere, verificare, diluiamo le responsabilità, per questo spesso in Italia tutto è rallentato». LASCIA UNA RISPOSTA



Funivie di Savona: il Mims revoca la concessione

La riconsegna dovrà avvenire entro 60 giorni, cioè entro il 21 novembre. Revocata a Funivie spa la concessione della funivia Savona - San Giuseppe di Cairo. Come previsto, a seguito del decreto-legge infrastrutture recentemente convertito in legge, la direzione generale Trasporto pubblico locale del ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili ha comunicato ieri, 22 settembre, a Funivie spa la revoca per decadenza della concessione. La riconsegna del compendio dovrà avvenire entro 60 giorni, cioè entro il 21 novembre. Funivie spa aveva già a suo tempo reso noto come tale concessione non potesse più essere ritenuta valida, a causa del fermo degli impianti che continua dal novembre 2019. La società, che da novembre 2019 ad oggi, seppure in liquidazione, ha continuato a mantenere le attività di servizio pubblico (manovra e parco), auspica che si possa procedere velocemente alla riconsegna del compendio all' **Autorità di sistema portuale**, dato che a essa sono state assegnate risorse economiche che mettono in sicurezza l' organico fino a ora mantenuto. «Poiché i lavori di ripristino non sono ancora iniziati dichiara Paolo Cervetti, liquidatore della società sarà indispensabile prorogare la cassa integrazione in scadenza il 17 novembre 2022. È opportuno che Adsp Mar Ligure Occidentale si attivi velocemente per il trasferimento, magari verso una delle sue società (come previsto dal decreto). Dal punto di vista operativo l' organizzazione delle funivie è completamente autonoma, e abbiamo già dato piena disponibilità alle **autorità** per espletare le pratiche». «Il Mims conclude Cervetti ha anche invitato Funivie spa a una composizione bonaria delle vertenze con la società, a riprova della trasparenza e della buona fede cui abbiamo da sempre impostato la gestione di questa complessa vicenda che, speriamo, possa adesso sfociare in un meritato rilancio dell' infrastruttura». LASCIA UNA RISPOSTA



FerPress

Genova, Voltri

Il piano di potenziamento del trasporto su ferro nel porto di Genova

(FERPRESS) Genova, 23 SET Quattro interventi infrastrutturali e tecnologici di ultimo miglio, estesi lungo tutto il bacino di Sampierdarena, stanno dotando il porto di Genova di un sistema ferroviario all'avanguardia che conetterà direttamente i terminal alla rete nazionale per una logistica delle merci più sostenibile e connessa con il nord Italia e l'Europa attraverso il Terzo Valico.



Il Nautilus

Genova, Voltri

Blu Marina Awards: Premiate le eccellenze della nautica al Salone Nautico di Genova

Grande soddisfazione tra i porti che hanno partecipato alla prima edizione dei Blue Marina Awards® promossi da Assonautica italiana e nati da un'idea di Walter Vassallo, che ne ha coordinato l'organizzazione. La cerimonia di premiazione si è tenuta questa mattina presso il Salone Nautico di Genova alla presenza di autorità e operatori del settore. Il nuovo marchio di riconoscimento alle eccellenze della nautica ha visto partner Assonat (Associazione nazionale approdi e porti turistici) e il RINA, ente tecnico dei premi che ha definito i requisiti di valutazione super partes e quindi ha analizzato le risposte da parte dei porti e approdi turistici ai questionari appositamente predisposti. "Quattro i riconoscimenti - ha spiegato Nicola Battuello, Certification Executive Vice President RINA - che sono stati quindi assegnati ai porti e approdi turistici italiani più meritevoli nella gestione e sviluppo delle loro strutture dal punto di vista della: sostenibilità, sicurezza, innovazione e accoglienza turistica." I vincitori Blue Marina Awards 2022: Premio innovazione: Marina di Andora Premio accoglienza turistica: ex aequo Pontile Gallipoli e Marina di Sapri Premio sicurezza: Bisceglie Approdi Marina Resort Premio sostenibilità: **Venezia** Certosa Marina

"I Blue Marina Awards - ha commentato Francesco Di Filippo, vice presidente vicario di Assonautica Italiana - sono l'evoluzione di un percorso avviato da Assonautica qualche anno fa con i premi Quality Marine. Siamo molto contenti di questo risultato - raggiunto grazie ai partner Assonat, Rina e l'ideatore Walter Vassallo - che segue il filo conduttore dell'iniziativa in atto da parte dell'associazione sul turismo nautico come segmento turistico. Non a caso è stato inserito anche il premio di accoglienza turistica perchè i porti e gli approdi saranno sempre più considerati strutture ricettive turistiche." "Nell'immaginario collettivo, i Marina sono considerati meri parcheggi per imbarcazioni, ma possono rinnovarsi, superare la stagionalità, diventare parte integrante del tessuto socio-economico di un territorio", dichiara Walter Vassallo. "L'idea è quella di supportare i porti turistici e gli approdi a diventare una porta di ingresso al turismo esperienziale e luoghi di ricettività di eccellenza alla portata di tutti. Avvicinare alla nautica e all'ecosistema di un porto turistico o approdo significa parlare ai 306 milioni di arrivi di turisti in entrata nell'area mediterranea e non più fermarsi solo alle migliaia di diportisti amanti della navigazione". Tra le istituzioni che patrocinano l'evento spiccano la Commissione Europea, l'ENIT (Agenzia Nazionale del Turismo), l'Idrografico della Marina, la Regione Liguria, Confindustria Genova, CNA. Felix Leinemann, Capo unità Blue Economy, Commissione Europea: "L'iniziativa è di grande interesse ed importanza. Assolutamente allineata con gli obiettivi, agenda e policy europea relativa alla blue economy". "Con il nuovo approccio alla blue economy del 2021, la Commissione europea si è posta in prima linea nella salvaguardia della



Il Nautilus

Genova, Voltri

vita marina e della sua biodiversità, favorendo lo sviluppo di un' economia legata al mare e alle sue risorse che sia sostenibile e orientata alla transizione verde. Su questi temi, iniziative di alto profilo come questa sono estremamente importanti per rafforzare legami e creare sinergie con la Commissione tramite la sua Rappresentanza in Italia", dichiara Massimo Pronio, Responsabile Comunicazione della Rappresentanza in Italia della Commissione Europea. "Il Salone Nautico di Genova - ha commentato Giovanni Berrino, Assessore Lavoro, Trasporti, Turismo Regione Liguria - è la naturale sede per la cerimonia di premiazione di questo ambito premio che valorizza le marine e gli approdi più belli d' Italia. Il turismo da diporto è in forte crescita e in Liguria ci puntiamo moltissimo: lo conferma il fatto che la nostra regione è ai vertici come numero di posti barca. Ricordo che 77 è il numero delle spiagge e degli approdi liguri che nel 2022 hanno conquistato la Bandiera Blu: si tratta di ben 32 Comuni che certifica il nostro mare come il migliore d' Italia". I premiati: Premio innovazione - Marina di Andora "Il porto turistico di Andora è da sempre impegnato nella salvaguardia dell' ambiente - ha dichiarato il presidente dell' A.M.A. Fabrizio De Nicola - come testimoniano le innumerevoli certificazioni ottenute e l' iscrizione al registro europeo Emas. Da qualche anno stiamo puntando ad individuare fonti energetiche alternative, nell' ambito anche dell' economia circolare, prendendo contatti con start up innovative. Parallelamente ci sono nuovi servizi per i diportisti e i cittadini, come la stazione di ricarica per le auto elettriche, il noleggio di bici a pedalata assistita, le bici gratuite per la marina resort, la presenza nel porto del Seabin per la pulizia delle acque marine, servizi di prenotazione on line dei posti del solarium del porto, l' offerta ai diportisti di un sistema di monitoraggio delle condizioni meteo e servizi informativi meteo in collaborazione con l' Arpal, eventi velici plastic free, avvio nella gestione differenziata dei rifiuti e sensibilizzazione di diportisti, lavoratori e fornitori. Questo premio ci incoraggia a continuare sulla strada intrapresa perché il nostro ufficio è il mare e vogliamo tutelarlo." A consegnare il premio Sonia Sandei, Responsabile Elettificazione, Enel Italia: "Un' economia del mare sostenibile è possibile grazie all' elettrificazione dei porti e delle marine, armonicamente integrati con i territori, attraverso un nuovo paradigma nel modello di business, 'marine as a service', capace di generare un ecosistema di piccole e grandi imprese che dà forma a nuove filiere produttive ed innovative, sulla maturazione dei new green and blue jobs. Elettificazione ed innovazione diventano i driver di sviluppo per una nautica ed una cantieristica green, in cui la Liguria può consolidare il proprio primato, con un impatto positivo per l' economia e la valorizzazione del territorio del nostro Paese. Il settore della nautica non è più solo un mercato di nicchia per esperti, ma una risorsa aperta a tutti per il turismo esperienziale, come testimoniano i BMA. Premio accoglienza turistica - Pontile Gallipoli "Tale riconoscimento premia l' impegno e la dedizione dei soci e degli operatori tutti - ha dichiarato il presidente di Assonautica Lecce - Maurizio Maglio - ci gratifica particolarmente perché oltre a riconoscere meriti organizzativi, esalta lo spirito ed il sentimento di un intero territorio impegnato a promuovere le sue bellezze e le sue peculiarità. Assonautica opera sul territorio di concerto

Il Nautilus

Genova, Voltri

con le altre Istituzioni nella convinzione che la blue economy ed il diportismo nautico rappresentino una leva importante di sviluppo per una provincia che conta oltre 300 Km di costa. Il nostro sforzo di interconnettere la costa con l'entroterra rappresenta un obiettivo di destagionalizzazione per il futuro prossimo. Questo premio non rappresenta un punto di arrivo ma ci dà la forza e l'energia per continuare il percorso intrapreso con l'obiettivo di migliorare ed ambire a risultati sempre più prestigiosi." Premio accoglienza turistica - Marina di Sapri "La Giannetti Group di Giannetti Pietro gestisce la marina porto di Sapri dal 1972, in questi anni ha contribuito a renderla più funzionale e professionale - spiega Pietro Giannetti, responsabile Marina Sapri - oggi è un punto strategico per i mega yacht (.ormeggiamo fino a 45 mt) logicamente abbiamo dovuto attrezzarla in modo da soddisfare la clientela più esigente, come aumento fornitura elettrica (300Kw aperti) e armato le colonnine erogatrici con prese di elevata sicurezza (Marchial) non deflagranti e antifiama, gestiamo l'ormeggio con persone qualificate (Master harbour), assistenza all'imbarcazioni sia tecnica che logistica. per quanto riguarda la mobilità delle persone, la marina mette a disposizione dei tricicli a pedalata assistita, così possono muoversi senza problematica di macchina e parcheggio. Con una brochure informiamo i clienti nell'ideale compartimento per salvaguardare l'eco sistema marino ed usare prodotti biodegradabili. Vi sono dei cassonetti per la immondizia intelligenti che mediante un codice si aprono per effettuare la corretta differenziazione. Abbiamo sottoscritto un contratto con ENEL per la fornitura di una colonnina ENEL X erogatrice corrente per la ricarica imbarcazioni elettriche visto che soltanto nel nostro porto ve ne sono due. Molta attenzione viene riservata ai portatori di handicap, visto che dai pontili abbiamo smontato passerelle per montare passerelle autoportanti così da eliminare scalini, è in studio e presto verrà montato un sistema idraulico da poter accedere e discendere con comodità dalle imbarcazioni. Questo premio, lo voglio dedicare innanzi tutto alla mia famiglia che mi sopporta e mi segue e a tutte quelle persone che ogni giorno si impegnano con sacrifici e professionalità ogni giorno per rendere la nautica Italiana (ormeggio,costruzioni,navigazione) il fiore all'occhiello Italiano al cospetto sia dell'europa che del mondo intero." A consegnare i premi ex aequo Patrick Cox, co-founder Foodinghy: "Attraverso il marketplace di Foodinghy, armatori e diportisti possono ordinare la consegna a bordo del cibo dai ristoranti locali e la cambusa sia in porto che in rada. I Blue Marina Awards rappresentano una concreta opportunità per sensibilizzare e migliorare i livelli di servizi di accoglienza turistica offerti dai marina". Premio sicurezza - Bisceglie Approdi Marina Resort "Sono tanti gli obiettivi raggiunti nei miei primi due anni di amministrazione della Bisceglie Approdi - ha commentato l'ing. Nicola Rutigliano, amministratore unico Bisceglie Approdi SpA - Marina Resort - ma ricevere il Blue Marina Awards quale primo "porto sicuro" in Italia è certamente il riconoscimento che mi rende più orgoglioso. L'obiettivo prioritario per il 2023 è qualificare la società che rappresento con la certificazione integrata ISO in materia di ambiente, sicurezza e qualità. Continuiamo a lavorare per la crescita del nostro porto, autentico volano per lo sviluppo del territorio". A consegnare il premio Pino Piscitelli, Business Development, LinearIT: "Con YachtOnCloud stiamo

Il Nautilus

Genova, Voltri

innovando il modo di vivere la propria imbarcazione. Connessione, monitoraggio e sicurezza diventano operazioni semplici, di cui imparerai a non farne a meno". Premio sostenibilità - Venezia Certosa Marina "Il premio corona un lungo percorso di strategie ed investimenti - ha spiegato Alberto Sonino, amministratore di Vento di Venezia, che gestisce il Venezia Certosa Marina - in materia di innovazione, sostenibilità, sicurezza ed accoglienza che è stato intrapreso per lo sviluppo del Porto turistico della Certosa e dei relativi servizi ai diportisti che costituiscono l'anima concettuale ed il motore economico del programma di rigenerazione dell'Isola della Certosa. Nell'ambito del partenariato pubblico-privato che sottende il programma di rigenerazione dell'isola, stiamo applicando le migliori soluzioni disponibili sul mercato, anche prototipali, per qualificare i servizi di accoglienza tanto verso diportisti e turisti quanto rispetto alla comunità locale." A consegnare il premio Barbara Amerio, Amer Yacht / Gruppo Permare: "Abbiamo deciso di appoggiare l'evento BMA perché da sempre siamo sensibili alla tematica della sostenibilità ed è una nuova iniziativa che coincide con il nostro 50 anniversario di attività con l'augurio che possa essere altrettanto longeva". Tra le istituzioni che patrocinano l'evento spiccano la Commissione Europea, l'ENIT (Agenzia Nazionale del Turismo), l'Idrografico della Marina, la Regione Liguria, Confindustria Genova, CNA.

Informare

Genova, Voltri

Il ruolo dell' agente marittimo è strategico anche nel settore della nautica

Pessina: è un comparto in forte espansione che necessita di professionalità specifiche

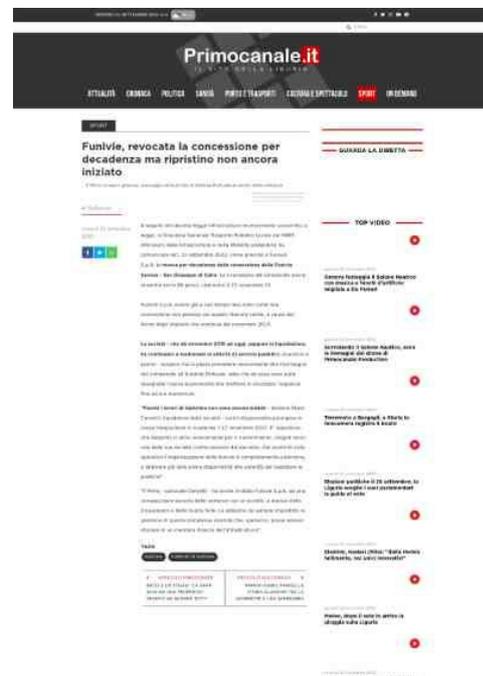
Il ruolo dell' agente marittimo è strategico anche nel settore della nautica da diporto. Lo ha sottolineato Assagenti, l' associazione degli agenti marittimi genovesi, in occasione del 62esimo Salone Nautico internazionale in corso a **Genova** ricordando che, secondo uno studio di The European House Ambrosetti, il contributo della nautica professionale all' economia del porto e del territorio ligure è stato stimato in 369 milioni di euro. Nel settore della grande nautica da diporto - ha evidenziato l' associazione - la professione del mediatore del riporto ha assunto una sua dignità e un suo ruolo ben definiti, cogliendo al volo le opportunità derivanti da un mercato in fortissimo sviluppo. È infatti - ha rilevato il presidente di Assagenti, Paolo Pessina - il riconoscimento di funzioni e di competenze concretamente differenti e un viatico per un ulteriore sviluppo del ruolo degli agenti e mediatori marittimi in un comparto in forte espansione che necessita di professionalità specifiche.



Funivie, revocata la concessione per decadenza ma ripristino non ancora iniziato

Il Mims rompe il ghiaccio: passaggio all' Autorità di Sistema Portuale al centro della vertenza

di Redazione A seguito del decreto-legge infrastrutture recentemente convertito in legge, la Direzione Generale Trasporto Pubblico Locale del MIMS (Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili) ha comunicato ieri, 22 settembre 2022, come previsto a Funivie S.p.A. la revoca per decadenza della concessione della Funivia Savona - San Giuseppe di Cairo . La riconsegna del compendio dovrà avvenire entro 60 giorni, cioè entro il 21 novembre 23. Funivie S.p.A. aveva già a suo tempo reso noto come tale concessione non potesse più essere ritenuta valida, a causa del fermo degli impianti che continua dal novembre 2019. La società - che da novembre 2019 ad oggi, seppure in liquidazione, ha continuato a mantenere le attività di servizio pubblico (manovra e parco) - auspica che si possa procedere velocemente alla riconsegna del compendio all' **Autorità Portuale**, dato che ad essa sono state assegnate risorse economiche che mettono in sicurezza l' organico fino ad ora mantenuto. Poiché i lavori di ripristino non sono ancora iniziati - dichiara Paolo Cervetti, liquidatore della società - sarà indispensabile prorogare la cassa integrazione in scadenza il 17 novembre 2022. E' opportuno che Adspmlm si attivi velocemente per il trasferimento, magari verso una delle sue società (come previsto dal decreto). Dal punto di vista operativo l' organizzazione delle funivie è completamente autonoma, e abbiamo già dato piena disponibilità alle **autorità** per espletare le pratiche" . "Il Mims - conclude Cervetti - ha anche invitato Funivie S.p.A. ad una composizione bonaria delle vertenze con la società, a riprova della trasparenza e della buona fede cui abbiamo da sempre impostato la gestione di questa complessa vicenda che, speriamo, possa adesso sfociare in un meritato rilancio dell' infrastruttura".



Diga Genova, Signorini: "Aggiudicazione entro il 12 ottobre"

Il presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mar ligure Occidentale, Paolo Emilio Signorini, ha annunciato la nuova data per l'assegnazione dell'appalto integrato per costruire la nuova diga in occasione di un convegno

GENOVA - "La nuova diga ha iniziato il suo percorso nel 2018. Siamo nel 2022, è la più importante opera del Pnrr, costa 1,3 miliardi è un progetto approvato e finanziato, penso che la aggiudicheremo il 12 ottobre. Mi sembra un buon lavoro". Il presidente dell'**Autorità di sistema portuale** del Mar ligure Occidentale, Paolo Emilio Signorini, ha annunciato la nuova data per l'assegnazione dell'appalto integrato per costruire la nuova diga in occasione del convegno 'riparazioni navali in crescita: investimento per il futuro'. La data è arrivata durante la risposta del presidente Signorini a una domanda sul ritardo provocato dalla nomina di un nuovo collegio di esperti incaricati della valutazione tecnica delle offerte, arrivata dopo la scoperta di un potenziale conflitto di interessi (LEGGI QUI). "Aver cambiato commissione è un grandissimo risultato di chi ha lavorato, perché pochissimo tempo prima dell'assegnazione abbiamo scoperto un problema grosso - ha aggiunto il sindaco Marco Bucci - non deve essere vista come un rallentamento perché è successo dopo 40 giorni dall'incarico. Il problema poteva venire fuori sei mesi dopo, con l'assegnazione già fatta e allora sarebbe stato enorme".



Pessina: "Strategico il ruolo del mediatore del diporto"

Da Assagenti un' ulteriore spinta verso la specializzazione nei servizi per il settore degli yacht e della nautica

Genova - "La categoria degli agenti, raccomandatari e mediatori marittimi è forse quella, nel panorama complesso dell' intero settore mare, ad aver dimostrato in maniera più pronta e reattiva, la capacità di adattarsi al cambiamento e di trovare e generare nuove filiere di business riconducibili o assimilabili alla sua professionalità storica. È di certo accaduto, e accade, nel settore della grande nautica da diporto, dove la professione del mediatore del diporto ha assunto una sua dignità e un suo ruolo ben definiti, cogliendo al volo le opportunità derivanti da un mercato in fortissimo sviluppo". E' il messaggio lanciato dal presidente di Assagenti Paolo Pessina. Secondo uno studio di The European House Ambrosetti, il contributo della nautica professionale all' economia del porto e del territorio ligure è stato stimato in 369 milioni di Euro . Ma si tratta di una sotto-stima, considerando le indicazioni che si stanno concretizzando nel primo anno pieno post-pandemia. Anno che ha visto uno sviluppo massiccio non solo nelle presenze di grandi imbarcazioni nei porti e nei porticcioli turistici della Liguria, ma anche nella capacità di questo turismo di generare valore aggiunto per il territorio. Secondo Assagenti, il cui presidente Pessina interverrà lunedì 26 a un dibattito sul tema organizzato insieme con Confindustria Nautica, in occasione del 62esimo Salone nautico internazionale di **Genova**, il fatto che una norma ad hoc, il decreto attuativo 151 del 6 agosto del 2021 abbia regolarizzato una professione, quella del mediatore del diporto, che sino a oggi non si differenziava in modo sostanziale da quella tradizionale, ha segnato una svolta. "È infatti il riconoscimento di funzioni e di competenze concretamente differenti e un viatico - sostiene Pessina ricordando come Assagenti abbia rivitalizzato sul tema una Commissione dedicata - per un ulteriore sviluppo del ruolo degli agenti e mediatori marittimi in un comparto in forte espansione che necessita di professionalità specifiche", si legge nella nota stampa.



Riparazioni navali di Genova, Bucci: "Nessuno spostamento"

Il sindaco di Genova: "Potenzieremo l' area e costruiremo nuovi bacini, ma da lì non si spostano"

Genova - «Non è previsto alcuno spostamento delle Riparazioni navali del porto di **Genova**. Semmai un potenziamento". Lo ha detto il sindaco di **Genova**, Marco Bucci , in un convegno roganizzato da Ente Bacini questa mattina. "Alcuni bacini sono vincolati come opere d' arte e non possono essere spostati, noi abbiamo intenzione di potenziarli, cioè di aumentare gli spazi per le riparazioni navali". In campo ci sono tre opzioni, alcune a Ponente, ad esempio nell' area del ribaltamento a mare di Fincantieri. "Vedremo: è un lavoro che va fatto nei prossimi sei mesi. Ci sono tante ipotesi, tutte valide e tutte con ostacoli da superare: dobbiamo valutare quale sia la migliore. Ma non faremo nessuno spostamento a danno di qualcun altro: l' ipotesi Yacht club, ad esempio, non sta in piedi perché non andremo a rovinare un' altro comparto importante per la città".

Ship Mag

Riparazioni navali di Genova, Bucci: "Nessuno spostamento"



09/23/2022 16:02 - Marco Pincio

Il sindaco di Genova: "Potenzieremo l' area e costruiremo nuovi bacini, ma da lì non si spostano". Genova - «Non è previsto alcuno spostamento delle Riparazioni navali del porto di Genova. Semmai un potenziamento". Lo ha detto il sindaco di Genova, Marco Bucci , in un convegno roganizzato da Ente Bacini questa mattina. "Alcuni bacini sono vincolati come opere d' arte e non possono essere spostati, noi abbiamo intenzione di potenziarli, cioè di aumentare gli spazi per le riparazioni navali". In campo ci sono tre opzioni, alcune a Ponente, ad esempio nell' area del ribaltamento a mare di Fincantieri. "Vedremo: è un lavoro che va fatto nei prossimi sei mesi. Ci sono tante ipotesi, tutte valide e tutte con ostacoli da superare: dobbiamo valutare quale sia la migliore. Ma non faremo nessuno spostamento a danno di qualcun altro: l' ipotesi Yacht club, ad esempio, non sta in piedi perché non andremo a rovinare un' altro comparto importante per la città".

Signorini: "La nuova diga? Sarà aggiudicata il 12 ottobre"

"Ha iniziato il suo percorso nel 2018. Siamo nel 2022, è la più importante opera del Pnrr ed è un progetto approvato e finanziato: mi sembra un buon lavoro"

Genova - "La nuova diga? Sarà aggiudicata il 12 ottobre", fissa la data il presidente dell' **Autorità di sistema portuale del Mar ligure Occidentale Paolo Emilio Signorini** per l' assegnazione dell' appalto integrato di questa opera lungamente attesa. E che rappresenta anche il fiore all' occhietto del PNRR col suo valore che si aggira intorno a 1,3 miliardi di euro. Durante un convegno sulle riparazioni navali **Signorini** replica rispetto a chi gli chiedeva sui ritardi dopo generati dalla nomina di un nuovo collegio di esperti incaricati della valutazione tecnica delle offerte dopo la scoperta di un potenziale conflitto di interessi. "La nuova diga ha iniziato il suo percorso nel 2018. Siamo nel 2022, è la più importante opera del Pnrr, costa 1,3 miliardi è un progetto approvato e finanziato , penso che la aggiudicheremo il 12 ottobre. Mi sembra un buon lavoro".



Shipping Italy

Genova, Voltri

Rassicurazioni, nuovi canoni ed espansione in vista per Ente Bacini a Genova

Nessun trasferimento e tre ipotesi in ballo per l' ampliamento del comparto. Il settore vola col pieno degli ormeggi ma, dopo il rialzo delle tariffe, i riparatori dovranno dire addio agli 'affitti' agevolati

di Andrea Moizo 23 Settembre 2022 Genova - L' area delle riparazioni navali genovesi, che trovandosi nel porto storico alle cui spalle si sviluppa il centro della città è periodicamente oggetto di voci su un possibile trasloco, non si muoverà da dove è attualmente. Il concetto è stato ribadito, nel corso di un convegno organizzato da Ente Bacini - la società controllata dall' Autorità di Sistema Portuale del capoluogo genovese che gestisce i cinque bacini di carenaggio e le aree destinate al comparto - tanto dal sindaco Marco Bucci quanto dal presidente della port authority **Paolo Emilio Signorini**. Il primo cittadino ha anzi evidenziato come la sua amministrazione punti a un' espansione degli spazi dedicati alle riparazioni, escludendo l' attribuzione delle limitrofe aree oggi occupate ai circoli nautici, ma elencando tre possibili allargamenti e ventilando anche la possibile realizzazione di una nuova vasca: "A levante, grazie agli specchi acqueei che la nuova diga renderà disponibili, a ponente, vicino a Fincantieri, o a Pra'. La decisione sarà formalizzata nel nuovo Piano Regolatore Portuale, penso per inizio 2023". Una tempistica confermata, diplomaticamente, da **Signorini**: "Per l' approvazione del Prp occorrerà tutto il 2023, ma l' enunciazione delle linee strategiche la faremo a inizio anno insieme a Comune, Regione e Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili". Per l' amministratore delegato di Ente Bacini Alessandro Terrile "oltre alle possibili nuove aree, nel rapporto fra le riparazioni e la città va considerato quel che può fare la tecnologia. Penso in primis all' elettrificazione: da agosto abbiamo reso obbligatorio l' allaccio a tutte le navi in bacino o all' ormeggio nelle nostre aree, tagliando così del tutto le emissioni. Anche a questo sono serviti i 4 milioni di euro investiti negli ultimi 18 mesi. E al continuo ammodernamento delle strutture contribuiranno i 30 milioni di euro stanziati dall' Autorità di sistema portuale col Piano straordinario delle opere". Il grosso di queste risorse sarà destinato in particolare alla ristrutturazione dei bacini maggiori, il 4 e il 5, alla realizzazione di un piazzale fra i due e all' allungamento del molo 'ex superbacino': "Il tema degli spazi esiste. Importante pensare a un nuovo bacino, ma anche a nuove aree e ormeggi: da ottobre a fine anno abbiamo tutti gli accosti occupati e abbiamo dovuto rispondere negativamente a diverse richieste, per lo più provenienti dal settore traghetti che concentra le manutenzioni nella bassa stagione" ha aggiunto Terrile, evidenziando lo stato di salute della società. Un risultato, con ritorno all' utile nel 2021 di circa 500mila euro, che Ente Bacini ha conseguito non solo grazie al buon momento del comparto, ma anche alla decisione di ritoccare al rialzo le tariffe dei propri servizi, "senza intaccare la competitività dell'



Shipping Italy

Genova, Voltri

industria" ha rivendicato il presidente Mauro Vianello. Una politica che sarà seguita a breve da una revisione analoga in materia di canoni, con la disdetta dell' accordo del 1996 in base a cui l' allora Autorità portuale s' accordò con Confindustria concedendo alle imprese di riparazioni di pagare un canone agevolato di 7 euro/mq all' anno. Ad ogni modo - complice il fatto che nel menù di giornata non è entrata la discussione su come l' Adsp intenda assegnare la gestione del nuovo maxibacino (da costruzione) che con risorse pubbliche sta realizzando nell' ambito del ribaltamento a mare del cantiere navale di Sestri Ponente, oggi in concessione a Fincantieri - almeno per ora il barometro dei rapporti coi clienti resta sul sereno, come testimoniato da **Paolo** Capobianco, presidente della sezione riparazioni di Confindustria: "L' aumento delle tariffe lo abbiamo accettato serenamente perché sappiamo che l' infrastruttura necessita di manutenzioni e investimenti. Ma occorre non esagerare, onde evitare di perdere competitività. Quanto ai nuovi spazi, ben vengano. Ma, detto che l' ipotesi Sestri Ponente-Multedo presupporrebbe la non facile ricollocazione del Porto Petroli, la nostra idea, oggetto anche di apposito position paper, è quella dei riempimenti dell' area di levante fino a quella che diventerà la vecchia diga". Positivo con riserva, infine, il giudizio del mondo del lavoro: "Bene che al comparto si confermino le aree oggi utilizzate e se ne preconizzino altre, ma la nostra attenzione rimane alta perché gli spazi sono indispensabili per il mantenimento dell' occupazione" ha commentato Stefano Besozzi, segretario Fiom Cgil di Genova.

Shipping Italy

Genova, Voltri

Signorini chiede al futuro governo indirizzi chiari per il nuovo Prp

Appello per una politica industriale ben definita dal presidente dell' Adsp genovese. Che, intanto, accusa: "Interferenze esterne per rendere accidentato il percorso della diga"

di Andrea Moizo 23 Settembre 2022 Genova - "La diga, è evidente, è un' opera 'non amata'". Padrone di casa - il convegno organizzato da Ente Bacini si è tenuto stamane nella sede della controllante, l' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale -, Paolo Emilio Signorini a latere del focus sul futuro delle riparazioni nel **porto** di Genova è stato interpellato sulle questioni di maggiore attualità per lo scalo, fra cui appunto la realizzazione della nuova diga foranea, opera simbolo del Pnrr e in quanto tale attenzionata sotto vari punti di vista, a partire dai numerosi intoppi che hanno causato un notevole ritardo (circa un anno al momento) sui tempi inizialmente previsti. "È un' opera non amata perché è un' infrastruttura che andrà a creare squilibri e problematiche in certe filiere logistiche fuori dall' Italia. Normale quindi che ne sia stato reso più accidentato il cammino fra osservazioni, ricorsi e così via. Ma ci sta, il Governo la sostiene e procediamo. Il percorso è iniziato nel 2018 e entro il 12 ottobre aggiudicheremo i lavori: penso sia un buon risultato per un' opera colossale come questa" ha spiegato Signorini, incassando da Mauro Vianello, presidente di Ente Bacini, una conferma alla teoria del complotto (anche se più casereccia): "Sono in molti a remare contro la diga, anche in **porto**". Ammannito alla platea un così ghiotto antipasto, il numero uno dello scalo è comunque riuscito a tenere alta l' attenzione anche parlando del secondo macrotema sottopostogli, il piano regolatore portuale, il cui iter, appena avviato dall' ente , è previsto concludersi entro fine 2023: "Il Prp definirà le linee strategiche del principale polmone economico della città per i prossimi 20-30 anni, Genova si gioca moltissimo con questo documento. Pensiamo ad esempio alle aree Ilva: hanno un valore immenso, sono come Via Montenapoleone per Milano". Un appello preciso che Signorini ha indirizzato a un destinatario preciso, anche considerata la presenza in sala e poi fra i relatori di diversi candidati alle elezioni di domenica: "Il problema è che non vedo la necessaria chiarezza in termini di politica industriale. Mi spiego: è vero che è l' Adsp che deve redigere il Prp. Ma per prendere alcune decisioni, ecco il richiamo alle aree Ilva, occorrono indirizzi e visioni che devono provenire dal Governo, in un quadro organico di politica industriale che tenga conto delle strategie dei grandi player. Non solo dei trasporti, ma dell' industria, dalla chimica all' energia. Questo quadro oggi mi pare tutt' altro che definito".



Pessina (Assagenti): 'Strategico il ruolo del mediatore del diporto'

Secondo uno studio di The European House Ambrosetti, il contributo della nautica professionale all'economia del porto e del territorio ligure è stato stimato in 369 milioni di euro. Ma si tratta di una sotto-stima

Genova - 'La categoria degli agenti, raccomandatori e mediatori marittimi è forse quella, nel panorama complesso dell' intero settore mare, ad aver dimostrato in maniera più pronta e reattiva, la capacità di adattarsi al cambiamento e di trovare e generare nuove filiere di business riconducibili o assimilabili alla sua professionalità storica. È di certo accaduto, e accade, nel settore della grande nautica da diporto, dove la professione del mediatore del diporto ha assunto una sua dignità e un suo ruolo ben definiti, cogliendo al volo le opportunità derivanti da un mercato in fortissimo sviluppo'. Lo afferma in una nota Assagenti. "Secondo uno studio di The European House Ambrosetti, il contributo della nautica professionale all' economia del porto e del territorio ligure è stato stimato in 369 milioni di euro. Ma si tratta di una sotto-stima, considerando le indicazioni che si stanno concretizzando nel primo anno pieno post-pandemia. Anno che ha visto uno sviluppo massiccio non solo nelle presenze di grandi imbarcazioni nei porti e nei porticcioli turistici della Liguria, ma anche nella capacità di questo turismo di generare valore aggiunto per il territorio'. Secondo Assagenti, il cui presidente Paolo Pessina interverrà lunedì 26 a un dibattito sul tema organizzato insieme con Confindustria Nautica, in occasione del 62esimo Salone nautico internazionale di **Genova**, il fatto che una norma ad hoc, il decreto attuativo 151 del 6 agosto del 2021 abbia regolarizzato una professione, quella del mediatore del diporto, che sino a oggi non si differenziava in modo sostanziale da quella tradizionale, ha segnato una svolta. 'È infatti il riconoscimento di funzioni e di competenze concretamente differenti e un viatico - sostiene Pessina ricordando come Assagenti abbia rivitalizzato sul tema una Commissione dedicata - per un ulteriore sviluppo del ruolo degli agenti e mediatori marittimi in un comparto in forte espansione che necessita di professionalità specifiche'.



Citta della Spezia

La Spezia

La prossima seduta del Consiglio comunale è convocata alle 13 del 30 settembre

Il Consiglio provinciale è convocato in modalità mista per il 30 settembre alle 13. A causa dei lavori di manutenzione straordinaria in atto presso la sede provinciale, sarà possibile assistere alla seduta sarà esclusivamente in modalità telematica a distanza, la riunione sarà trasmessa sulla pagina Facebook dell' ente. I punti all' ordine del giorno Comunicazioni del Presidente Mozioni Interrogazione 1. Documento unico di programmazione per il triennio di programmazione finanziaria 2022-2024. approvazione nuovo programma triennale di fabbisogno del personale 2022/2024 2. Approvazione conto consolidato esercizio 2021 3. Riconoscimento spesa ai sensi degli artt. 191, c. 3 e 194, c. 1, lett. e), d.l. vo 267/2000 s.u. 1/2022 - rimozione del materiale lapideo caduto sulla carreggiata stradale, taglio piante, presidio e monitoraggio lungo strade provinciali diverse verbale di somma urgenza prot. n. 18813 del 17/08/2022 4. Trasferimento al patrimonio disponibile con trascrizione a favore di privati di porzione di mappale strade di fatto costituente marciapiede prospiciente a fabbricato in comune di Luni Via Ghitella n°73 lungo la strada provinciale SP24 5. Variazione n° 4/2022 di competenza bilancio 2022/2024 e di cassa 2022 ex art. 175 comma 4 d.lgs 267/2000 6. Variazione programma triennale lavori pubblici 2022-23-24 e approvazione 7. Approvazione modifiche al programma annualità 2022-2029 di cui al d.m. mims Del 9-05-2022) 8. Approvazione schema convenzione per la disciplina dei rapporti tra la Provincia della spezia e gli enti aderenti relativa all' esperimento da parte della provincia in qualità di stazione unica appaltante delle procedure di gara ai sensi e per gli effetti di cui al d.lgs. 50/2016 9. **Autorità di Sistema Portuale** del Mar Ligure Orientale, porto della spezia - passaggio della gestione ad Acam Acque Spa 10. Articolazione tariffaria ai sensi del testo integrato corrispettivi servizi idrici (ticsi) - deliberazione Arera n. 665/2017/r/idr aggiornamento integrativo Più informazioni



COMUNICATO STAMPA ARRIVATI AL PORTO DI RAVENNA MAIS E GRANO DALL' UCRAINA

(AGENPARL) - ven 23 settembre 2022 Ufficio Relazioni Esterne ADM
 COMUNICATO STAMPA ARRIVATI AL PORTO DI RAVENNA MAIS E GRANO DALL' UCRAINA Ravenna, 23 settembre 2022 - Costante l' impegno dell' Agenzia delle Accise Dogane e Monopoli nelle attività di controllo delle navi di provenienza Ucraina in arrivo al porto bizantino di Ravenna. In particolare nella tarda serata di ieri è attraccata la nave HADAR, battente bandiera libica, con un carico a bordo di circa 3.500 tonnellate di mais e circa 23.500 tonnellate di grano. I funzionari ADM di Ravenna dei reparti specializzati in collaborazione con i chimici del laboratorio della DT VI Emilia Romagna e Marche, giunti da Bologna con il laboratorio mobile in dotazione dell' Agenzia, hanno effettuato controlli preventivi al fine di garantire in sicurezza lo scarico della merce. Le attività di controllo sono state finalizzate oltre che alle verifiche di protocollo, al prelievo dei relativi campioni che saranno sottoposti ad ulteriori test specifici presso i laboratori specializzati.



Nuovo carico dall' Ucraina al porto di Ravenna: arrivate 27mila tonnellate di grano e mais

La nave Hadar ha fatto giungere nel porto ravennate il carico di grano e mais che è stato poi controllato dai reparti specializzati dell'agenzia delle Dogane

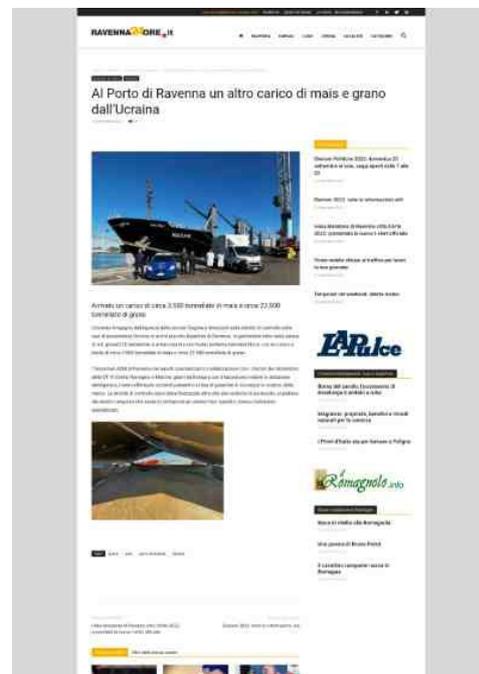
Costante l' impegno dell' Agenzia delle Accise Dogane e Monopoli nelle attività di controllo delle navi provenienti dall' Ucraina in arrivo al **porto di Ravenna**. In particolare nella tarda serata di giovedì è attraccata la nave Hadar, battente bandiera libica, con un carico a bordo di circa 3.500 tonnellate di mais e circa 23.500 tonnellate di grano. I funzionari della dogana di **Ravenna** dei reparti specializzati, in collaborazione con i chimici del laboratorio della DT VI Emilia Romagna e Marche, giunti da Bologna con il laboratorio mobile in dotazione dell' Agenzia, hanno effettuato controlli preventivi al fine di garantire in sicurezza lo scarico della merce. Le attività di controllo sono state finalizzate oltre che alle verifiche di protocollo, al prelievo dei relativi campioni che saranno sottoposti ad ulteriori test specifici presso i laboratori specializzati.



Al Porto di Ravenna un altro carico di mais e grano dall' Ucraina

Arrivato un carico di circa 3.500 tonnellate di mais e circa 23.500 tonnellate di grano

Costante l' impegno dell' Agenzia delle Accise Dogane e Monopoli nelle attività di controllo delle navi di provenienza Ucraina in arrivo al **porto** bizantino di **Ravenna**. In particolare nella tarda serata di ieri, giovedì 22 settembre, è attraccata la nave Hadar, battente bandiera libica, con un carico a bordo di circa 3.500 tonnellate di mais e circa 23.500 tonnellate di grano. I funzionari ADM di **Ravenna** dei reparti specializzati in collaborazione con i chimici del laboratorio della DT VI Emilia Romagna e Marche, giunti da Bologna con il laboratorio mobile in dotazione dell' Agenzia, hanno effettuato controlli preventivi al fine di garantire in sicurezza lo scarico della merce. Le attività di controllo sono state finalizzate oltre che alle verifiche di protocollo, al prelievo dei relativi campioni che saranno sottoposti ad ulteriori test specifici presso i laboratori specializzati.



Porto di Ravenna, dall' Ucraina arrivate 3500 tonnellate di mais e circa 23.500 tonnellate di grano

di Redazione - 23 Settembre 2022 - 15:22 Commenta Stampa Invia notizia 1 min

Nella tarda serata di ieri, 22 settembre, è attraccata la nave HADAR, battente bandiera libica, con un carico a bordo di circa 3.500 tonnellate di mais e circa 23.500 tonnellate di grano. I funzionari dell' Agenzia delle Accise Dogane e Monopoli di **Ravenna**, dei reparti specializzati in collaborazione con i chimici del laboratorio della DT VI Emilia Romagna e Marche, giunti da Bologna con il laboratorio mobile in dotazione dell' Agenzia, hanno effettuato controlli preventivi al fine di garantire in sicurezza lo scarico della merce. Le attività di controllo sono state finalizzate - come spiegano dall' Agenzia delle Accise Dogane e Monopoli di **Ravenna** - oltre che alle verifiche di protocollo, al prelievo dei relativi campioni che saranno sottoposti ad ulteriori test specifici presso i laboratori specializzati.



Arrivati al porto di Ravenna mais e grano dall' Ucraina

Costante l' impegno dell' Agenzia delle Accise Dogane e Monopoli nelle attività di controllo delle navi di provenienza Ucraina in arrivo al **porto bizantino di Ravenna**. In particolare nella tarda serata di ieri è attraccata la nave HADAR, battente bandiera libica, con un carico a bordo di circa 3.500 tonnellate di mais e circa 23.500 tonnellate di grano. I funzionari ADM di **Ravenna** dei reparti specializzati in collaborazione con i chimici del laboratorio della DT VI Emilia Romagna e Marche, giunti da Bologna con il laboratorio mobile in dotazione dell' Agenzia, hanno effettuato controlli preventivi al fine di garantire in sicurezza lo scarico della merce. Le attività di controllo sono state finalizzate oltre che alle verifiche di protocollo, al prelievo dei relativi campioni che saranno sottoposti ad ulteriori test specifici presso i laboratori specializzati.



Primo Tecnomar a Miami

MARINA DI CARRARA - The Italian Sea Group , operatore globale della nautica di lusso attivo nella costruzione e refit di motoryacht e navi fino a 140 metri, annuncia la consegna del primo Tecnomar for Lamborghini 63 a Miami. Il debutto di questo iconico motor yacht nel sud della Florida - scrive il report - rappresenta un importante traguardo per il gruppo, in linea con il piano di espansione commerciale negli USA già avviato ad inizio stagione con l'apertura del primo flagship store a East Hampton, Long Island, zona di riferimento per la nautica della costa orientale americana. La consegna del primo yacht nelle acque di Miami, consolida il rapporto tra TISG e Prestige Marine Imports Lamborghini di Miami, che garantirà agli armatori presenti sul territorio del Nord America un servizio efficiente e specializzato di after sales. "Siamo molto orgogliosi del successo che lo yacht Tecnomar for Lamborghini 63 sta riscuotendo negli Stati Uniti, un mercato che offre interessanti opportunità di crescita in linea con la strategia di sviluppo internazionale del Gruppo - commenta Giovanni Costantino founder & ceo di The Italian Sea Group -. È un yacht altamente performante progettato con un bassissimo pescaggio, che permette di ormeggiare in acque poco profonde e che con i suoi 63 nodi può raggiungere le Bahamas da Miami in un' ora. Il successo commerciale di questo progetto continua, tanto che le prossime vendite andranno in consegna nel primo semestre del 2024 nonostante la produzione sia a pieno regime." "Siamo onorati di essere stati i primi a consegnare questo incredibile yacht da 4000 cavalli e dall' inconfondibile design Lamborghini che ha già conquistato il Sud della Florida" - afferma Bratt David , ceo di Prestige Imports Lamborghini Miami "Un ringraziamento speciale a The Italian Sea Group per aver reso questa consegna un' esperienza indimenticabile." Il Tecnomar for Lamborghini 63 è rientrato tra i Best of the Best 2022 dell' industria del lusso nella categoria "Motor yacht Weekend Cruiser" di Robb Report, dopo aver ricevuto il premio nella categoria "Motor Yacht under 25 meters" ai 2022 International Yacht & Aviation Awards che si sono svolti lo scorso maggio a Venezia.



Porto di Livorno: UNIPORT, riprendere il confronto con i sindacati per superare la crisi

(FERPRESS) Roma, 23 SET - FISE UNIPORT, ASSIMPRESE LIVORNO, al termine di uno sciopero 'ricercato' dalle rappresentanze sindacali provinciali di Livorno anche dopo le aperture di armatori e terminalisti operanti nello scalo labronico, su una vertenza pervicacemente portata avanti ignorando anche gli sforzi e l'impegno messi in campo personalmente dai vertici dell'AdSP (ai quali rivolgono un sincero non formale ringraziamento), chiedono ai vertici di CGIL, CISL e UIL che sia consentito un ulteriore confronto al fine di ricondurre l'intera vicenda entro le ordinarie modalità di relazioni industriali e delle previsioni del CCNL.



Il Nautilus

Livorno

Porto di Livorno, UNIPORT: riprendere il confronto con i sindacati per superare la crisi

Roma - FISE UNIPORT, ASSIMPRESE **LIVORNO**, al termine di uno sciopero "ricercato" dalle rappresentanze sindacali provinciali di **Livorno** anche dopo le aperture di armatori e terminalisti operanti nello scalo labronico, su una vertenza pervicacemente portata avanti ignorando anche gli sforzi e l'impegno messi in campo personalmente dai vertici dell' AdSP (ai quali rivolgono un sincero non formale ringraziamento), chiedono ai vertici di CGIL, CISL e UIL che sia consentito un ulteriore confronto al fine di ricondurre l'intera vicenda entro le ordinarie modalità di relazioni industriali e delle previsioni del CCNL. Continuare ad attribuire indistintamente ad intere categorie - armatori e terminalisti - in una fase così difficile non solo per l'Italia, la responsabilità di comportamenti che invece riguardano poche, singole realtà imprenditoriali, non solo è ingiusto e non corrisponde alla reale situazione, ma è anche pericoloso. In questo modo si scredita la realtà portuale livornese proprio quando è necessario offrire certezze al mercato e si mettono in dubbio i fondamenti del CCNL che rimane invece, anche per la parte datoriale, un elemento di certezza e di garanzia. Per questo rivolgiamo alle Organizzazioni Sindacali stipulanti il contratto la richiesta di riconsiderare le proposte avanzate dal Presidente Guerrieri e dal Suo Staff con serenità anche in un auspicato incontro con le stesse delegazioni trattanti ma secondo modalità consolidate e condivise. Nel frattempo siamo a disposizione dell' AdSP per concretamente iniziare la generale revisione delle modalità di esecuzione del lavoro portuale, lasciando alla stessa Autorità il compito, ad essa sola attribuito, della corretta attuazione dei dettati di legge sugli appalti e la contrattualistica tra artt. 16 e 18 ex L.84/94 nel **Porto** di **Livorno**.



Informare

Livorno

Sciopero nel porto di Livorno, Uniport sollecita i sindacati a riprendere il dialogo

Attribuire indistintamente ad intere categorie la responsabilità di comportamenti che invece riguardano poche realtà imprenditoriali - sottolinea la rappresentanza degli imprenditori - non corrisponde alla reale situazione

FISE Uniport ha invitato i vertici di Cgil, Cisl e Uil ad un ulteriore confronto per superare la crisi che ha portato allo sciopero dei lavoratori portuali di **Livorno**, «al fine - ha specificato in una nota l'associazione che rappresenta le imprese portuali - di ricondurre l'intera vicenda entro le ordinarie modalità di relazioni industriali e delle previsioni del contratto collettivo nazionale di lavoro». Quali che siano le ragioni, Uniport difetta evidentemente di diplomazia, dato che nell'esortare le organizzazioni sindacali a riprendere il dialogo non riesce a non puntualizzare che ciò avviene «al termine di uno sciopero "ricercato" dalle rappresentanze sindacali provinciali di **Livorno** anche dopo le aperture di armatori e terminalisti operanti nello scalo labronico, su una vertenza pervicacemente portata avanti ignorando anche gli sforzi e l'impegno messi in campo personalmente dai vertici dell'Autorità di Sistema Portuale (ai quali rivolgono un sincero non formale ringraziamento)». Un'esplicitazione delle responsabilità della crisi a cui, peraltro, non si era sottratto neppure il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale, Luciano Guerrieri, che aveva definito un «incomprensibile diniego quello che i sindacati di categoria hanno opposto all'ennesimo tentativo dell'AdSP di arrivare ad una tregua in **porto**», «dando così l'impressione di aver smarrito il senso della loro missione nella incapacità di saper individuare i punti di giusta mediazione in una trattativa» («Continuare ad attribuire indistintamente ad intere categorie, armatori e terminalisti, in una fase così difficile non solo per l'Italia, la responsabilità di comportamenti che invece riguardano poche, singole realtà imprenditoriali - ha sottolineato inoltre Uniport - non solo è ingiusto e non corrisponde alla reale situazione, ma è anche pericoloso. In questo modo si scredita la realtà portuale livornese proprio quando è necessario offrire certezze al mercato e si mettono in dubbio i fondamenti del CCNL che rimane invece, anche per la parte datoriale, un elemento di certezza e di garanzia». «Per questo - prosegue la nota di Uniport - rivolgiamo alle organizzazioni sindacali stipulanti il contratto la richiesta di riconsiderare le proposte avanzate dal presidente Guerrieri e dal suo staff con serenità anche in un auspicato incontro con le stesse delegazioni trattanti ma secondo modalità consolidate e condivise. Nel frattempo - ha precisato l'associazione delle imprese portuali - siamo a disposizione dell'AdSP per concretamente iniziare la generale revisione delle modalità di esecuzione del lavoro portuale, lasciando alla stessa Autorità il compito, ad essa sola attribuito, della corretta attuazione dei dettati di legge sugli appalti e la contrattualistica tra artt. 16 e 18 ex legge 84/94 nel **porto** di **Livorno**». Intanto oggi



Informare

Livorno

il sindaco di **Livorno**, Luca Salvetti, e l' assessora comunale al **Porto**, Barbara Bonciani, hanno incontrato una rappresentanza dei lavoratori in sciopero nel **porto** di **Livorno** su richiesta di una delegazione degli stessi lavoratori. Comunicando dell' avvenuta riunione, l' amministrazione comunale ha evidenziato che «auspica, e si impegnerà, per quanto nelle sue prerogative, che si arrivi ad una soluzione della vertenza in tempi rapidi, anche al fine di evitare gli effetti economici e sociali sull' intera comunità portuale e cittadina di un rallentamento del lavoro soprattutto in una fase dove lo scalo marittimo labronico ha volumi di traffico significativi da sfruttare per una crescita occupazionale e produttiva complessiva di tutti i soggetti in gioco».

Livorno ancora sciopero in porto

Nella foto: La delusione di Guerrieri e di Paroli dopo l'ennesimo niente del sindacato. LIVORNO - "È un incomprensibile diniego quello che i sindacati di categoria hanno opposto all'ennesimo tentativo dell'AdSP di arrivare ad una tregua in **porto** alle soglie dello sciopero di 48 ore, dando così l'impressione di aver smarrito il senso della loro missione nella incapacità di spade individuare i punti di giusta mediazione in una trattativa". Lo afferma il portavoce dell'AdSP del Nord Tirreno dopo il fallimento del tavolo di lavoro "convocato per senso di responsabilità" dall'Ente portuale, il terzo da quando è iniziato lo sciopero." L'incontro non è approdato ancora ad una conclusione - scrive l'AdSP -, nonostante l'azione di mediazione della Port Authority avesse consentito di dare risposta a tutte le rivendicazioni delle organizzazioni sindacali". Stabilizzazioni, avvio di un confronto sul piano tariffario con tutte le parti coinvolte e riforma del modello organizzativo della impresa che fornisce lavoro temporaneo in **porto**: erano questi i punti di caduta su cui la Port Authority e le organizzazioni datoriali avevano cercato di trovare una quadra con i sindacati. Nei risultati conseguiti dalla AdSP, infatti, era anche rientrata l'offerta da parte delle imprese a stabilizzare sin da subito ben trenta dipendenti attualmente inquadrati a tempo determinato. Esprime profondo disappunto ed accresciuta preoccupazione il presidente dell'AdSP, Luciano Guerrieri: "Per senso di responsabilità, di fronte allo sciopero di 48 ore, avevamo deciso di mantenere attivo il canale del dialogo, convocando i sindacati e le associazioni datoriali in un nuovo tavolo finalizzato al raggiungimento della trattativa" dichiara al margine della riunione. "Avevamo persino superato l'ultimo punto rimasto aperto nella riunione precedente e che era stato l'unico oggetto di rottura: quello relativo alle stabilizzazioni dei precari" - aggiunge Guerrieri - sottolineando come la proposta di mediazione si componesse anche di altri elementi essenziali "che riteniamo fossero gli unici a poter dare delle risposte concrete alle urgenze poste dalle sigle sindacali e riconosciute anche dalle associazioni datoriali". La partita della riforma dell'art. 17 rappresentava sicuramente uno dei pilastri della proposta di mediazione, nell'ambito del cui percorso di ristrutturazione l'AdSP avrebbe anche affrontato la questione dei lavoratori della società di lavoro interinale, Intempo, che da anni versano in una situazione di precarietà e su cui l'AdSP da tempo lavora per una piena valorizzazione delle competenze. Guerrieri tiene poi a specificare come "nell'ambito della trattativa era poi stata persino ricondotta ad una giusta relazione industriale la richiesta generalizzata di un aumento salariale, riportandola nell'ambito di un confronto di secondo livello tra le aziende e rappresentati sindacali aziendali, con l'obiettivo condiviso di ottenere risultati entro circa due mesi". "L'organizzazione del lavoro in **porto**, gli inquadramenti



La Gazzetta Marittima

Livorno

dei lavoratori, i rapporti tariffari tra le aziende e tra queste e il mondo armatoriale - dice ancora Guerrieri - sono tutti aspetti che richiedono un diverso approccio reso necessario dal mutato quadro economico e dai cambiamenti globali in atto nel settore. Oggi il sindacato ha sprecato una grande occasione. A questo punto la conclusione della vertenza diventa molto più difficile e può sfociare in un caos dove il continuo rilancio delle richieste sindacali rischia di rendere ingovernabile il nostro sistema portuale e il porto di Livorno in particolare". "Nel superiore interesse generale del porto, del mantenimento dei traffici portuali, dei posti di lavoro e della continuità operativa delle imprese, l' AdSP, registrata la disponibilità da parte delle associazioni di categoria datoriale, proseguirà comunque nel già avviato percorso di riorganizzazione del complesso mondo del lavoro in porto, compresi gli aspetti tariffari e di lavoro temporaneo" conclude il presidente dell' Ente portuale.

Basso impatto con SUCCESS

LIVORNO - Migliorare il coordinamento tra le imprese del distretto Toscano che realizzano yacht di lusso, in modo tale da produrre imbarcazioni che abbiano al contempo minor impatto sull'ambiente, alto impatto sociale e ritorno economico soddisfacente. È questo l'obiettivo del progetto SUCCESS che ha preso il via martedì scorso a Villa Letizia a **Livorno** (Via dei Pensieri, 60). Il progetto SUCCESS di durata biennale è cofinanziato dalla Regione Toscana e dall'Università di Pisa, in particolare dal Centro di Servizi Polo Universitario "Sistemi Logistici" di **Livorno**, che è anche responsabile scientifico dell'iniziativa. Il partenariato comprende Azimut Benetti spa, leader mondiale nella produzione di imbarcazioni e navi di lusso con base in Toscana, NAVIGO scarl, la più estesa rete di aziende di nautica della Toscana e una delle principali in Europa, l'Associazione Italiana Acquisti e Supply Management (ADACI Ambiente spa, società di consulenza ed ingegneria ambientale, e infine il Comune di **Livorno**, come partner di supporto per l'identificazione di politiche locali e regionali a supporto del settore della nautica. "Attraverso il progetto SUCCESS vogliamo applicare i temi dell'economia circolare ad un settore altamente strategico per la Toscana come quello della nautica di lusso in modo da supportarne la transizione verso la sostenibilità", spiega Sara Scipioni, neo dottore in Economia aziendale e management dell'Ateneo pisano. In particolare, il progetto si concentra sull'identificazione delle più efficaci soluzioni organizzative di supply chain circolari e sull'individuazione di soluzioni interorganizzative, che possano stimolare l'approccio collaborativo all'interno delle filiere coinvolte. "Il progetto - conclude Scipioni - porterà ad una maggior consapevolezza, sostenibilità ed efficienza della produzione di questo settore strategico, che potrà tradursi in vantaggio competitivo sostenibile per gli operatori della filiera, insieme ai relativi benefici in termini ambientali e sociali".



Concerti, ricerche e faro aperto

LIVORNO - È cominciato martedì scorso un mese di eventi per celebrare gli Italian Port Days (20 settembre-20 ottobre 2022), l'iniziativa lanciata in comune dalle Autorità di Sistema Portuale e coordinata da **Assoporti** per avvicinare la cittadinanza alla vita e cultura portuali. Sono proprio il mare e la portualità, declinata in tutti i suoi aspetti di interazione con la città, il filo che collega una dozzina di appuntamenti messi in calendario dall' AdSP MTS a partire da martedì scorso fino al 23 ottobre. La kermesse di martedì ha dato il via alla sedicesima edizione di Porto Aperto, il progetto di apertura dei porti del Sistema alle proprie città ideato dall' Autorità che gestisce i porti dell' Alto Tirreno. Sul filo dell' identità marittima, autentica nelle sue differenti declinazioni, si muovono tutti gli spettacoli, gli incontri e le visite guidate che sono stati scelti per comporre la rassegna locale di Italian Port Days, giunta al suo quarto anno di vita. Il primo appuntamento in programma a Livorno, martedì scorso, è stato la presentazione della nuova opera del giornalista Enrico Franceschini, "Un' estate a Borgomarina", mentre ieri, venerdì, è stato possibile ascoltare il concerto di Dimitri Espinoza per sax solo e sirene di navi presso il Terminal Calata Orlando: un evento ideato da Fabrizio Brandi e Stefania Politi, patrocinato da AdSP MTS e realizzato con l' allestimento tecnico di Promos di Roberto Napoli. Tra gli eventi di rilievo ha trovato posto anche la presentazione, sempre ieri venerdì, la seconda edizione del Master Universitario di I Livello "Smart and Sustainable Operations in Maritime and Port Logistics". Il 30 settembre, invece, prende il via la Notte Europea dei Ricercatori, un' iniziativa promossa dalla Commissione Europea fin dal 2005 che coinvolge ogni anno migliaia di ricercatori e istituzioni di ricerca in tutti i paesi europei e che a Livorno sarà organizzata dal CNR-IBE. La manifestazione, molto ricca di appuntamenti, prevede inoltre una serie di iniziative culturali di ampio respiro organizzate nell' ambito de "I Giovedì del Port Center", tra le quali merita una menzione particolare l' incontro dedicato alle navi antiche di Pisa e alle imbarcazioni storiche del porto di Livorno (Giovedì 20 Ottobre, ore 17.00, Magazzino ex FS-Esposizione Imbarcazioni Storiche). Previste infine numerose visite guidate al Porto di Livorno ed altre più specifiche, quali quelle al Silos Granario (8 Ottobre, ore 10.30 e 11.30, su prenotazione, Punto di ritrovo Varco Fortezza) e quelle al Faro di Livorno, in collaborazione con l' Associazione Il Mondo dei Fari (Sabato 22 ottobre dalle 15 alle 17 e Domenica 23 ottobre dalle 09,30 alle 12,30, su prenotazione al link <https://www.eventbrite.it/e/biglietti-italian-port-day-413158156167>). Il programma di eventi non riguarderà solo la città dei Quattro Mori ma anche Piombino, dove il 1° ottobre alle 21 presso la Sala Consiliare del Comune, sarà presentato il libro: "MareLuce su Piombino", di Sandro Leonelli e Associazione "I tre delfini". Anche l' Isola D' Elba sarà protagonista



La Gazzetta Marittima

Livorno

degli IPD: il 14 ottobre, oltre alle visite guidate al porto, verranno organizzati incontri istituzionali e momenti di confronto con gli studenti dell' ITCG "G. Cerboni" e dell' ISIS "R. Foresi" al fine di promuovere e diffondere la cultura del porto presso le nuove generazioni.

Fise Uniport su sciopero Livorno: riprendere confronto con i sindacati

ROMA Fise Uniport, Assimprese Livorno al termine di uno sciopero ricercato dalle rappresentanze sindacali provinciali di Livorno anche dopo le aperture di armatori e terminalisti operanti nello scalo labronico, su una vertenza pervicacemente portata avanti ignorando anche gli sforzi e l'impegno messi in campo personalmente dai vertici dell'AdSp (ai quali rivolgono un sincero non formale ringraziamento), chiedono ai vertici di Cgil, Cisl Uil che sia consentito un ulteriore confronto al fine di ricondurre l'intera vicenda entro le ordinarie modalità di relazioni industriali e delle previsioni del Ccnl. Continuare ad attribuire indistintamente ad intere categorie armatori e terminalisti in una fase così difficile non solo per l'Italia, la responsabilità di comportamenti che invece riguardano poche, singole realtà imprenditoriali, non solo è ingiusto e non corrisponde alla reale situazione, ma è anche pericoloso. In questo modo si scredita la realtà portuale livornese proprio quando è necessario offrire certezze al mercato e si mettono in dubbio i fondamenti del Ccnl che rimane invece, anche per la parte datoriale, un elemento di certezza e di garanzia. Per questo, continua il comunicato di Fise Uniport e Assimprese Livorno, rivolgiamo alle Organizzazioni Sindacali stipulanti il contratto, la richiesta di riconsiderare le proposte avanzate dal presidente Luciano Guerrieri e dai suoi collaboratori con serenità anche in un auspicato incontro con le stesse delegazioni trattanti, ma secondo modalità consolidate e condivise. Nel frattempo siamo a disposizione dell'AdSp per concretamente iniziare la generale revisione delle modalità di esecuzione del lavoro portuale, lasciando alla stessa Autorità il compito, ad essa sola attribuito, della corretta attuazione dei dettati di legge sugli appalti e la contrattualistica tra artt. 16 e 18 ex L.84/94 nel porto di Livorno.



Guerrieri: "Impegno dell'AdSp, ma non abbiamo fatto facili promesse"

LIVORNO Ci sono stati chiesti molti impegni come fossimo la controparte, mentre invece siamo il regolatore. Abbiamo comunque preso l'impegno di occuparci come AdSp del modello tariffario in porto e della riorganizzazione del modello del lavoro portuale. Appare dispiaciuto Luciano Guerrieri, presidente dell'ente portuale di Livorno, dopo la proclamazione dei lavoratori portuali di proseguire la protesta dopo i 10 giorni di sciopero conclusosi ieri. Durante l'incontro con i rappresentanti sindacali, i vertici dell'ente hanno dato la loro parola per lavorare sul superamento della precarietà: Non abbiamo fatto facili promesse -sottolinea Guerrieri- pensiamo però di poter lavorare e recuperare un tavolo di confronto. Infatti la prima proposta che ho fatto ai lavoratori è stata quella di elaborare una piattaforma, così che siano chiari i punti su cui discutere con la controparte. Dell'esito dell'incontro con il presidente, soddisfazione anche da parte del segretario della Filt Cgil Giuseppe Gucciardo: Il presidente ha preso impegni e ora abbiamo una data per fare il punto della situazione, il 4 Ottobre, quando terminerà il blocco degli straordinari.



Portuali in sciopero in Comune per un confronto

LIVORNO L'amministrazione comunale di Livorno interviene nella vicenda dello sciopero dei portuali, culminato ieri nella manifestazione fino al palazzo sede dell'AdSp dove i lavoratori portuali hanno annunciato di proseguire nella protesta. Oggi una rappresentanza degli scioperanti ha incontrato il sindaco Luca Salvetti e l'assessora al Porto Barbara Bonciani per un confronto richiesto dalla stessa delegazione per essere ascoltata dall'amministrazione in merito alle ragioni che hanno portato alla protesta in atto nel porto di Livorno indetta, lo ricordiamo, dai tre sindacati Filt Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti sui temi della sicurezza, del salario e della salute. L'Amministrazione al termine dell'incontro si è impegnata e si auspica, per quanto nelle sue prerogative, che si arrivi ad una soluzione della vertenza in tempi rapidi, anche al fine di evitare gli effetti economici e sociali sull'intera comunità portuale e cittadina di un rallentamento del lavoro soprattutto in una fase dove lo scalo marittimo labronico ha volumi di traffico significativi da sfruttare per una crescita occupazionale e produttiva complessiva di tutti i soggetti in gioco.

Messaggero Marittimo.it
23 Settembre 2022 - Redazione

Portuali in sciopero in Comune per un confronto



LIVORNO - L'amministrazione comunale di Livorno interviene nella vicenda dello sciopero dei portuali, culminato ieri nella manifestazione fino al palazzo sede dell'AdSp dove i lavoratori portuali hanno annunciato di proseguire nella protesta.

Oggi una rappresentanza degli scioperanti ha incontrato il sindaco Luca Salvetti e l'assessora al Porto Barbara Bonciani per un confronto richiesto dalla stessa delegazione per essere ascoltata dall'amministrazione in merito alle ragioni che hanno portato alla protesta in atto nel porto di Livorno indetta, lo ricordiamo, dai tre sindacati Filt Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti sui temi della sicurezza, del salario e della salute.

L'Amministrazione al termine dell'incontro si è impegnata e si auspica, per

<https://www.messaggeromartino.it/portuali-in-sciopero-in-comune-per-un-confronto/> | 23 Settembre 2022 - Redazione

Bollettino Avvisatore Marittimo

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Civitavecchia, Grande Spagna approda al 29

Civitavecchia. Primo importante ormeggio alla banchina 29 del porto di Civitavecchia. Questa mattina alle ore 10 il porto di Roma ha accolto per la prima volta la car carrier Grande Spagna del gruppo Grimaldi, con a bordo 2,650 autovetture in polizza e 100 mezzi pesanti. È arrivata a Civitavecchia dopo un cambio di rotta, visto che originariamente era destinata al porto di Livorno. Grande Spagna è una nave di 37 mila tonnellate di stazza, costruita nel 2002. «L'approdo è stato possibile grazie al lavoro congiunto di Autorità di sistema portuale, della Capitaneria, degli ormeggiatori e dei piloti», scrive in una nota l'Autorità di sistema portuale del Tirreno Centro Settentrionale. Per la banchina 29 si tratta della prima prova di ormeggio per car carrier, destinate principalmente alla banchina 26 che, pertanto, può essere utilizzata per accogliere anche altre navi commerciali. Doppia importanza, quindi, l'operatività dell'attracco, che contribuisce ad ampliare la ricettività del porto.



Ansa

Napoli

Clima: attivisti nel Porto di Napoli, stop mega navi

(ANSA) - **NAPOLI**, 23 SET - "Nò alle mega navi": è lo slogan degli attivisti del movimento "Friday for Future" che stanno manifestando il loro dissenso davanti stazione marittima del **Porto Napoli** con uno striscione: "Ma quale transizione... rivoluzione ecologica ora". "La battaglia per la crisi climatica - sottolinea all' Ansa Michela Spina, portavoce nazionale di 'Fridays For Future' e attivista del nodo napoletano del movimento - mai come oggi prioritaria, il dibattito sul gas è completamente falsato: c'è chi vorrebbe spingerci a costruire i rigassificatori e trattare il gas come energia green mentre sappiamo che non è affatto così, il tutto mentre i grandi inquinatori si godono i loro extraprofitti e i sacrifici vengono chiesti ai cittadini". "Non abbiamo problemi con chi, legittimamente o meno, decide di partecipare alla competizione elettorale, - spiega - semplicemente 'Fridays For Future' è un movimento giovanile, politico e apartitico, quella del 23 settembre non è una piazza dove poter fare campagna elettorale". "Inutile dire - concludono gli attivisti che si preparano a scendere in piazza ancora una volta - che al di là di tutto non possiamo tollerare la presenza di chi in questi anni ha fatto solo greenwashing o peggio ancora ha ripescato dal cilindro la necessità di costruire inceneritori, centrali nucleari e più in generale impianti pericolosi ed inquinanti". (ANSA).



Over&Under the Sea: Le risorse marine, quantità, diversità e importanza - Port&Shipping Tech

23 Sep, 2022 NAPOLI - Over&Under The Sea è il tema della conferenza che si inserisce nel programma della settimana napoletana dello shipping - Naples Shipping Week - Main Conferencs Port&Shipping Tech -in programma il 30 settembre alle ore 9.30-11.00 presso Stazione Marittima, Molo Angioino, a Napoli. Dalla metà del XIX secolo la quantità e la diversità delle risorse marine non ha fatto che crescere , come la loro importanza. Per enumerarle oggi si parte da sotto il livello del fondo, con petrolio e gas , poi sul fondale, dove riposano decine di miliardi di tonnellate di noduli metallici che per ora nessuno sembra volere valorizzare, passano condotte per idrocarburi, cavi per i dati e per l' energia elettrica , la cui importanza è destinata crescere. Nell' acqua nuotano e stazionano le risorse biologiche, di cui quelle intercettate dalla pesca sono una piccola parte anche se molto impattante. Infine, le acque superficiali, il più grande collettore solare del pianeta, la cui energia il mare restituisce sotto forma di vento. E ora anche come 'base' per il fotovoltaico galleggiante. Risorse immense, che si traducono in ricchezza e quindi in competizione per la valorizzazione, che il sistema internazionale cerca a



fatica di incanalare nel meccanismo delle ZEE L' Italia come in molti altri settori non sembra essere interessata. MAIN TOPICS La Zona Economica Esclusiva italiana I diritti di pesca, nuove sfide da nuovi attori Idrocarburi liquidi e gassosi, la rivoluzione dell' offshore mediterraneo Oleodotti e gasdotti sottomarini I cavi dati, alla fine della fibra Gli elettrodotti terraferma-terraferma e quelli campi eolici-terraferma La rivoluzione dell' eolico galleggiante e l' idrogeno verde Fotovoltaico flottante Offshore operations; dalla manutenzione alla sicurezza e la protezione delle nuove risorse marine di superficie e sommerse Il settore marittimo italiano di fronte all' opportunità del 'nuovo offshore' DETTAGLI Introduce e conduce Lucia Nappi, Direttore, Corriere marittimo Il contesto securitario del Mediterraneo Allargato: il ruolo della Marina Militare Contrammiraglio Massimiliano Lauretti, Capo del 3° Reparto Pianificazione e Politica Marittima dello Stato Maggiore Marina, Marina Militare Capitano di Vascello Daniele Panebianco, Capo Ufficio Politica delle Alleanze del 3° Reparto Pianificazione e Politica Marittima Stato Maggiore Marina, Marina Militare La ZEE Italiana: Installazioni energetiche, contenzioso con Algeria Amm. Ispettore (ris.) Fabio Caffio, Ammiraglio in congedo, Marina Militare Italiana Intervento a cura di Capitanerie di Porto - Guardia Costiera Il ruolo dell' Italia nel dare un futuro alla pesca nel Mediterraneo Fabrizio De Pascale, Segretario nazionale, UILA Pesca Condotte energetiche sottomarine Stefano Malgarotti, Director of Engineering Consulting, CESI Il potenziale di gas nei Mari italiani Ferdinando Franco Cazzini, Professore, Università degli Studi di Pavia Esiste una filiera italiana per l' eolico offshore? Luigi Severini, AIOM Intervento a cura di Hydronet.

Cronache Della Campania

Napoli

Fridays for future, in migliaia a Napoli: protesta contro le navi nel porto

A Napoli movimenti studenteschi, ambientalisti, sindacati insieme per la mobilitazione indetta dai Fridays for future.

Napoli. Clima, diritti, morti per l'alternanza scuola-lavoro, politica: movimenti studenteschi, ambientalisti, sindacati insieme per la mobilitazione indetta dai Fridays for future. Un appello alla politica a tenere l'emergenza climatica in cima all'agenda politica, ma anche slogan contro il Governo e i partiti da parte dei manifestanti che stamane hanno invaso le strade di **Napoli**, da piazza Garibaldi fino alla stazione marittima del **porto di Napoli**. Emergenza climatica e morti ingiuste per l'alternanza scuola-lavoro sono stati i due temi principali al centro degli slogan e dei cartelloni, coloratissimi e ironici portati in piazza stamane. Ad infiammare la manifestazione soprattutto la concomitanza con le prossime elezioni politiche e la necessità di porre al centro dell'agenda del prossimo Governo i temi della giustizia climatica e dei diritti. Oltre duemila i giovani studenti che hanno manifestato a **Napoli** insieme a associazioni ambientaliste e sindacati. L'obiettivo degli scioperi del Global Climate Strike è di riportare la crisi climatica al centro dell'attenzione pubblica promuovendo la giustizia climatica con lo slogan "People non profit", le persone e non il profitto. La manifestazione napoletana si è conclusa, in un



crescendo di slogan e musica, alla stazione marittima del **Porto di Napoli** dove gli studenti - in particolare - hanno urlato il loro "No alle mega navi" suscitando il dissenso dei lavoratori del **porto**. "La battaglia per la crisi climatica - ha detto Michela Spina, portavoce nazionale di 'Fridays For Future' e attivista del nodo napoletano del movimento - mai come oggi prioritaria, il dibattito sul gas è completamente falsato: c'è chi vorrebbe spingerci a costruire i rigassificatori e trattare il gas come energia green mentre sappiamo che non è affatto così, il tutto mentre i grandi inquinatori si godono i loro extraprofiti e i sacrifici vengono chiesti ai cittadini". "Non abbiamo problemi con chi, legittimamente o meno, decide di partecipare alla competizione elettorale, - spiega - semplicemente 'Fridays For Future' è un movimento giovanile, politico e apartitico, quella del 23 settembre non è una piazza dove poter fare campagna elettorale". "Inutile dire che aldilà di tutto non possiamo tollerare la presenza di chi in questi anni ha fatto solo greenwashing o peggio ancora ha ripescato dal cilindro la necessità di costruire inceneritori, centrali nucleari e più in generale impianti pericolosi ed inquinanti". Un movimento apartitico e bipartisan quello che ha sfilato per le strade della città scandito da slogan contro i partiti di centro destra e centrosinistra 'rei' di non aver messo al centro della campagna elettorale temi quali emergenza climatica e diritti. La manifestazione di **Napoli**, come quella in 70 piazze italiane, è stata caratterizzata anche dalla protesta per le morti sul lavoro e in particolare per l'alternanza scuola-lavoro. TI POTREBBE

Cronache Della Campania

Napoli

INTERESSARE ANCHE: Nuovo progetto da **Napoli**: Un braccialetto sostituirà le analisi del sangue Tra le iniziative più emblematiche c'è il fango raccolto dalle recenti alluvioni a Senigallia e spalmato da 300 attivisti sulla scalinata di Palazzo Raffaello, sede della Regione Marche, ad Ancona. La prevenzione del dissesto idrogeologico è una delle priorità dei 'Fff'. Dalla politica e dai sindacati sono arrivati messaggi di sostegno. Angelo Bonelli, co-portavoce nazionale di Europa Verde, e Nicola Fratoianni dell' Alleanza Verdi Sinistra, hanno partecipato al corteo di Roma. "La priorità, per noi, è quella di affrontare le grandi questioni della giustizia sociale e della giustizia climatica dimenticate da tutti in questa campagna elettorale", ha spiegato Bonelli. Per Fratoianni "è ora di salvare il Pianeta, basta vuote promesse. E' ora di agire". "Siamo già in ritardo, occorre cambiare il modello di sviluppo", "fare investimenti e avviare un vero processo di giusta transizione economica", ha detto il segretario generale della Cgil, Maurizio Landini, anche lui presente alla manifestazione nella capitale.

Port&ShippingTech: lo shipping in Italia di fronte a sfide sempre più complesse

(FERPRESS) Napoli, 23 SET Il settore dello Shipping sarà al centro del dibattito della Port&ShippingTech, con due sessioni dedicate in programma il 29 e 30 settembre al Centro Congressi della Stazione Marittima del capoluogo campano.



Naples Shipping Week: 26 settembre Il mare e la città 5.0 aprono la V edizione

(FERPRESS) Roma, 23 SET Al via lunedì 26 settembre la V edizione della Naples Shipping Week, la settimana internazionale dello shipping e della cultura del mare, organizzata dal Propeller Club Port of Naples e Clickutility Team che animerà la città fino al 1°ottobre.



Il Nautilus

Napoli

Il mare e la città 5.0 aprono la V edizione della Naples Shipping Week

Ospite d'onore: Kitack Lim, Segretario Generale dell' International Maritime Organization Confronto tra i sindaci delle città porto nazionali e internazionali con il Sindaco Gaetano Manfredi

Al via lunedì 26 settembre la V edizione della Naples Shipping Week, la settimana internazionale dello shipping e della cultura del mare, organizzata dal Propeller Club Port of Naples e Clickutility Team che animerà la città fino al 1° ottobre. In apertura, alle 9, presso l' Auditorium del Complesso Napoli Est della Scuola Politecnica e delle Scienze di Base dell' Università degli Studi di Napoli Federico II, il convegno internazionale "Il mare e la città 5.0. Verso una progettazione condivisa del sistema porto-città-costa-mare", organizzato dal Cnr-Iriss, partner dell' iniziativa, e dal Propeller Clubs, in collaborazione con RETE - Associazione Internazionale per la Collaborazione tra Porti e Città, con l' Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, il Master in Progettazione e Pianificazione Sostenibile delle Aree Portuali dell' Università Federico II e Ania Campania. Il Convegno si propone come momento di riflessione e dibattito per la definizione delle priorità e delle prospettive per il futuro sostenibile dell' ecosistema mare-costa-porto-città-comunità. Ad inaugurare i lavori, dopo i saluti istituzionali, sarà Kitack Lim, Segretario Generale dell' International Maritime Organization. Il dibattito proseguirà con il confronto tra i Sindaci di città-porto nazionali ed internazionali, tra cui Gaetano Manfredi, Sindaco del Comune e della Città Metropolitana di Napoli; Joan Ribó i Canut, Sindaco di València; Marko Filipovic, Sindaco di Rijeka; Luca Salvetti, Sindaco di Livorno; Anna Maria Cisint, Sindaco di Monfalcone; Marco Bucci, Sindaco di **Genova**; Michele de Pascale, Sindaco di Ravenna e Roberto La Galla, Sindaco di Palermo. La discussione sarà moderata da Francesco De Core, Direttore de Il Mattino. Programma disponibile qui. La seconda parte della mattina sarà dedicata ad un approfondimento tecnico-scientifico sulle interdipendenze tra "Il mare e la costa" e "Il porto e la città" attraverso il dibattito tra esperti di discipline diverse come il diritto, il management, l' economia, l' ingegneria, la biologia marina, l' urbanistica, la valutazione e la psicologia di comunità. Le due sessioni, moderate rispettivamente da Massimo Clemente, direttore dell' Istituto di Ricerca su Innovazione e Servizi per lo Sviluppo e direttore scientifico di RETE, e Alessandro Castagnaro, Professore ordinario di Storia dell' Architettura presso l' Università Federico II, associato Cnr-Iriss e Presidente ANIAI, coinvolgeranno rettori e docenti delle Università campane, ricercatori e Associati del Cnr-Iriss, rappresentanti delle Istituzioni. Martedì 27 settembre, la mattina sarà dedicata a seminari tecnici in collaborazione con Ordini e associazioni professionali e, novità di questa edizione, la manifestazione si sposterà anche a Salerno e, nel pomeriggio, sbarcherà a Procida, capitale italiana della cultura 2022, e anima della storia della marineria nazionale e internazionale. Come per le passate edizioni, nella giornata di mercoledì



Il Nautilus

Napoli

28 sarà dedicata una particolare attenzione ai giovani e agli studenti grazie al coinvolgimento delle Università degli Studi di Napoli Federico II e Parthenope, che da tempo hanno compreso l'importanza di avvicinare i giovani alla risorsa mare. Sempre il 28 settembre, l'attenzione si sposterà sull'importanza del sistema portuale italiano per lo sviluppo economico del Made in Italy e, a seguire, l'AdSP del Mar Tirreno Centrale approfondirà il tema delle ZES - Zone Economiche Speciali. Geopolitica, sostenibilità, innovazione, finanza e fattore umano saranno i macro-temi affrontati dalla XIV edizione di Port&ShippingTech, il Forum internazionale dedicato alle innovazioni tecnologiche per lo sviluppo del sistema logistico e marittimo, Main Conference della NSW, che si svolgerà giovedì 29 e venerdì 30 settembre 2022, al Centro Congressi della Stazione Marittima, in presenza e in live streaming. Tre giorni animati da incontri e aggiornamenti sui temi più attuali del settore che coinvolgeranno i principali stakeholder del cluster marittimo italiano. Per l'occasione sarà presentato anche il 9° Rapporto Annuale programma annuale sui trasporti marittimi e sulla logistica a cura di SRM, il Centro Studi collegato al Gruppo Intesa Sanpaolo. Sempre il 30, si terrà la Cena sul Golfo lungo i binari del futuro, evento conclusivo riservato ai partecipanti della Naples Shipping Week, ospite del Museo Nazionale Ferroviario di Pietrarsa, patrimonio dell'archeologia industriale italiana. Promossa dal Comune di Napoli e dall'AdSP del Mar Tirreno Centrale, con il supporto istituzionale della Marina Militare e del Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera, la Naples Shipping Week offrirà alla città un calendario di 40 eventi per gli operatori del settore e iniziative speciali aperte alla cittadinanza. In occasione della NSW, arriverà infatti a Napoli la Nave Scuola "Palinuro" della Marina Militare che sarà visitabile dalla popolazione e sarà presente anche un'unità navale della Guardia Costiera classe Dattilo. La NAPLES SHIPPING WEEK nasce grazie alla partnership instaurata tra il Propeller Club Port of Naples che aggrega tutti i principali rappresentanti del Cluster marittimo e ClickutilityTeam società leader nazionale nell'organizzazione di eventi B2B. La scorsa edizione (ottobre 2020) ha visto la partecipazione in presenza e in live streaming di oltre 6.000 persone e sono stati circa 200.000 gli utenti raggiunti dalle piattaforme e dai canali di comunicazione web.

Il Nautilus

Napoli

Port & Shipping Tech - LO SHIPPING IN ITALIA DI FRONTE A SFIDE SEMPRE PIU' COMPLESSE

Sostenibilità ambientale, strade alternative nello sviluppo dei porti, concorrenza, alleanze e oligopoly, ESG, finanziamenti e risorse; a Port&ShippingTech (PST), la main conference della Naples Shipping Week, sono sul tavolo problemi e soluzioni che oggi stanno dando forma allo shipping di domani.

Napoli - Il settore dello Shipping sarà al centro del dibattito della Port&ShippingTech, con due sessioni dedicate in programma il 29 e 30 settembre al Centro Congressi della Stazione Marittima del capoluogo campano. Shipping Challenges: finance, costs, regulations, and more Nella sessione si discuterà di ESG e delle problematiche legate all'adozione di tali principi in termini di business model, di operatività e di impatto economico; infine un focus sarà dedicato alla regolamentazione e agli aspetti di riforma giuridica. La moderazione e l'introduzione alla sessione sono affidate a Gian Enzo Duci, personalità di spicco nel settore, attivo da sempre nell'associazionismo e docente dell'Università degli Studi di **Genova**. Segnaliamo due degli interventi della sessione: "Il porto IGT (Intermodale, Green e Terribilmente connesso)", Olimpia Ferrara, Responsabile Osservatorio Maritime Economy di SRM spiegherà le strategie vincenti per il porto del futuro possono vincere le sfide con le strategie del futuro. "Il Quadro Regolatorio in materia di Sustainable Finance: rischio di confusione e sovrapposizione, di Fabrizio Vettosi, Chairman Shipping Finance WG dell'ECSA, che con perfetto tempismo affronta il problema della nebbia informativa che la diffusione "spregiudicata" degli strumenti ESG sta spandendo sul settore. Venerdì 30 settembre - Green Ports and Shipping I temi della sessione riguarderanno le sfide, sistemiche e congiunturali, del settore e di come i player - aziende portuali e marittime - dovranno affrontarle. Sfide che riguardano in primis l'ambiente: come la riduzione della carbon footprint della navigazione commerciale, criticità in cima alla lista dell'Organizzazione Marittima Internazionale (IMO - International Maritime Organization) delle Nazioni Unite e dell'Unione Europea. La crisi post-pandemica e la guerra hanno forse rallentato il processo di riforma transizionale dello shipping è quindi auspicabile una maggiore definizione delle linee di sviluppo nel campo della propulsione, delle opere marittime, delle infrastrutture portuali e retroportuali e delle normative tecniche. Le tecnologie per arrivare all'obiettivo di emissioni zero o neutrali già esistono e dovranno coinvolgere non solo lo shipping ma tutta la filiera e, a monte, il sistema di gestione e di generazione energetica. La Green Ports and Shipping occupa la mattinata e la prima parte del pomeriggio della seconda giornata di Port&ShippingTech. Con la moderazione alternata di Daniele Testi, Presidente dell'associazione SOS Logistica, e Mario Dogliani, Presidente di SDG4MED, nell'arco di cinque ore, verranno affrontati tutti i temi rilevanti per il presente e il futuro della sostenibilità in ambito shipping e portualità. I lavori si apriranno con l'intervento di Claudia Pecoraro, DG Research & Innovation Commissione Europea "La nuova mission appena approvata



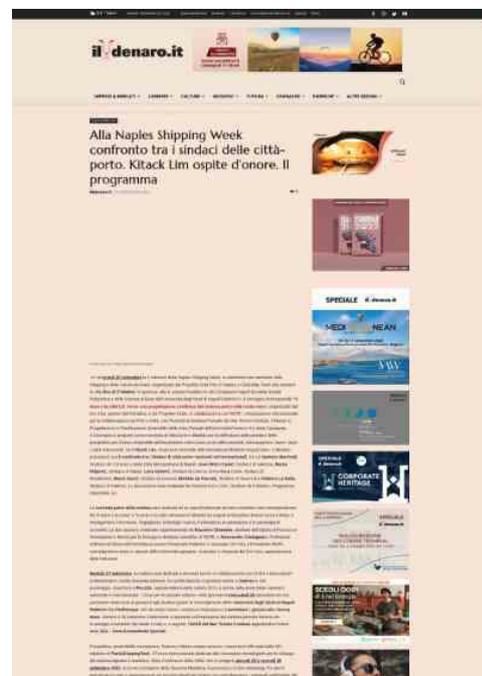
Il Nautilus

Napoli

della Commissione UE, Mission Restore our Ocean and Waters by 2030 - a challenge and an opportunity for shipping". In sintesi i temi della sessione saranno: decarbonizzazione: sistema energetico e quali percorsi tecnologici nel breve e nel medio termine; il vento come propulsore; autoproduzione ed efficienza energetica dei porti; elettrificazione portuale; soluzioni non propulsive di efficienza energetica; abbattimento dei rifiuti del trasporto marittimo e dei porti e delle emissioni acustiche per la salvezza dei porti di città; la lotta alla plastica, dalla prevenzione al recupero in mare. Il programma delle conferenze di Port&ShippingTech è curato da Studio Comelli. Tutti i dettagli degli interventi sono disponibili al link

Alla Naples Shipping Week confronto tra i sindaci delle città-porto. Kitack Lim ospite d'onore. Il programma

Al via lunedì 26 settembre la V edizione della Naples Shipping Week, la settimana internazionale dello shipping e della cultura del mare, organizzata dal Propeller Club Port of Naples e Clickutility Team che animerà la città fino al 1° ottobre. In apertura, alle 9, presso l'Auditorium del Complesso Napoli Est della Scuola Politecnica e delle Scienze di Base dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, il convegno internazionale "Il mare e la città 5.0. Verso una progettazione condivisa del sistema porto-città-costa-mare", organizzato dal Cnr-Iriss, partner dell'iniziativa, e dal Propeller Clubs, in collaborazione con RETE - Associazione Internazionale per la Collaborazione tra Porti e Città, con l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, il Master in Progettazione e Pianificazione Sostenibile delle Aree Portuali dell'Università Federico II e Aniai Campania. Il Convegno si propone come momento di riflessione e dibattito per la definizione delle priorità e delle prospettive per il futuro sostenibile dell'ecosistema mare-costa-porto-città-comunità. Ad inaugurare i lavori, dopo i saluti istituzionali, sarà Kitack Lim, Segretario Generale dell'International Maritime Organization. Il dibattito proseguirà con il confronto tra i Sindaci di città-porto nazionali ed internazionali, tra cui Gaetano Manfredi, Sindaco del Comune e della Città Metropolitana di Napoli; Joan Ribó i Canut, Sindaco di València; Marko Filipovic, Sindaco di Rijeka; Luca Salvetti, Sindaco di Livorno; Anna Maria Cisint, Sindaco di Monfalcone; Marco Bucci, Sindaco di Genova; Michele de Pascale, Sindaco di Ravenna e Roberto La Galla, Sindaco di Palermo. La discussione sarà moderata da Francesco De Core, Direttore de Il Mattino. Programma disponibile qui. La seconda parte della mattina sarà dedicata ad un approfondimento tecnico-scientifico sulle interdipendenze tra "Il mare e la costa" e "Il porto e la città" attraverso il dibattito tra esperti di discipline diverse come il diritto, il management, l'economia, l'ingegneria, la biologia marina, l'urbanistica, la valutazione e la psicologia di comunità. Le due sessioni, moderate rispettivamente da Massimo Clemente, direttore dell'Istituto di Ricerca su Innovazione e Servizi per lo Sviluppo e direttore scientifico di RETE, e Alessandro Castagnaro, Professore ordinario di Storia dell'Architettura presso l'Università Federico II, associato Cnr-Iriss e Presidente ANIAI, coinvolgeranno rettori e docenti delle Università campane, ricercatori e Associati del Cnr-Iriss, rappresentanti delle Istituzioni. Martedì 27 settembre, la mattina sarà dedicata a seminari tecnici in collaborazione con Ordini e associazioni professionali e, novità di questa edizione, la manifestazione si sposterà anche a Salerno e, nel pomeriggio, sbarcherà a Procida, capitale italiana della cultura 2022, e anima della storia della marineria nazionale e internazionale. Come per le passate edizioni, nella giornata di mercoledì 28 sarà dedicata una particolare attenzione ai giovani e agli studenti



Ildenaro.it

Napoli

grazie al coinvolgimento delle Università degli Studi di Napoli Federico II e Parthenope , che da tempo hanno compreso l' importanza di avvicinare i giovani alla risorsa mare . Sempre il 28 settembre, l' attenzione si sposterà sull' importanza del **sistema portuale** italiano per lo sviluppo economico del Made in Italy e, a seguire, l' AdSP del Mar Tirreno Centrale approfondirà il tema delle ZES - Zone Economiche Speciali. Geopolitica, sostenibilità, innovazione, finanza e fattore umano saranno i macro-temi affrontati dalla XIV edizione di Port&ShippingTech , il Forum internazionale dedicato alle innovazioni tecnologiche per lo sviluppo del **sistema** logistico e marittimo, Main Conference della NSW, che si svolgerà giovedì 29 e venerdì 30 settembre 2022 , al Centro Congressi della Stazione Marittima, in presenza e in live streaming. Tre giorni animati da incontri e aggiornamenti sui temi più attuali del settore che coinvolgeranno i principali stakeholder del cluster marittimo italiano. Per l' occasione sarà presentato anche il 9° Rapporto Annuale programma annuale sui trasporti marittimi e sulla logistica a cura di SRM , il Centro Studi collegato al Gruppo Intesa Sanpaolo. Sempre il 30, si terrà la Cena sul Golfo lungo i binari del futuro , evento conclusivo riservato ai partecipanti della Naples Shipping Week, ospite del Museo Nazionale Ferroviario di Pietrarsa, patrimonio dell' archeologia industriale italiana. Promossa dal Comune di Napoli e dall' AdSP del Mar Tirreno Centrale , con il supporto istituzionale della Marina Militare e del Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera , la Naples Shipping Week offrirà alla città un calendario di 40 eventi per gli operatori del settore e iniziative speciali aperte alla cittadinanza. In occasione della NSW, arriverà infatti a Napoli la Nave Scuola "Palinuro" della Marina Militare che sarà visitabile dalla popolazione e sarà presente anche un' unità navale della Guardia Costiera classe Dattilo. La Naples Shipping Week nasce grazie alla partnership instaurata tra il Propeller Club Port of Naples che aggrega tutti i principali rappresentanti del Cluster marittimo e ClickutilityTeam società leader nazionale nell' organizzazione di eventi B2B. La scorsa edizione (ottobre 2020) ha visto la partecipazione in presenza e in live streaming di oltre 6.000 persone e sono stati circa 200.000 gli utenti raggiunti dalle piattaforme e dai canali di comunicazione web.

Informatore Navale

Napoli

Il mare e la città 5.0 aprono la V edizione della "Naples Shipping Week"

Ospite d'onore: Kitack Lim, Segretario Generale dell' International Maritime Organization Confronto tra i sindaci delle città porto nazionali e internazionali con il Sindaco Gaetano Manfredi

Al via lunedì 26 settembre la V edizione della Naples Shipping Week, la settimana internazionale dello shipping e della cultura del mare, organizzata dal Propeller Club Port of Naples e Clickutility Team che animerà la città fino al 1° ottobre. In apertura, alle 9, presso l' Auditorium del Complesso Napoli Est della Scuola Politecnica e delle Scienze di Base dell' Università degli Studi di Napoli Federico II, il convegno internazionale " Il mare e la città 5.0. Verso una progettazione condivisa del sistema porto-città-costa-mare ", organizzato dal Cnr-Iriss, partner dell' iniziativa, e dal Propeller Clubs, in collaborazione con RETE - Associazione Internazionale per la Collaborazione tra Porti e Città, con l' Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, il Master in Progettazione e Pianificazione Sostenibile delle Aree Portuali dell' Università Federico II e Ania Campania. Il Convegno si propone come momento di riflessione e dibattito per la definizione delle priorità e delle prospettive per il futuro sostenibile dell' ecosistema mare-costa-porto-città-comunità. Ad inaugurare i lavori, dopo i saluti istituzionali, sarà Kitack Lim, Segretario Generale dell' International Maritime Organization. Il dibattito proseguirà con il confronto tra i Sindaci di città-porto nazionali ed internazionali, tra cui Gaetano Manfredi, Sindaco del Comune e della Città Metropolitana di Napoli; Joan Ribó i Canut, Sindaco di València; Marko Filipovic, Sindaco di Rijeka; Luca Salvetti, Sindaco di Livorno; Anna Maria Cisint, Sindaco di Monfalcone; Marco Bucci, Sindaco di **Genova**; Michele de Pascale, Sindaco di Ravenna e Roberto La Galla, Sindaco di Palermo. La discussione sarà moderata da Francesco De Core, Direttore de Il Mattino. Programma disponibile qui. La seconda parte della mattina sarà dedicata ad un approfondimento tecnico-scientifico sulle interdipendenze tra "Il mare e la costa" e "Il porto e la città" attraverso il dibattito tra esperti di discipline diverse come il diritto, il management, l' economia, l' ingegneria, la biologia marina, l' urbanistica, la valutazione e la psicologia di comunità. Le due sessioni, moderate rispettivamente da Massimo Clemente, direttore dell' Istituto di Ricerca su Innovazione e Servizi per lo Sviluppo e direttore scientifico di RETE, e Alessandro Castagnaro, Professore ordinario di Storia dell' Architettura presso l' Università Federico II, associato Cnr-Iriss e Presidente ANIAI, coinvolgeranno rettori e docenti delle Università campane, ricercatori e Associati del Cnr-Iriss, rappresentanti delle Istituzioni. Martedì 27 settembre, la mattina sarà dedicata a seminari tecnici in collaborazione con Ordini e associazioni professionali e, novità di questa edizione, la manifestazione si sposterà anche a Salerno e, nel pomeriggio, sbarcherà a Procida, capitale italiana della cultura 2022, e anima della storia della marineria nazionale e internazionale. Come per le passate edizioni, nella giornata di mercoledì



Informatore Navale

Napoli

28 sarà dedicata una particolare attenzione ai giovani e agli studenti grazie al coinvolgimento delle Università degli Studi di Napoli Federico II e Parthenope, che da tempo hanno compreso l'importanza di avvicinare i giovani alla risorsa mare. Sempre il 28 settembre, l'attenzione si sposterà sull'importanza del sistema portuale italiano per lo sviluppo economico del Made in Italy e, a seguire, l'AdSP del Mar Tirreno Centrale approfondirà il tema delle ZES - Zone Economiche Speciali. Geopolitica, sostenibilità, innovazione, finanza e fattore umano saranno i macro-temi affrontati dalla XIV edizione di Port&ShippingTech, il Forum internazionale dedicato alle innovazioni tecnologiche per lo sviluppo del sistema logistico e marittimo, Main Conference della NSW, che si svolgerà giovedì 29 e venerdì 30 settembre 2022, al Centro Congressi della Stazione Marittima, in presenza e in live streaming. Tre giorni animati da incontri e aggiornamenti sui temi più attuali del settore che coinvolgeranno i principali stakeholder del cluster marittimo italiano. Per l'occasione sarà presentato anche il 9° Rapporto Annuale programma annuale sui trasporti marittimi e sulla logistica a cura di SRM, il Centro Studi collegato al Gruppo Intesa Sanpaolo. Sempre il 30, si terrà la Cena sul Golfo lungo i binari del futuro, evento conclusivo riservato ai partecipanti della Naples Shipping Week, ospite del Museo Nazionale Ferroviario di Pietrarsa, patrimonio dell'archeologia industriale italiana. Promossa dal Comune di Napoli e dall'AdSP del Mar Tirreno Centrale, con il supporto istituzionale della Marina Militare e del Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera, la Naples Shipping Week offrirà alla città un calendario di 40 eventi per gli operatori del settore e iniziative speciali aperte alla cittadinanza. In occasione della NSW, arriverà infatti a Napoli la Nave Scuola "Palinuro" della Marina Militare che sarà visitabile dalla popolazione e sarà presente anche un'unità navale della Guardia Costiera classe Dattilo. La NAPLES SHIPPING WEEK nasce grazie alla partnership instaurata tra il Propeller Club Port of Naples che aggrega tutti i principali rappresentanti del Cluster marittimo e ClickutilityTeam società leader nazionale nell'organizzazione di eventi B2B. La scorsa edizione (ottobre 2020) ha visto la partecipazione in presenza e in live streaming di oltre 6.000 persone e sono stati circa 200.000.

Ora Grimaldi punta sull'ammoniaca

NAPOLI - L'ordine non è ancora esecutivo, - riferisce HydroNewsLetter - ma è già stata firmata una lettera d'intenti che potrà essere trasformata in una commessa vera e propria entro poche settimane: il gruppo italiano Grimaldi - tra i leader a livello mondiale nel trasporto marittimo di materiale rotabile - investirà ben 1 miliardo di dollari per la costruzione di dieci nuove navi car carrier (quelle destinate al trasporto di automobili), dotate di propulsori ammonia-ready e quindi pronti (con poche modifiche) a bruciare ammoniaca come combustibile, quando questo fuel sarà reperibile sul mercato. A rivelare l'imminente avvio di questo imponente progetto è stato Emanuele Grimaldi, ceo dell'omonimo gruppo, che parlando con la testata specializzata TradeWinds ha anche specificato che le nuove navi, in grado di trasportare 9.000 auto ciascuna, saranno equipaggiate con motori di ultima generazione, capaci di ridurre i consumi del 50% rispetto alle unità della stessa categoria attualmente operative utilizzando fin da subito combustibili a basse emissioni come GNL e metanolo, salvo poi 'switchare' all'ammoniaca quando arriverà il momento. A costruire queste navi, nel corso dei prossimi anni, sarà la corporation cinese China Merchants Marine, di cui Grimaldi - azienda basata a **Napoli**, che nel 2021 ha fatturato 3,46 miliardi di euro, realizzando un utile netto di oltre 80 milioni di euro - è da anni cliente.



Primo Magazine

Napoli

Rinnovo cariche sociali ACCSEA per il prossimo triennio

23 settembre 2022 - Rinnovate le cariche sociali A.C.C.S.E.A. Associazione Campana Corrieri Spedizionieri ed Autotrasportatori, nel corso della quale sono state rinnovate le cariche sociali per il triennio 2022-2025. Eletto presidente Domenico De Crescenzo già vicepresidente Fedespedi e coordinatore Confetra Mezzogiorno. Il consiglio direttivo risulta composto da: Alfio Varriale Freeway Shipping, Cotumaccio Luigi Colmar s.r.l., Giovanni Di Mauro Di Mauro srl, Luigi Ragozzino City Express, Marco Galano GB. Multiservices, Marianna Nigro SCD srl. I membri del collegio dei probiviri sono: Chianese Cristiano Molinari Trasporti s.r.l., Alberto Fabricatore Marisped s.r.l., Antonio Sticco Sticco Sped s.r.l.



Il Nautilus

Bari

I porti dell' Adriatico Meridionale premiati con lo "Smart Ports Award"

Nell' ambito dell' edizione 2022 di RemTech Expo, evento internazionale specializzato sui temi ambientali e di innovazione tecnologica

I porti dell' Adriatico Meridionale (Bari, Brindisi, Barletta, Monopoli, Manfredonia e Termoli) hanno ricevuto il "Premio Smart Ports Of The Year & Green Technology", un ambito e prestigioso riconoscimento che è stato conferito al presidente dell' Ente, Ugo Patroni Griffi, nel corso dell' edizione 2022 di RemTech Expo che ha avuto luogo a Ferrara dal 21 al 23 settembre. Si tratta dell' unico evento internazionale permanente, specializzato sui temi di bonifiche, coste, dissesto, clima, sismica, rigenerazione urbana e industria sostenibile. Attraverso l' iniziativa, organizzata con la collaborazione di **Assoport**, si è voluto il porto o il sistema portuale che ha saputo maggiormente contraddistinguersi per aver predisposto e attuato progetti legati a logistica sostenibile, green commerce, smart projects, nuove tecnologie, qualità dell' acqua, marine litter, emissioni e cambiamenti climatici. "La transizione energetica, ancorché difficile, è assolutamente necessaria - commenta il presidente dell' Ente, Patroni Griffi". "L' assioma su cui abbiamo fondato il programma di sviluppo del nostro sistema portuale è che esso proceda in simbiosi con adeguate politiche di sostenibilità. Questo significa favorire l' uso del mare come autostrada, via di comunicazione e di trasporto senza abusare dell' ambiente e delle aree portuali. L' utilizzo di nuove tecnologie e di fonti di energia e combustibili non tradizionali, quali biocarburanti, batterie, idrogeno o ammoniaca possono portarci a raggiungere la carbon neutrality. Stiamo dimostrando di voler prendere carico della nostra impronta climatica, rendendo le attività non impattanti. Questo ambito riconoscimento fungerà da sprone, conclude Patroni Griffi, per l' immediato futuro. Spingeremo ulteriormente l' acceleratore sulla strada già intrapresa". Tra i progetti dell' AdSPMAM presi in esame dalla Commissione che ha decretato l' attribuzione del premio all' Ente: il progetto per la realizzazione di un impianto di Cold ironing (25 milioni di euro previsti per elettrificare le banchine nei porti di Brindisi e Bari); l' impianto di fotovoltaico realizzato sul tetto della Stazione Marittima di Bari; la pala eolica installata sulla banchina 18 del primo braccio del Molo Foraneo del porto commerciale del porto di Bari, primo progetto pilota realizzato in un porto in Italia; il sistema di monitoraggio VEGA, un' applicazione avveniristica, implementata in tutti i porti del Sistema, che ha l' obiettivo di migliorare la sostenibilità energetica del trasporto marittimo e multimodale.



Informazioni Marittime

Bari

"Smart Ports Award", premiati gli scali dell' Adriatico meridionale

Il riconoscimento conferito al presidente dell' AdSP Ugo Patroni Griffi

I porti dell' Adriatico Meridionale (Bari, Brindisi, Barletta, Monopoli, Manfredonia e Termoli) hanno ricevuto il "Premio Smart Ports Of The Year & Green Technology", un ambito riconoscimento che è stato conferito al presidente dell' ente, Ugo Patroni Griffi, nel corso dell' edizione 2022 di RemTech Expo che ha avuto luogo a Ferrara dal 21 al 23 settembre. Si tratta dell' unico evento internazionale permanente, specializzato sui temi di bonifiche, coste, dissesto, clima, sismica, rigenerazione urbana e industria sostenibile. Attraverso l' iniziativa, organizzata con la collaborazione di **Assoporti**, si è voluto premiare il porto o il sistema portuale che ha saputo maggiormente contraddistinguersi per aver predisposto e attuato progetti legati a logistica sostenibile, green commerce, smart projects, nuove tecnologie, qualità dell' acqua, marine litter, emissioni e cambiamenti climatici. "La transizione energetica, ancorché difficile, è assolutamente necessaria - commenta Patroni Griffi". "L' assioma su cui abbiamo fondato il programma di sviluppo del nostro sistema portuale è che esso proceda in simbiosi con adeguate politiche di sostenibilità. Questo significa favorire l' uso del mare come autostrada, via di comunicazione e di trasporto senza abusare dell' ambiente e delle aree portuali. L' utilizzo di nuove tecnologie e di fonti di energia e combustibili non tradizionali, quali biocarburanti, batterie, idrogeno o ammoniaca possono portarci a raggiungere la carbon neutrality. Stiamo dimostrando di voler prendere carico della nostra impronta climatica, rendendo le attività non impattanti". Tra i progetti dell' AdSPMAM presi in esame dalla Commissione che ha decretato l' attribuzione del premio all' ente: il progetto per la realizzazione di un impianto di Cold ironing (25 milioni di euro previsti per elettrificare le banchine nei porti di Brindisi e Bari); l' impianto di fotovoltaico realizzato sul tetto della Stazione Marittima di Bari; la pala eolica installata sulla banchina 18 del primo braccio del Molo Foraneo del porto commerciale del porto di Bari, primo progetto pilota realizzato in un porto in Italia; il sistema di monitoraggio VEGA, un' applicazione avveniristica, implementata in tutti i porti del Sistema, che ha l' obiettivo di migliorare la sostenibilità energetica del trasporto marittimo e multimodale. Condividi



Premio Smart ports: vincono Termoli e i porti dell' Adriatico meridionale

Il riconoscimento, per progetti innovativi e sostenibili, conferito dal presidente Ugo Patroni Griffi TERMOLI. Termoli, insieme agli altri porti dell' Adriatico Meridionale (Bari, Brindisi, Barletta, Monopoli, Manfredonia) ha ricevuto il 'Premio Smart Ports Of The Year & Green Technology, un ambito e prestigioso riconoscimento che è stato conferito al presidente dell' Ente, Ugo Patroni Griffi, nel corso dell' edizione 2022 di RemTech Expo che ha avuto luogo a Ferrara dal 21 al 23 settembre. Si tratta dell' unico evento internazionale permanente, specializzato sui temi di bonifiche, coste, dissesto, clima, sismica, rigenerazione urbana e industria sostenibile. Attraverso l' iniziativa, organizzata con la collaborazione di **Assoporti**, si è voluto il porto o il sistema portuale che ha saputo maggiormente contraddistinguersi per aver predisposto e attuato progetti legati a logistica sostenibile, green commerce, smart projects, nuove tecnologie, qualità dell' acqua, marine litter, emissioni e cambiamenti climatici. "La transizione energetica, ancorché difficile, è assolutamente necessaria - ha commentato il presidente Patroni Griffi - L' assioma su cui abbiamo fondato il programma di sviluppo del nostro sistema portuale è che esso proceda in simbiosi con adeguate politiche di sostenibilità. Questo significa favorire l' uso del mare come autostrada, via di comunicazione e di trasporto senza abusare dell' ambiente e delle aree portuali. L' utilizzo di nuove tecnologie e di fonti di energia e combustibili non tradizionali, quali biocarburanti, batterie, idrogeno o ammoniaca possono portarci a raggiungere la carbon neutrality. Stiamo dimostrando di volerci prendere carico della nostra impronta climatica, rendendo le attività non impattanti. Questo ambito riconoscimento fungerà da sprone, conclude Patroni Griffi, per l' immediato futuro. Spingeremo ulteriormente l' acceleratore sulla strada già intrapresa". Tra i progetti dell' AdSPMAM presi in esame dalla Commissione che ha decretato l' attribuzione del premio all' Ente: il progetto per la realizzazione di un impianto di Cold ironing (25 milioni di euro previsti per elettrificare le banchine nei porti di Brindisi e Bari); l' impianto di fotovoltaico realizzato sul tetto della Stazione Marittima di Bari; la pala eolica installata sulla banchina 18 del primo braccio del Molo Foraneo del porto commerciale del porto di Bari, primo progetto pilota realizzato in un porto in Italia; il sistema di monitoraggio VEGA, un' applicazione avveniristica, implementata in tutti i porti del Sistema, che ha l' obiettivo di migliorare la sostenibilità energetica del trasporto marittimo e multimodale.



I porti dell' Adriatico Meridionale premiati con lo «Smart Ports Award»

I porti dell' Adriatico Meridionale (Bari, Brindisi, Barletta, Monopoli, Manfredonia e Termoli) hanno ricevuto il "Premio Smart Ports Of The Year & Green Technology", un ambito e prestigioso riconoscimento che è stato conferito al presidente dell' Ente, Ugo Patroni Griffi, nel corso dell' edizione 2022 di RemTech Expo che ha avuto luogo a Ferrara dal 21 al 23 settembre. Si tratta dell' unico evento internazionale permanente, specializzato sui temi di bonifiche, coste, dissesto, clima, sismica, rigenerazione urbana e industria sostenibile. Attraverso l' iniziativa, organizzata con la collaborazione di **Assoporti**, si è voluto il porto o il sistema portuale che ha saputo maggiormente contraddistinguersi per aver predisposto e attuato progetti legati a logistica sostenibile, green commerce, smart projects, nuove tecnologie, qualità dell' acqua, marine litter, emissioni e cambiamenti climatici. "La transizione energetica, ancorché difficile, è assolutamente necessaria - commenta il presidente dell' Ente, Patroni Griffi". "L' assioma su cui abbiamo fondato il programma di sviluppo del nostro sistema portuale è che esso proceda in simbiosi con adeguate politiche di sostenibilità. Questo significa favorire l' uso del mare come autostrada, via di comunicazione e di trasporto senza abusare dell' ambiente e delle aree portuali. L' utilizzo di nuove tecnologie e di fonti di energia e combustibili non tradizionali, quali biocarburanti, batterie, idrogeno o ammoniaca possono portarci a raggiungere la carbon neutrality. Stiamo dimostrando di voler prendere carico della nostra impronta climatica, rendendo le attività non impattanti. Questo ambito riconoscimento fungerà da sprone, conclude Patroni Griffi, per l' immediato futuro. Spingeremo ulteriormente l' acceleratore sulla strada già intrapresa". Tra i progetti dell' AdSPMAM presi in esame dalla Commissione che ha decretato l' attribuzione del premio all' Ente: il progetto per la realizzazione di un impianto di Cold ironing (25 milioni di euro previsti per elettrificare le banchine nei porti di Brindisi e Bari); l' impianto di fotovoltaico realizzato sul tetto della Stazione Marittima di Bari; la pala eolica installata sulla banchina 18 del primo braccio del Molo Foraneo del porto commerciale del porto di Bari, primo progetto pilota realizzato in un porto in Italia; il sistema di monitoraggio VEGA, un' applicazione avveniristica, implementata in tutti i porti.



RemTech Expo premia i porti dell'Adriatico meridionale

BARI RemTech Expo, evento internazionale permanente, specializzato sui temi di bonifiche, coste, dissesto, clima, sismica, rigenerazione urbana e industria sostenibile che si chiude oggi a Ferrara, ha premiato anche i porti dell'Adriatico meridionale (Bari, Brindisi, Barletta, Monopoli, Manfredonia e Termoli) con il Premio Smart Ports Of The Year & Green Technology. Il riconoscimento, ambito e prestigioso, è stato conferito al presidente dell'AdSp del mar Adriatico meridionale, Ugo Patroni Griffi come porto o il sistema portuale che ha saputo maggiormente contraddistinguersi per aver predisposto e attuato progetti legati a logistica sostenibile, green commerce, smart projects, nuove tecnologie, qualità dell'acqua, marine litter, emissioni e cambiamenti climatici. La transizione energetica, ancorché difficile, è assolutamente necessaria - commenta il presidente. L'assioma su cui abbiamo fondato il programma di sviluppo del nostro sistema portuale è che esso proceda in simbiosi con adeguate politiche di sostenibilità. Questo significa favorire l'uso del mare come autostrada, via di comunicazione e di trasporto senza abusare dell'ambiente e delle aree portuali. L'utilizzo di nuove tecnologie e di fonti di energia e combustibili non tradizionali, quali biocarburanti, - continua Patroni Griffi- batterie, idrogeno o ammoniaca possono portarci a raggiungere la carbon neutrality. Stiamo dimostrando di voler prendere carico della nostra impronta climatica, rendendo le attività non impattanti. Questo ambito riconoscimento fungerà da sprone, conclude Patroni Griffi, per l'immediato futuro. Spingeremo ulteriormente l'acceleratore sulla strada già intrapresa. Tra i progetti dell'AdSp presi in esame dalla Commissione che ha decretato l'attribuzione del premio all'Ente il progetto per la realizzazione di un impianto di Cold ironing (25 milioni di euro previsti per elettrificare le banchine nei porti di Brindisi e Bari), l'impianto di fotovoltaico realizzato sul tetto della Stazione Marittima di Bari, la pala eolica installata sulla banchina 18 del primo braccio del Molo Foraneo del porto commerciale del porto di Bari, primo progetto pilota realizzato in un porto in Italia, il sistema di monitoraggio VEGA, un'applicazione avveniristica, implementata in tutti i porti del Sistema, che ha l'obiettivo di migliorare la sostenibilità energetica del trasporto marittimo e multimodale.



Brindisi Report

Brindisi

Progetto contro l' abbandono scolastico: protagonista L' Ic Bozzano-Centro

L' istituto comprensivo brindisino ha partecipato al progetto internazionale Erasmus plus-all in school. I risultati saranno presentati giovedì 29 settembre

L' istituto comprensivo brindisino ha partecipato al progetto internazionale Erasmus plus-all in school. I risultati saranno presentati giovedì 29 settembre BRINDISI - L' Istituto Comprensivo Bozzano-Centro di Brindisi presenta la conferenza finale del progetto Erasmus plus- all in school giovedì 29 settembre 2022 presso la sala conferenze dell' **Autorità di Sistema Portuale Mare Adriatico Meridionale** ore 9.30-13.00. Il progetto Erasmus plus- all in school della durata di 24 mesi, è stato realizzato da un partenariato di 5 paesi europei (Italia, Spagna, Bulgaria, Romania, Portogallo) ed ha previsto attività di ricerca, implementazione di strumenti, sperimentazione e diffusione dei risultati. I partners coinvolti, partendo dai dati Eurostat 2019 che registrano una media europea del 10,6%, di abbandono scolastico (Early School Leaving), hanno creato una partnership con l' obiettivo di promuovere nuovi approcci per rimuovere gli ostacoli alla partecipazione e all' apprendimento per tutti gli studenti, indipendentemente dal background culturale e sociale, condizioni di salute, esperienze, conoscenze, abilità; contribuire alla riduzione dell' abbandono scolastico offrendo agli insegnanti uno strumento di autoanalisi per l' acquisizione di consapevolezza sulle proprie competenze inclusive, e sulla capacità di inclusione nella propria scuola. Lavorare sulla qualità dei sistemi educativi può ridurre le conseguenze dell' abbandono scolastico quali disoccupazione, emarginazione sociale, povertà, precarie condizioni di salute, coinvolgimento nella criminalità.



Brindisi Report

Brindisi

Riconoscimento internazionale per l' Autorità di sistema portuale

I porti dell' Adriatico Meridionale (Bari, Brindisi, Barletta, Monopoli, Manfredonia e Termoli) hanno ricevuto il 'Premio Smart Ports Of The Year & Green Technology'

BRINDISI - I porti dell' Adriatico Meridionale (Bari, Brindisi, Barletta, Monopoli, Manfredonia e Termoli) hanno ricevuto il "Premio Smart Ports Of The Year & Green Technology", un ambito e prestigioso riconoscimento che è stato conferito al presidente dell' ente, Ugo Patroni Griffi, nel corso dell' edizione 2022 di RemTech Expo che ha avuto luogo a Ferrara dal 21 al 23 settembre. Si tratta dell' unico evento internazionale permanente, specializzato sui temi di bonifiche, coste, dissesto, clima, sismica, rigenerazione urbana e industria sostenibile. Attraverso l' iniziativa, organizzata con la collaborazione di **Assoport**, si è voluto il porto o il sistema portuale che ha saputo maggiormente contraddistinguersi per aver predisposto e attuato progetti legati a logistica sostenibile, green commerce, smart projects, nuove tecnologie, qualità dell' acqua, marine litter, emissioni e cambiamenti climatici. "La transizione energetica, ancorché difficile, è assolutamente necessaria -commenta il presidente dell' Ente, Patroni Griffi". "L' assioma su cui abbiamo fondato il programma di sviluppo del nostro sistema portuale è che esso proceda in simbiosi con adeguate politiche di sostenibilità. Questo significa favorire l' uso del mare come autostrada, via di comunicazione e di trasporto senza abusare dell' ambiente e delle aree portuali. L' utilizzo di nuove tecnologie e di fonti di energia e combustibili non tradizionali, quali biocarburanti, batterie, idrogeno o ammoniaca possono portarci a raggiungere la carbon neutrality. Stiamo dimostrando di volerci prendere carico della nostra impronta climatica, rendendo le attività non impattanti. Questo ambito riconoscimento fungerà da sprone, conclude Patroni Griffi, per l' immediato futuro. Spingeremo ulteriormente l' acceleratore sulla strada già intrapresa". Tra i progetti dell' Authority presi in esame dalla Commissione che ha decretato l' attribuzione del premio all' Ente: il progetto per la realizzazione di un impianto di Cold ironing (25 milioni di euro previsti per elettrificare le banchine nei porti di Brindisi e Bari); l' impianto di fotovoltaico realizzato sul tetto della Stazione Marittima di Bari; la pala eolica installata sulla banchina 18 del primo braccio del Molo Foraneo del porto commerciale del porto di Bari, primo progetto pilota realizzato in un porto in Italia; il sistema di monitoraggio Veba, un' applicazione avveniristica, implementata in tutti i porti del Sistema, che ha l' obiettivo di migliorare la sostenibilità energetica del trasporto marittimo e multimodale.



IL DRAMMA

Migranti, altri 81 cadaveri in mare Nuovo blocco per le navi delle Ong

PAOLO FERRARIO

Cresce di ora in ora il drammatico bilancio del naufragio di un barcone di migranti avvenuto giovedì tra le coste del Libano e della Siria. Secondo l'Osservatorio nazionale per i diritti umani in Siria, i corpi recuperati in mare sono 81, per la maggior parte di donne e bambini, mentre circa 20 sono le persone sopravvissute e portate in ospedale. Si stima che sull'imbarcazione naufragata al largo della città siriana di Tartus fossero stipate 150 persone, per lo più famiglie. Come quella di Hanaa Tellawi, annegata insieme ai suoi quattro figli, mentre il marito Wissam Tellawi è riuscito a salvarsi.

Insieme ad altri disperati, stavano cercando di scappare dalla "prigione a cielo aperto" che è diventata la Siria, dilaniata da undici anni di guerra, trovano un primo rifugio proprio nel Paese dei cedri. Le organizzazioni umanitarie stimano che, attualmente, in Libano vivano 1,5 milioni di rifugiati siriani - il numero più alto di rifugiati pro-capite al mondo - che cercano, con ogni mezzo di raggiungere le coste dell'Europa, anche affidandosi ai trafficanti di esseri umani e arrivando a pagare dai 4 ai 7 mila dollari per un posto su questi barconi della morte. Come quello affondato al largo di Tartus.

«Con profondo dolore e cordoglio apprendiamo della tragica notizia della morte evitabile di decine di persone in fuga da guerre e violenze», commenta padre Camillo Ripamonti, presidente del Centro Astalli, servizio dei Gesuiti per i rifugiati in Italia.

«Sono uomini, donne e bambini che in mancanza di alternative legali, cercano di mettersi in salvo affidandosi ai trafficanti che gestiscono illegalmente una parte sempre più significativa di mobilità umana - ricorda padre Ripamonti -. Si tratta di una tragedia che arriva alla vigilia delle elezioni politiche in Italia e della Giornata mondiale del Migrante e del Rifugiato della Chiesa cattolica dal titolo "Costruire il futuro con i migranti e i rifugiati"», conclude.

Intanto, la Sea Wacht 3, nave che pattuglia il Mediterraneo per prestare soccorso ai barconi di migranti, è, si legge in una nota della stessa Ong, «di nuovo, arbitrariamente bloccata» a Reggio Calabria. «Dopo 13 ore e mezza di controllo, le autorità hanno bloccato la nave accusandoci, ancora una volta, di aver soccorso troppe persone». «Non solo le autorità italiane costringono le navi di soccorso ad aspettare giorni prima di assegnare un porto sicuro e ignorano il proprio dovere di soccorso in mare - ricordano da Sea Watch - ma hanno deciso arbitrariamente d'ignorare la sentenza della Corte di giustizia europea e di fermare la Sea Watch 3.

Non ci fermeranno nemmeno questa volta. Continueremo a salvare vite umane, senza sosta». Secondo l'organizzazione non governativa tedesca, «l'assurda argomentazione di aver salvato troppe persone suggerisce che avremmo dovuto lasciarle annegare nel Mediterraneo, ignorando il dovere di ogni capitano di prestare



Avvenire

Taranto

sempre assistenza in mare».

«È già accaduto in passato che le navi di soccorso a seguito dei controlli dello Stato di approdo siano state trattenute con motivazioni assurde - continuano dall'ong -: mancava una certificazione immaginaria e inesistente o a bordo c' erano troppe persone salvate ». Per contestare questi «blocchi arbitrari e ingiusti», Sea Watch ha presentato appello di fronte al Tar di Palermo, appello che è stato poi inoltrato alla Corte di Giustizia Europea.

Diversa la versione della Guardia Costiera. Secondo fonti del Corpo sarebbero infatti state rilevate «numerose e gravi carenze tecniche» e non sarebbero «state ottemperate le prescrizioni impartite nella precedente ispezione» che fu eseguita nel porto di Taranto. Perciò, la nave «è stata sottoposta a fermo amministrativo per la violazione delle norme internazionali in materia di sicurezza della navigazione.

Ieri mattina, infine, Seabird, il velivolo di Sea Watch, ha individuato un' imbarcazione con 23 migranti tra le onde alte tre metri in zona Sar maltese. Tre navi mercantili sono state dirottate sul posto per cercare di proteggere le persone dal mare agitato, «ma non sono in grado di salvarle a causa delle difficili condizioni meteorologiche », afferma la ong tedesca che chiede un intervento immediato alle autorità maltesi.

RIPRODUZIONE RISERVATA

Guardia Costiera: cambio al vertice in capitaneria Arbatax

Cambio al vertice del Comando dell' Ufficio Circondariale Marittimo di Arbatax: il tenente di vascello Francesco Maria Frascioni lascia dopo due anni di attività nella costa ogliastrina, per andare a dirigere la capitaneria di **Porto** di Milazzo in Sicilia, mentre ad Arbatax arriva il tenente di Vascello Mattia Caniglia fino a pochi giorni fa in servizio alla capitaneria di **porto** di Mazzara del Vallo. La cerimonia del passaggio di consegne si è svolta davanti alla Chiesa campestre di San Gemiliano a **Porto** Frailis alla presenza del Direttore Marittimo di Cagliari, capitano di vascello Mario Valente, che ha ringraziato gli ospiti e le autorità civili e militari presenti, rimarcando "il ruolo strategico del **porto** di Arbatax in qualità di unico sorgitore commerciale tra i porti di Cagliari ed Olbia nella Sardegna Centro Orientale".



Celebrati in Municipio i centoventi anni della Lega Navale di Cagliari - Comunicato stampa

(AGENPARL) - ven 23 settembre 2022 [Comune Cagliari News] Comunicato stampa 23 settembre 2022 Celebrati in Municipio i centoventi anni della Lega Navale di Cagliari Il Sindaco di Cagliari, Paolo Truzzu ha voluto rendere omaggio, nell' Aula Consiliare del Comune di Cagliari ha ospitato oggi, venerdì 23 settembre 2022, alla Lega Navale di Cagliari nel giorno del centoventesimo anniversario della sua fondazione. Accanto al primo cittadino, ad accogliere l' Ammiraglio Giuseppe La Rosa, Commissario Straordinario della sezione cagliaritano della Lega Navale, erano presenti il Presidente del Consiglio Comunale, Edoardo Tocco, l' Assessore alle Politiche del Mare, Alessandro Guarracino e il Presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna, Massimo Deiana. "La storia della città e dell' Amministrazione - ha commentato il Sindaco Paolo Truzzu - è legata indissolubilmente a quella della Lega Navale che ha sempre rivestito un ruolo importante. Abbiamo creato un legame molto forte con il comune intento, che è anche una nostra sfida, di ricostruire un rapporto della città con il mare". "Questo - ha aggiunto Edoardo Tocco - è un evento storico per la nostra città.



La Lega Navale è ormai un pilastro fondamentale per la nostra comunità ed è preziosa per la programmazione dell' Amministrazione comunale sulla politiche del mare". Aspetto questo sottolineato anche dall' Assessore Guarracino al quale il Sindaco Truzzu ha affidato la nuova delega che tratta proprio di tutti gli aspetti legati al mare. "Abbiamo da subito voluto dare un nuovo corso alle politiche del mare con l' istituzione di una delega specifica". Questa il parere di Alessandro Guarracino che ha aggiunto: "Abbiamo raggiunto già diversi obiettivi importanti grazie alla collaborazione con la Lega Navale. Uno tra tutti l' apertura di un presidio per la sicurezza del mare con il posizionamento in uno dei moli della Lega di un gommone della nostra Polizia Locale per il pattugliamento del Golfo degli Angeli. Ma abbiamo anche collaborato per eventi sportivi ai quali hanno partecipato anche la Marina Militare e l' Autorità Portuale. Spero che le politiche del mare vengano diffuse in maniera sempre più importante nella nostra comunità perché è un' esigenza che i nostri concittadini ci hanno manifestato". Emozionato ma allo stesso tempo felice per aver ricevuto l' invito per uno degli appuntamenti legata alle celebrazioni di questo anniversario, l' Ammiraglio La Rosa, prima del suo intervento, ha voluto ricordare Efsio Mazzei, un socio scomparso proprio il giorno prima del centoventesimo compleanno della Lega cagliaritano. "Operiamo sul mare sotto vari aspetti: la protezione dello stesso, la diffusione della cultura del mare e le varie discipline sportive che si possono tenere in acqua. Questo significa che con l' Amministrazione abbiamo un obiettivo comune: diffondere la cultura del mare e fare in modo che il mare sia protagonista di questa città. Faremo del nostro meglio perché questo avvenga". "La Lega Navale - ha chiuso il giro di interventi



Agenparl

Cagliari

Massimo Deiana - fa parte di quel ristrettissimo gruppo delle istituzioni costituite nel secolo scorso e che continua a svolgere un ruolo molto importante". Prima dei saluti finali e del brindisi ai centoventi anni della Lega Navale di Cagliari, il Commissario Straordinario ha consegnato alcune benemerienze ai soci che possono vantare più di cinquant'anni di appartenenza alla Lega. A ricevere la pergamena sono stati Giorgio Sanna, Giorgio Siddi e Karin Riccetto, oltre a Gabriele Loi per la sua attività agonistica. Un riconoscimento per essere socio fin dal 1902, è andato anche al Comune di Cagliari, con il Sindaco Paolo Truzzu che ha ricevuto una targa celebrativa dall' Ammiraglio Giuseppe La Rosa. "Il Comune - ha concluso il Commissario Straordinario - è una spalla forte alla quale sappiamo di poterci poggiare nei momenti di bisogno e noi vogliamo essere il braccio operativo sul mare per il Comune". Con preghiera di diffusione

Oggi Milazzo

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Capitaneria di Porto, Massimiliano Mezzani lascia Milazzo. Prende il comando Luca Torcigliani

Passaggio di consegne oggi alla capitaneria di porto di Milazzo . Questa mattina si è tenuta a palazzo D' Amico, la cerimonia della cessione del comando, alla presenza del direttore marittimo della Sicilia orientale contrammiraglio Giancarlo Russo tra il capitano di fregata Massimiliano Mezzani e il parigrado Luca Torcigliani proveniente dal compartimento marittimo di Trieste. Numerose le **autorità** civili e militari presenti: il prefetto Di Stani, il questore Ioppolo, il sindaco Pippo Midili, il procuratore di Patti, Cavall o, i vertici delle forze dell' ordine cittadine, il presidente dell' Area marina protetta, Giovanni Mangano, rappresentanti delle società che operano nel comparto marittimo milazzese, il segretario dell' **Autorità portuale**, la presidente del "Da Vinci", Stefania Scolaro l' Istituto del Nastro Azzurro fra decorati al valor militare attraverso i suoi rappresentanti: il consigliere nazionale Maria Eleonora Salvo per la Presidenza Nazionale e il presidente Filiberto Corso per la sezione di Milazzo. Durante il proprio discorso di saluto il comandante Mezzani, assegnato al comando generale di Roma, ha ringraziato l' ammiraglio Russo per il sostegno assicuratosi durante l' intero periodo di comando, ricordando le attività più salienti nel biennio: dalle numerose operazioni di polizia marittima di contrasto all' utilizzo di reti da pesca illegali, alle indagini di polizia giudiziaria a tutela e protezione dell' ambiente marino e del demanio marittimo nonché il contributo della capitaneria di porto mamertina all' Area marina protetta "Capo Milazzo". «Risultati - ha concluso Mezzani - possibili grazie all' impegno dell' equipaggio della capitaneria di Porto di Milazzo, una squadra affiatata e professionale a cui va il mio ringraziamento più grande». Il capitano di fregata, Luca Torcigliani ha esternato l' intendimento di operare nel segno della continuità assicurando la propria disponibilità al servizio dell' utenza. La cerimonia si è conclusa con l' allocuzione del direttore marittimo che, nel salutare il comandante Mezzani e porgere un benvenuto al comandante Torcigliani, ha evidenziato il ruolo della direzione marittima nelle attività di coordinamento ed indirizzo dell' operato della capitaneria di porto di Milazzo, realtà caratterizzata da un' importante portualità in un contesto ambientale di particolare pregio su tutto il territorio di giurisdizione.



Oggi Milazzo

Capitaneria di Porto, Massimiliano Mezzani lascia Milazzo. Prende il comando Luca Torcigliani



09/23/2022 19:16

Passaggio di consegne oggi alla capitaneria di porto di Milazzo . Questa mattina si è tenuta a palazzo D' Amico, la cerimonia della cessione del comando, alla presenza del direttore marittimo della Sicilia orientale contrammiraglio Giancarlo Russo tra il capitano di fregata Massimiliano Mezzani e il parigrado Luca Torcigliani proveniente dal compartimento marittimo di Trieste. Numerose le autorità civili e militari presenti: il prefetto Di Stani, il questore Ioppolo, il sindaco Pippo Midili, il procuratore di Patti, Cavall o, i vertici delle forze dell' ordine cittadine, il presidente dell' Area marina protetta, Giovanni Mangano, rappresentanti delle società che operano nel comparto marittimo milazzese, il segretario dell' Autorità portuale, la presidente del "Da Vinci", Stefania Scolaro l' Istituto del Nastro Azzurro fra decorati al valor militare attraverso i suoi rappresentanti: il consigliere nazionale Maria Eleonora Salvo per la Presidenza Nazionale e il presidente Filiberto Corso per la sezione di Milazzo. Durante il proprio discorso di saluto il comandante Mezzani, assegnato al comando generale di Roma, ha ringraziato l' ammiraglio Russo per il sostegno assicuratosi durante l' intero periodo di comando, ricordando le attività più salienti nel biennio: dalle numerose operazioni di polizia marittima di contrasto all' utilizzo di reti da pesca illegali, alle indagini di

Palermo Today

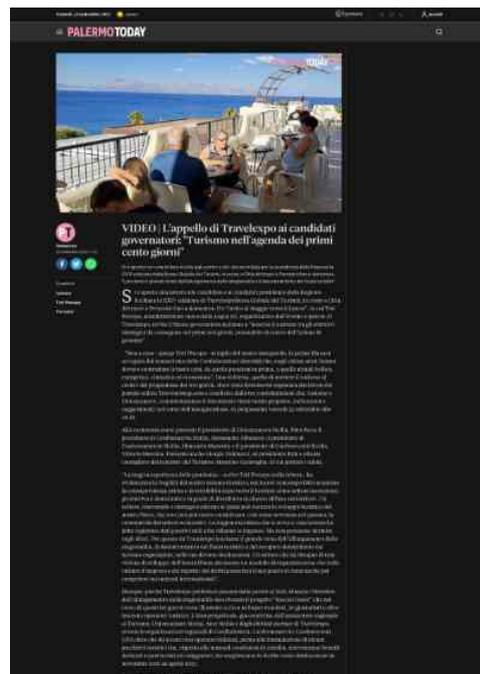
Palermo, Termini Imerese

VIDEO | L'appello di Travelexpo ai candidati governatori: "Turismo nell'agenda dei primi cento giorni"

Si è aperta con una lettera rivolta agli uomini e alle donne in lizza per la presidenza della Regione la XXIV edizione della Borsa Globale dei Turismi, in corso a Città del mare a Terrasini fino a domenica. "Lanciamo il grande tema dell'allungamento delle stagionalità e il decentramento dei flussi turistici"

Si è aperta una lettera alle candidate e ai candidati presidente della Regione Siciliana la XXIV edizione di TravelexpoBorsa Globale dei Turismi, in corso a Città del mare a Terrasini fino a domenica. Un "invito al viaggio verso il futuro", in cui Toti Piscopo, amministratore unico della Logos srl, organizzatore dell' evento e patron di Travelexpo, invita il futuro governatore siciliano a "inserire il turismo tra gli obiettivi strategici da conseguire nei primi 100 giorni, ponendolo al centro dell' azione di governo". "Non a caso - spiega Toti Piscopo - al taglio del nastro inaugurale, la prima fila sarà occupata dai numeri uno delle Confederazioni datoriali che, negli ultimi anni, hanno dovuto contrastare le tante crisi, da quella pandemica prima, a quelle attuali bellica, energetica, climatica ed economica". Una richiesta, quella di mettere il turismo al centro del programma dei 100 giorni, che è stata fortemente segnalata dai lettori del portale online Travelnostop.com e condivisa dalle tre confederazioni che, insieme a Unioncamere, commenteranno il documento rinnovando proposte, indicazioni e suggerimenti nel corso dell' inaugurazione, in programma venerdì 23 settembre alle 10.30. Alla cerimonia erano presenti il

presidente di Unioncamere Sicilia, Pino Pace; il presidente di Confindustria Sicilia, Alessandro Albanese; il presidente di Confcommercio Sicilia, Giancarlo Manenti; e il presidente di Confesercenti Sicilia, Vittorio Messina. Presente anche Giorgio Palmucci, ex presidente Enit e attuale consigliere del ministro del Turismo, Massimo Garavaglia, di cui porterà i saluti. "La tragica esperienza della pandemia - scrive Toti Piscopo nella lettera - ha evidenziato la fragilità del nostro sistema turistico, ma ha nel contempo fatto acquisire la consapevolezza prima e la sensibilità dopo verso il turismo come settore economico, produttivo e democratico in grado di distribuire ricchezza diffusa sui territori. Un settore, trasversale e strategico attorno al quale può ruotare lo sviluppo turistico del nostro Paese, che non può più essere considerato, così come avvenuto nel passato, la cenerentola dei settori economici. La stagione turistica che si avvia a conclusione ha fatto registrare dati positivi utili a far riflettere le imprese. Ma non possiamo dormire sugli allori. Per questo da Travelexpo lanciamo il grande tema dell' allungamento delle stagionalità, di decentramento dei flussi turistici e del recupero determinato dal turismo organizzato, nelle sue diverse declinazioni. Un settore che ha bisogno di una visione di sviluppo dell' intera filiera attraverso un modello di organizzazione che della cultura d' impresa e del rispetto dei diritti possa fare il suo punto di forza anche per competere sui mercati



Palermo Today

Palermo, Termini Imerese

internazionali". Dunque, poiché Travelexpo preferisce passare dalle parole ai fatti, rilancia l'obiettivo dell'allungamento della stagionalità descrivendo il progetto "Special Guest" che nel corso di questi tre giorni viene illustrato a circa 30 buyer stranieri, 20 giornalisti e oltre trecento operatori turistici. L'idea progettuale, già condivisa dall'assessorato regionale al Turismo, Unioncamere **Sicilia**, Anci **Sicilia** e dagli abituali partner di Travelexpo, ovvero le organizzazioni regionali di Confindustria, Confcommercio, Confesercenti, CNA oltre che da alcuni tour operator siciliani, punta alla formulazione di alcuni pacchetti turistici che, rispetto alle normali condizioni di vendita, riserveranno benefit dedicati a quei turisti e/o viaggiatori che sceglieranno la **Sicilia** come destinazione da novembre 2022 ad aprile 2023. Saranno loro infatti gli Special Guest, che è il brand che la Logos srl mette a disposizione dei tour operator, che godranno di un'azione di comunicazione integrata proprio per stimolare questo specifico prodotto turistico e che i consumatori potranno trovare in tutte le agenzie di viaggio. Dopo l'inaugurazione, nel pomeriggio sono previsti due seminari: il primo dal titolo "Volano gli aeroporti siciliani: progetti e proposte per rimanere ad alta quota" con gli interventi di Giovanni Scalia, amministratore delegato della Gesap spa; Nico Torrisi, amministratore delegato della Sac; Michele Bufo, Direttore Generale Airgest; l'altro su "Turismo crocieristico e stagionalità: le prospettive per la **Sicilia**" con la partecipazione di Anthony La Salandra, direttore "Risposte Turismo"; Mario Mega, presidente **AdSP dello Stretto**; **Pasqualino Monti**, presidente **AdSP mare Sicilia Occidentale** e Francesco Disarcina, presidente **AdSP Mare Sicilia Orientale**. Il weekend di lavoro sarà molto impegnativo per le agenzie di viaggio siciliane che avranno l'opportunità di incontrare diversi operatori turistici con una presenza consistente di ben sette Enti del turismo esteri; cinque catene alberghiere; otto tour operator; due compagnie di navigazione, una compagnia aerea; un'assicurazione e una società di servizi. Partecipano, con un proprio stand, anche l'Assessorato Turismo, Sport e Spettacolo della Regione Siciliana e il Dipartimento regionale della Pesca Mediterranea che anche quest'anno assegnerà il titolo di città del turismo azzurro a Castellammare del Golfo. La premiazione sarà preceduta dal convegno "A Travelexpo si incrociano le strade del vino e del tonno" con gli interventi di Maurizio Giannone, consigliere Associazione ARTU; Giacomo Glaviano, presidente della Fijet Italia; Leonardo Catagnano, dirigente del Servizio 4 - Sviluppo Locale e Identità Culturale; Gori Sparacino, direttore Iter Vitis Federazione Strade del Vino d'Italia; Giovanni Lorenzo Montemaggiore, presidente delegato dei Disciple d'Auguste Escoffier per la **Sicilia**; Alberto Pulizzi, dirigente generale del Dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea.

Porto di Palermo, sequestrati 41mila capi d'abbigliamento di contrabbando

I funzionari ADM dell' ufficio delle Dogane di **Palermo** e i militari della Guardia di Finanza, sulla base di una preventiva attività di analisi dei rischi effettuata sul flusso delle merci in transito nello scalo portuale, hanno sequestrato oltre 41.000 capi di abbigliamento, stipati in un semirimorchio proveniente da Tunisi, destinati a due importatori con sede nel capoluogo siciliano e nella provincia novarese. Le attività di analisi e il preliminare controllo documentale del carico, hanno generato dei sospetti relativamente alla effettiva quantità e qualità merceologica dei prodotti, tanto da indurre a una più accurata ricognizione fisica della merce contenuta nel semirimorchio. Il controllo, eseguito nell' ambito dell' operazione congiunta denominata "FUORI MODA", ha consentito la scoperta della tentata introduzione illecita della merce nel territorio dello Stato, con la conseguente esecuzione del sequestro preventivo, ex art. 321 c.p.p., e di denunciare all' Autorità Giudiziaria i rappresentanti legali delle società importatrici per il reato di contrabbando, aggravato dalla falsità delle indicazioni presenti nei documenti doganali. La partita di merce, sottratta al pagamento dei diritti doganali dovuti per circa 30.000 euro, qualora immessa in commercio avrebbe fruttato complessivamente circa 400.000 euro. L' attività di servizio, frutto di una consolidata collaborazione tra ADM e Guardia di Finanza, si inquadra nell' ambito della costante azione di controllo orientato al contrasto dei traffici illeciti, alla tutela della sicurezza dei prodotti, della salute dei consumatori e degli imprenditori che operano nel rispetto delle regole. [Redazione Lascia un commento](#)



Il Sito di Sicilia

Palermo, Termini Imerese

Travelexpo, aperta a Terrasini la Borsa internazionale del Turismo

Si è aperta con la lettura di una lettera aperta alle candidate e ai candidati presidente della Regione Siciliana la XXIV edizione di Travelexpo Borsa Globale dei Turismi, in corso a Città del mare a Terrasini fino a domenica. Un "invito al viaggio verso il futuro", in cui Toti Piscopo, amministratore unico della Logos srl, organizzatore dell' evento e patron di Travelexpo, invita il futuro governatore siciliano a "inserire il turismo tra gli obiettivi strategici da conseguire nei primi 100 giorni, ponendolo al centro dell' azione di governo".

"Non a caso - spiega Toti Piscopo - al taglio del nastro inaugurale, la prima fila sarà occupata dai numeri uno delle Confederazioni datoriali che, negli ultimi anni, hanno dovuto contrastare le tante crisi, da quella pandemica prima, a quelle attuali bellica, energetica, climatica ed economica". Una richiesta, quella di mettere il turismo al centro del programma dei 100 giorni, che è stata fortemente segnalata dai lettori del portale online Travelnostop.com e condivisa dalle tre confederazioni che, insieme a Unioncamere, commenteranno il documento rinnovando proposte, indicazioni e suggerimenti nel corso dell' inaugurazione, in programma venerdì 23

settembre alle 10.30. Alla cerimonia erano presenti il presidente di Unioncamere Sicilia, Pino Pace; il presidente di Confindustria Sicilia, Alessandro Albanese; il presidente di Confcommercio Sicilia, Giancarlo Manenti; e il presidente di Confesercenti Sicilia, Vittorio Messina. Presente anche Giorgio Palmucci, ex presidente Enit e attuale consigliere del ministro del Turismo, Massimo Garavaglia, di cui porterà i saluti. "La tragica esperienza della pandemia - scrive Toti Piscopo nella lettera - ha evidenziato la fragilità del nostro sistema turistico, ma ha nel contempo fatto acquisire la consapevolezza prima e la sensibilità dopo verso il turismo come settore economico, produttivo e democratico in grado di distribuire ricchezza diffusa sui territori. Un settore, trasversale e strategico attorno al quale può ruotare lo sviluppo turistico del nostro Paese, che non può più essere considerato, così come avvenuto nel passato, la cenerentola dei settori economici. La stagione turistica che si avvia a conclusione ha fatto registrare dati positivi utili a far riflettere le imprese. Ma non possiamo dormire sugli allori. Per questo da Travelexpo lanciamo il grande tema dell' allungamento delle stagionalità, di decentramento dei flussi turistici e del recupero determinato dal turismo organizzato, nelle sue diverse declinazioni. Un settore che ha bisogno di una visione di sviluppo dell' intera filiera attraverso un modello di organizzazione che della cultura d' impresa e del rispetto dei diritti possa fare il suo punto di forza anche per competere sui mercati internazionali". Dunque, poiché Travelexpo preferisce passare dalle parole ai fatti, rilancia l' obiettivo dell' allungamento della stagionalità descrivendo il progetto "Special Guest" che nel corso di questi tre giorni viene illustrato a circa 30 buyer stranieri, 20 giornalisti e oltre trecento operatori turistici.

Il Sito di Sicilia

Travelexpo, aperta a Terrasini la Borsa internazionale del Turismo



09/23/2022 11:33

Si è aperta con la lettura di una lettera aperta alle candidate e ai candidati presidente della Regione Siciliana la XXIV edizione di Travelexpo Borsa Globale dei Turismi, in corso a Città del mare a Terrasini fino a domenica. Un "invito al viaggio verso il futuro", in cui Toti Piscopo, amministratore unico della Logos srl, organizzatore dell' evento e patron di Travelexpo, invita il futuro governatore siciliano a "inserire il turismo tra gli obiettivi strategici da conseguire nei primi 100 giorni, ponendolo al centro dell' azione di governo". "Non a caso - spiega Toti Piscopo - al taglio del nastro inaugurale, la prima fila sarà occupata dai numeri uno delle Confederazioni datoriali che, negli ultimi anni, hanno dovuto contrastare le tante crisi, da quella pandemica prima, a quelle attuali bellica, energetica, climatica ed economica". Una richiesta, quella di mettere il turismo al centro del programma dei 100 giorni, che è stata fortemente segnalata dai lettori del portale online Travelnostop.com e condivisa dalle tre confederazioni che, insieme a Unioncamere, commenteranno il documento rinnovando proposte, indicazioni e suggerimenti nel corso dell' inaugurazione, in programma venerdì 23 settembre alle 10.30. Alla cerimonia erano presenti il presidente di Unioncamere Sicilia, Pino Pace; il presidente di Confindustria Sicilia, Alessandro Albanese; il presidente di Confcommercio Sicilia, Giancarlo Manenti; e il presidente di Confesercenti Sicilia, Vittorio Messina. Presente anche Giorgio Palmucci, ex presidente Enit e attuale consigliere del ministro del Turismo, Massimo Garavaglia, di cui porterà i saluti. "La tragica esperienza della pandemia - scrive Toti Piscopo nella lettera - ha evidenziato la fragilità del nostro sistema turistico, ma ha nel contempo fatto acquisire la consapevolezza prima e la sensibilità dopo

Il Sito di Sicilia

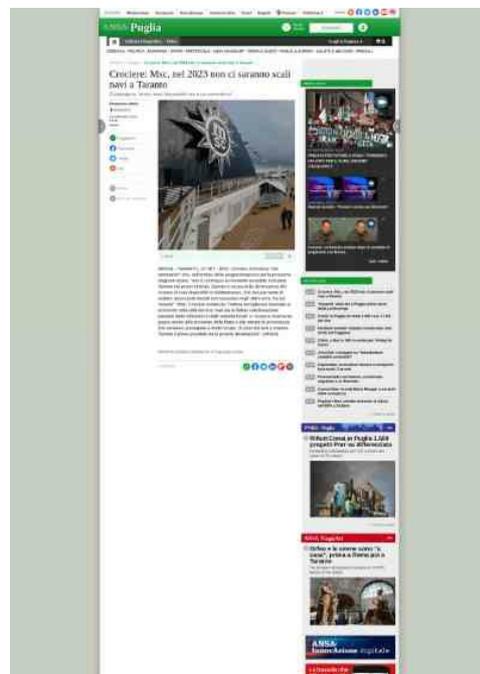
Palermo, Termini Imerese

L'idea progettuale, già condivisa dall'assessorato regionale al Turismo, Unioncamere Sicilia, Anci Sicilia e dagli abituali partner di Travelexpo, ovvero le organizzazioni regionali di Confindustria, Confcommercio, Confesercenti, CNA oltre che da alcuni tour operator siciliani, punta alla formulazione di alcuni pacchetti turistici che, rispetto alle normali condizioni di vendita, riserveranno benefit dedicati a quei turisti e/o viaggiatori che sceglieranno la Sicilia come destinazione da novembre 2022 ad aprile 2023. Saranno loro infatti gli Special Guest, che è il brand che la Logos srl mette a disposizione dei tour operator, che godranno di un'azione di comunicazione integrata proprio per stimolare questo specifico prodotto turistico e che i consumatori potranno trovare in tutte le agenzie di viaggio. Dopo l'inaugurazione, nel pomeriggio sono previsti due seminari: il primo dal titolo "Volano gli aeroporti siciliani: progetti e proposte per rimanere ad alta quota" con gli interventi di Giovanni Scalia, amministratore delegato della Gesap spa; Nico Torrisi, amministratore delegato della Sac; Michele Bufo, Direttore Generale Airgest; l'altro su "Turismo crocieristico e stagionalità: le prospettive per la Sicilia" con la partecipazione di Anthony La Salandra, direttore "Risposte Turismo"; Mario Mega, presidente AdSP dello Stretto; Pasqualino Monti, presidente AdSP mare Sicilia Occidentale e Francesco Disarcina, presidente AdSP Mare Sicilia Orientale. Il weekend di lavoro sarà molto impegnativo per le agenzie di viaggio siciliane che avranno l'opportunità di incontrare diversi operatori turistici con una presenza consistente di ben sette Enti del turismo esteri; cinque catene alberghiere; otto tour operator; due compagnie di navigazione, una compagnia aerea; un'assicurazione e una società di servizi. Partecipano, con un proprio stand, anche l'Assessorato Turismo, Sport e Spettacolo della Regione Siciliana e il Dipartimento regionale della Pesca Mediterranea che anche quest'anno assegnerà il titolo di città del turismo azzurro a Castellammare del Golfo. La premiazione sarà preceduta dal convegno "A Travelexpo si incrociano le strade del vino e del tonno" con gli interventi di Maurizio Giannone, consigliere Associazione ARTU; Giacomo Glaviano, presidente della Fijet Italia; Leonardo Catagnano, dirigente del Servizio 4 - Sviluppo Locale e Identità Culturale; Gori Sparacino, direttore Iter Vitis Federazione Strade del Vino d'Italia; Giovanni Lorenzo Montemaggiore, presidente delegato dei Disciple d'Auguste Escoffier per la Sicilia; Alberto Pulizzi, dirigente generale del Dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea.

Crociere: Msc, nel 2023 non ci saranno scali navi a Taranto

Compagnia, 'meno navi disponibili ma è un arrivederci'

(ANSA) - TARANTO, 23 SET - MSC Crociere comunica "con rammarico" che, nell'ambito della programmazione per la prossima stagione estiva, "non è purtroppo al momento possibile includere Taranto nei propri itinerari. Questo a causa della diminuzione del numero di navi disponibili in Mediterraneo, che non permette di scalare alcuni porti toccati con successo negli ultimi anni, tra cui Taranto". MSC Crociere evidenzia "l'ottima accoglienza riservata ai crocieristi nella città dei due mari sia la fattiva collaborazione prestata dalle istituzioni e dalle autorità locali" e "auspica vivamente, grazie anche all'incremento della flotta e alle attività di promozione che verranno proseguite a livello locale, di poter tornare a inserire Taranto il prima possibile tra le proprie destinazioni". (ANSA).



A Ferrara, torna RemTech Expo, la fiera per le bonifiche e rigenerazione per curare il territorio e prevenire

Valeria Sforzini

Trecento aziende, duemila tra relatori e ambassador provenienti da 90 Paesi ne mondo si sono riuniti a Ferrara in occasione di RemTech Expo, l'appuntamento annuale, nazionale e internazionale dedicato ai temi della rigenerazione urbana, del dissesto idrogeologico e della prevenzione, oggi alla sua sedicesima edizione, partito il 21 settembre e che proseguirà fino al 23. «In un momento in cui il nostro Paese è colpito da alluvioni e momenti drammatici, noi desideriamo che questo rappresenti un momento in cui riflettere e in cui far sì che i problemi e i rischi del Paese possano diventare un'opportunità», ha spiegato Silvia Paparella, amministratore delegato di Ferrara Fiere Congressi e general manager di RemTech Expo, nella giornata inaugurale degli Stati generali sulla gestione e sviluppo sostenibile dei territori Dal risanamento alla rigenerazione, il futuro del pianeta terra. «Quest'anno ha ricordato Paparella siamo partiti dai territori, dai virtuosismi e dalla prossimità e abbiamo fatto della prossimità un valore per il rilancio e la ripresa del paese sui temi del dissesto, del risanamento e della rigenerazione dei territori». Dal 21 al 23 settembre torna l'esposizione dedicata al risanamento, alla



rigenerazione, e al futuro del pianeta terra, con oltre trecento aziende e ambassador da 90 Paesi RemTech Expo vuole essere un hub tecnologico ambientale permanente per mettere a confronto e far dialogare il comparto pubblico e il settore privato. Oltre ai convegni e alle tavole rotonde, alla fiera di Ferrara saranno decine i workshop per tecnici di enti locali, architetti, ingegneri, rappresentanti delle forze dell'ordine e della Protezione. Accompagnati da esperti e rappresentanti di istituzioni, i partecipanti si soffermeranno sulle bonifiche ambientali e su consumo sostenibile, sulle tecniche per la gestione delle coste e le migliori soluzioni per promuovere l'efficienza e la riduzione dei costi di energia. Tra gli incontri, che si sono tenuti giovedì 22, anche quello con Robert Jhonson, mentore di Bill Gates, Bill Clinton e Michael Jordan sul tema di come competere nell'era della sostenibilità e dell'intelligenza artificiale. INQUINAMENTO E ALIMENTAZIONE Agricoltura a rischio. Quelle terre «bonificate» che ancora nascondono veleni: il DDT resta 44 anni di Donatella Codonesu Una palestra «RemTech Expo da anni, per la nostra esperienza che risale al 2018 quando abbiamo iniziato come Arma dei Carabinieri questa missione, è una palestra ha ricordato il generale Giuseppe Vadalà, Commissario unico di governo Bonifiche delle discariche abusive. Per lavorare meglio e subito, potendo incontrare tutti gli attori istituzionali e privati, e si approfondisce sempre grazie alla miriade di convegni che vengono promossi». Spazio anche alla comunicazione ambientale, al rischio meteorologico, alla sicurezza nei luoghi di lavoro e alle risorse previste con il Pnrr a favore dei territori. Non solo emergenze Perché eventi come la tragedia che ha investito le Marche non si ripetano bisogna imparare a lavorare preventivamente ed essere pronti a gestirle

non come emergenze, ma come quotidianità, ha spiegato l'assessore alla Protezione civile della Regione Emilia-Romagna, Irene Priolo: «Noi stiamo provando sempre più a costruire un approccio resiliente delle comunità - ha detto Priolo -. Non possiamo lavorare solo in emergenza, dobbiamo lavorare sull'adattamento ai cambiamenti e fare in modo che le comunità, sia dal punto di vista istituzionale che dei cittadini e delle imprese siano pronti a questi eventi che ormai diventeranno quotidiani e norma li» . ITINERARI Anbi, percorsi naturalistici nelle aree bonificate. Ecco 8 itinerari consigliati di Emily Capozucca Prevenzione e formazione Un ruolo importante in Italia di prevenzione dei reati ambientali lo svolge l'Unità forestali, ambientali e agroalimentari dei Carabinieri, guidata dal comandante Antonio Marzo. «C'è una sensibilità maggiore, più estesa che coinvolge tutti - ha detto -. I richiami a livello politico si traducono in norme che ci hanno aiutato tanto negli ultimi anni, soprattutto per contrastare il fenomeno legato al traffico dei rifiuti che crea danni irreversibili all'ambiente. Ma anche su tanti altri settori c'è una sensibilità diversa anche da parte della magistratura e di tutte le componenti della società. E sull'alluvione dei giorni scorsi nelle Marche è tornato il presidente del Consiglio nazionale geologi, Francesco Angelo Violo, per il quale tragedie di questo genere si possono evitare «formando e informando la gente che vive nelle aree ad elevato rischio idrogeologico e di esondazione». Un tema anticipato dal ministro dell'Istruzione, Patrizio Bianchi, che ha inviato un messaggio video nella prima giornata di RemTech: «Accanto allo straordinario sforzo tecnologico» che si sta facendo sul territorio, «credo che dobbiamo far crescere non semplicemente una conoscenza ambientalista ma una cultura ambientalista. Per questo la scuola è fondamentale». Iscriviti alla newsletter "Whatever it Takes" di Federico Fubini . Dati, fatti e opinioni forti: le sfide della settimana per l'economia e i mercati in un mondo instabile. Ogni lunedì nella tua casella di posta. E non dimenticare le newsletter L'Economia Opinioni" e "L'Economia Ore 18" . © RIPRODUZIONE RISERVATA

Informatore Navale

Focus

Pnrr: il decreto che stabilisce requisiti e modalità per l' assegnazione di 500 mln di contributi per rinnovo flotta con navi green

Il Ministro Giovannini: "Dopo gli interventi per il potenziamento e l' elettrificazione dei porti, con questo bando investiamo sulla transizione ecologica del trasporto marittimo" Pubblicato il decreto del Ministro Enrico Giovannini che stabilisce i criteri per l' assegnazione di 500 mln di euro come contributo agli armatori per l' acquisto di nuove navi o l' ammodernamento di quelle esistenti o in costruzione, con l' obiettivo di favorire la transizione ecologica della flotta 21 settembre 2022 - In particolare, le risorse previste dal Piano complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) saranno attribuite a progetti presentati dalle imprese armatoriali che siano in grado di assicurare migliori performance ambientali e un significativo abbattimento delle emissioni inquinanti delle navi, anche nei porti, grazie all' uso di sistemi di propulsione di ultima generazione, batterie elettriche, soluzioni ibride o comunque innovative sotto il profilo idrodinamico, sistemi digitali di controllo o della sostenibilità dei materiali. Le domande per accedere al contributo dovranno essere presentate tramite posta elettronica certificata all' indirizzo: dg.tm@pec.mit.gov.it entro le ore 13 del 21 novembre 2022. La procedura di

gara verrà conclusa entro il 31 dicembre 2022 con l' individuazione dei beneficiari. "Con questo decreto realizziamo un cospicuo investimento che integra gli interventi già avviati per la trasformazione dei porti e dei retroporti italiani e per l' elettrificazione delle banchine, in modo che le navi ormeggiate possano spegnere i motori inquinanti e utilizzare l' energia elettrica presa da terra. Questi diversi interventi sono finalizzati a favorire la transizione ecologica del trasporto marittimo, componente fondamentale del nostro sistema economico" ha spiegato il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini. "Le ingenti risorse messe a disposizione consentiranno di favorire il rinnovamento delle flotte incentivando gli armatori all' acquisto nuove navi dotate di tecnologia di ultima generazione, con motori in grado di utilizzare combustibili a basso impatto ambientale (GNL, bioGNL, metano, idrogeno, ammoniaca), o alla trasformazione di navi già in attività per consentire loro di utilizzare sistemi di alimentazione a minore impatto ambientale, anche attraverso l' utilizzo di biocarburanti". Nel dettaglio, i contributi, per complessivi 500 milioni di euro, vanno a finanziare tre tipologie di intervento: 225 milioni sono destinati a interventi di rinnovo delle navi (acquisto di nuove unità navali dotate di impianto di propulsione a basso impatto ambientale, in linea con la definizione di "veicolo pulito" secondo le linee guida della Commissione europea); 225 milioni per interventi di completamento di nuove unità navali dotate di impianti di propulsione a basso impatto ambientale, oppure per lavori di modificazione di unità navali o di trasformazione che ne comportino un radicale mutamento delle caratteristiche; 50 milioni per interventi di rinnovo di unità navali operanti nei porti



Informatore Navale

Focus

italiani, come i rimorchiatori. Gli interventi comprendono l' acquisto di nuove unità navali a basso impatto ambientale, il completamento di nuove unità o lavori di trasformazione in senso ecologico di unità navali già operative. I miglioramenti dal punto di vista della riduzione delle emissioni di gas climalteranti ottenibili grazie alle proposte che vengono presentate per l' ammissione al contributo dovranno essere certificati dagli organismi terzi specializzati. [Link Decreto](#)

Il Business Matching di Sace per la transizione energetica

ROMA (ITALPRESS) - Sei grandi imprese impegnate in progetti di transizione energetica e provenienti da tutto il mondo, dalla Turchia all'Uzbekistan fino al Brasile, hanno incontrato grazie a SACE circa 80 aziende italiane della filiera dell'energia. Il Gruppo SACE ha promosso, infatti, un importante appuntamento di business matching per facilitare l'incontro tra fornitori italiani e grandi Buyer esteri alla ricerca di tecnologie di qualità per investire nei propri piani di sviluppo e crescita. L'obiettivo di questi incontri - che hanno coinvolto, grazie al ruolo della Rete Internazionale di SACE - la brasiliana Braskem, l'uzbeka Enter Engineering, le turche Çalik, Enka e Tupras e la mediorientale Gulf Cryo, le quali complessivamente hanno un fatturato di oltre 34 miliardi di dollari - è stato facilitare il coinvolgimento di imprese italiane del settore dell'energia nei progetti attuali e potenziali di grandi attori globali alle prese con le sfide della transizione energetica, alcuni dei quali hanno già una consolidata collaborazione con SACE. I meeting si sono svolti in occasione dell'evento Gastech 2022, il principale appuntamento a livello globale dedicato al gas naturale, all'LNG, all'idrogeno e alle tecnologie low carbon, focalizzato proprio sulle sfide future connesse alla riconversione e alla sostenibilità energetica. L'iniziativa si inserisce nell'intensa attività di business matching promossa dal Gruppo SACE che, negli ultimi 4 anni, ha realizzato complessivamente, in Italia e all'estero, circa 90 incontri con 4000 imprese italiane, la maggior parte delle quali PMI. Oltre a rappresentare un importante servizio di accompagnamento all'export, questo business matching rientra nella crescente attenzione di SACE al tema della sostenibilità. Dall'entrata in vigore del Decreto Semplificazioni di luglio 2020, grazie al quale il Gruppo può rilasciare garanzie pubbliche per progetti green sul territorio nazionale, SACE ha concluso 167 operazioni nell'ambito delle Garanzie Green, l'84% delle quali al fianco di PMI e MID-Corporate, per un totale di 5,3 miliardi di euro di contratti e investimenti garantiti in 21 mesi di operatività. Un impegno che assume ancora più rilevanza alla luce del ruolo centrale della sostenibilità nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Le Garanzie Green, contro garantite dallo Stato italiano, sono destinate a finanziare progetti che hanno la finalità di agevolare il passaggio verso un'economia a minor impatto ambientale, integrare i cicli produttivi con tecnologie a basse emissioni per la produzione di beni e servizi sostenibili e promuovere una nuova mobilità a minori emissioni inquinanti. Fino ad oggi ne hanno beneficiato aziende di ogni dimensione, a conferma dell'impegno di SACE a supporto non solo dei grandi champion di filiera ma anche delle realtà più piccole, con un'ampia diversificazione settoriale: alle Infrastrutture e Costruzioni è stato destinato il 54% delle risorse, alle rinnovabili il 18%, all'Industria Metallurgica il 6% e ai restanti, tra cui il chimico, il petrolchimico e la meccanica il 22%. Un ulteriore e importante



Italpress

Focus

tassello in questo percorso è rappresentato dalle convenzioni green con il sistema bancario, dove SACE interviene a supporto dei finanziamenti da 50.000 euro fino a 15 milioni erogati dagli istituti di credito, destinati sia a grandi progetti di riconversione industriale sia alle PMI che intendono ridurre il proprio impatto ambientale e avviare una trasformazione sostenibile. In questo caso, le aziende - società di capitali con fatturato fino a 500 milioni di euro - possono beneficiare della Garanzia Green all' 80%, attraverso un processo standardizzato e digitalizzato. Nell' ambito dell' operatività in partnership con le Banche - lanciata ad agosto 2021 con Intesa Sanpaolo a fare da apripista - sono già state perfezionate 80 operazioni, in una logica di sistema e in sinergia con gli istituti di credito coinvolti, tra cui UniCredit, Banca Mps, BNL, Bper e Banco BPM. Questo mandato poggia su solide basi perchè, ormai da circa 20 anni, SACE dispone di un' unità specializzata che valuta gli impatti ambientali e sociali delle operazioni e dei progetti sostenuti, seguendo le linee guida dell' Ocse, portando avanti l' impegno green anche nell' ambito dell' operatività di export credit. Si inserisce in questo percorso, l' adozione della Climate Change Policy, un insieme di misure, in linea con le best practice di settore, che introduce il divieto al supporto di operazioni destinate alla produzione di energia alimentata a carbone e all' estrazione, produzione e trasporto del carbone "termico", nonché a operazioni nel settore estrattivo che prevedano l' utilizzo delle tecniche del routine flaring e del fracking. Così come l' adesione ai Poseidon Principles, il primo accordo al mondo tra istituzioni finanziarie in materia di climate alignment, con il quale ci impegniamo a monitorare le emissioni di gas serra del proprio portafoglio nel settore crocieristico e navale, al fine di verificarne la rispondenza agli obiettivi di decarbonizzazione stabiliti dall' International Maritime Organization (IMO). - foto ufficio stampa Sace - (ITALPRESS). Vuoi pubblicare i contenuti di Italpress.com sul tuo sito web o vuoi promuovere la tua attività sul nostro sito e su quelli delle testate nostre partner? Contattaci all' indirizzo info@italpress.com.

Federlogistica: emergenza per il mare

ROMA IL PRESIDENTE DI FEDERLOGISTICA LUIGI MERLO HA SPARATO A ZERO, POCHI GIORNI PRIMA DELLE ELEZIONI, SUL DISIMPEGNO DELLA POLITICA NEI CONFRONTI DEL MARE. Le immagini della nave che ha rotto gli ormeggi a Ravenna, ha scritto in una nota della federazione le ripetute trombe d'aria nelle aeree costiere, le previsioni sull'innalzamento del mare, la crescente erosione della costa, le puntuali analisi di Enea e CNR, sembrano non destare alcuna riflessione in molte forze politiche. Le complesse politiche del mare, che attendono da ben sei anni l'attuazione in Italia della pianificazione dello spazio marittimo, e che riguardano trasversalmente diversi dicasteri, dovranno trovare una risposta compiuta nel nuovo esecutivo. Serve una regia delle politiche marittime ha scritto ancora partendo subito dalla creazione di una struttura speciale reattiva e professionale sul modello della Protezione Civile, capace di lavorare contemporaneamente su programmazione ed emergenze. MANCA UNA VISIONE E UNA PROGETTAZIONE DI OPERE MARITTIME RESILIENTI, SUL MODELLO OLANDESE, VANNO RAFFORZATE E MESSE IN SICUREZZA LE INFRASTRUTTURE PORTUALI, FERROVIARIE E STRADALI. Occorre perfezionare i sistemi previsionali e lavorare su simulazioni che possano far comprendere meglio e in anticipo i fenomeni generati dal riscaldamento del mare. Sono ormai anni che ci battiamo su questo tema conclude l'amaro richiamo troppo tempo è stato perso e ci troviamo in piena situazione emergenziale.



Nuovi protocolli sanitari con Costa al meglio le prossime vacanze

GENOVA - Costa Crociere aggiorna i protocolli sanitari relativi al Covid-19, rendendo ancora più accessibili le sue vacanze, a partire da quelle in programma il prossimo autunno e inverno. Dall' 8 ottobre entreranno in vigore nuove procedure che porteranno a una ulteriore semplificazione delle misure, in particolare di quelle pre-imbarco, previste a bordo delle navi della compagnia, dove già dalla scorsa primavera è possibile godere pienamente, senza restrizioni, dei servizi a bordo e a terra, quali escursioni, ristoranti, bar, teatri, palestre, piscine, aree benessere. Le novità principali riguardano Mediterraneo, Caraibi ed Emirati Arabi, dove gli ospiti con vaccinazione completa non dovranno più sottoporsi al test di pre-imbarco. Inoltre, nel Mediterraneo e nei Caraibi potranno salire a bordo anche ospiti non vaccinati, con test antigenico pre-imbarco negativo. Di seguito il dettaglio dei requisiti richiesti in ogni destinazione. Mediterraneo e Caraibi Nelle crociere del Mediterraneo (esclusa la Grecia) e Caraibi, con durata inferiore alle 14 notti, gli ospiti che abbiano completato la vaccinazione contro il Covid-19 (2 dosi + booster; 1 dose J&J + booster; 2 dosi + guarigione) potranno salire liberamente a bordo delle navi senza doversi sottoporre ad alcun test pre-imbarco. Anche le persone non vaccinate o guarite dal Covid-19 (senza due dosi) potranno andare in vacanza con Costa in queste destinazioni, semplicemente mostrando all' imbarco la certificazione ufficiale dell' esito negativo di un tampone antigenico (o anche tampone molecolare RT-PCR, a scelta dell' ospite) eseguito entro 48 ore dall' orario di imbarco. Le crociere che faranno scalo in Grecia continueranno a essere disponibili solo per gli ospiti completamente vaccinati, parzialmente vaccinati e guariti (2 dosi + booster; J&J + booster; 2 dosi + guarigione; 1 dose + guarigione; solo guarigione), che si siano sottoposti a test antigenico con esito negativo entro 48 ore dall' imbarco. Nelle crociere che visiteranno il Marocco, agli ospiti privi di vaccinazione completa verrà richiesto di effettuare a bordo un ulteriore test molecolare RT-PCR 48 ore prima dell' ingresso nel Paese. Relativamente ai Caraibi, la discesa a terra degli ospiti non vaccinati a Barbados, St. Vincent e St. Marteen sarà consentita solo a seguito del risultato negativo di un test antigenico eseguito 24 o 48 ore prima dell' arrivo della nave. Questi test, così come quelli previsti prima dell' ingresso in Marocco, potranno essere effettuati a bordo delle navi Costa a un prezzo speciale. Emirati Arabi Le crociere negli Emirati Arabi, Oman e Qatar sono disponibili, al momento, solo per ospiti che abbiano completato la vaccinazione (2 dosi + booster; 1 dose J&J + booster; 2 dosi + guarigione), ma senza necessità di alcun test pre-imbarco. Giro del Mondo e Transatlantiche Il Giro del Mondo*, le crociere transatlantiche e in generale tutte le crociere con durata superiore alle 14 notti, prevedono che gli ospiti siano completamente vaccinati e che effettuino un test antigenico con esito negativo entro 48 ore dall' orario di imbarco. Inoltre,



liberamente a bordo delle navi senza doversi sottoporre ad alcun test pre-imbarco. Anche le persone non vaccinate o guarite dal Covid-19 (senza due dosi) potranno andare in vacanza con Costa in queste destinazioni, semplicemente mostrando all' imbarco la certificazione ufficiale dell' esito negativo di un tampone antigenico (o anche tampone molecolare RT-PCR, a scelta dell' ospite) eseguito entro 48 ore dall' orario di imbarco. Le crociere che faranno scalo in Grecia continueranno a essere disponibili solo per gli ospiti completamente vaccinati, parzialmente vaccinati e guariti (2 dosi + booster; J&J + booster; 2 dosi + guarigione; 1 dose + guarigione; solo guarigione), che si siano sottoposti a test antigenico con esito negativo entro 48 ore dall' imbarco. Nelle crociere che visiteranno il Marocco, agli ospiti privi di vaccinazione completa verrà richiesto di effettuare a bordo un ulteriore test molecolare RT-PCR 48 ore prima dell' ingresso nel Paese. Relativamente ai Caraibi, la discesa a terra degli ospiti non vaccinati a Barbados, St. Vincent e St. Marteen sarà consentita solo a seguito del risultato negativo di un test antigenico eseguito 24 o 48 ore prima dell' arrivo della nave. Questi test, così come quelli previsti prima dell' ingresso in Marocco, potranno essere effettuati a bordo delle navi Costa a un prezzo speciale. Emirati Arabi Le crociere negli Emirati Arabi, Oman e Qatar sono disponibili, al momento, solo per ospiti che abbiano completato la vaccinazione (2 dosi + booster; 1 dose J&J + booster; 2 dosi + guarigione), ma senza necessità di alcun test pre-imbarco. Giro del Mondo e Transatlantiche Il Giro del Mondo*, le crociere transatlantiche e in generale tutte le crociere con durata superiore alle 14 notti, prevedono che gli ospiti siano completamente vaccinati e che effettuino un test antigenico con esito negativo entro 48 ore dall' orario di imbarco. Inoltre,

La Gazzetta Marittima

Focus

l'uso della mascherina a bordo sarà obbligatorio nelle aree pubbliche nei primi 7 giorni di crociera, mentre nelle altre destinazioni (Mediterraneo, Caraibi, Emirati Arabi) l'uso della mascherina è semplicemente raccomandato. In tutte le destinazioni citate, quando previsto, il requisito di vaccinazione completa si applica solo agli ospiti dai 12 anni di età (eccetto su Giro del Mondo e transatlantiche, dove si parte dai 18 anni), mentre quello del tampone a partire dai 5 anni di età. La nuova versione dei protocolli continuerà a garantire elevati standard di sicurezza a bordo. In caso di necessità, le navi Costa sono comunque attrezzate per poter effettuare test Covid con tampone, sia antigenico sia molecolare. Verrà inoltre mantenuto il rafforzamento delle attività di pulizia e sanificazione di aree pubbliche, cabine, terminal e dei mezzi utilizzati per le escursioni e per il trasporto degli ospiti. L'equipaggio è sottoposto a test Covid prima dell'imbarco e periodicamente per tutta la durata della sua permanenza a bordo. I protocolli Costa sono conformi alle misure attualmente in vigore nelle destinazioni visitate dalle navi della compagnia. Nell'eventualità in cui le autorità locali implementino in futuro nuove misure, i protocolli Costa si adegueranno di conseguenza. In tal caso, la compagnia informerà tempestivamente i suoi ospiti. Per rimanere sempre aggiornati sui protocolli sanitari delle navi Costa e ricevere ulteriori informazioni a riguardo, si può consultare il sito web della compagnia: <https://www.costacrociere.it/ripartiamo-insieme/la-tua-salute-a-bordo.html>. * Per lo scalo a Panama del Giro del Mondo, gli ospiti dai 5 ai 17 anni non vaccinati devono sottoporsi a un test antigenico entro 72 ore dall'arrivo della nave, disponibile sempre a bordo a un prezzo speciale.

Costa Crociere, riprende il mare anche Costa Favolosa

La flotta in operatività di Costa Crociere sale adesso a 9 unità: Favolosa sarà schierata prima nel Mediterraneo e poi in Brasile

Genova - Un' altra nave sta tornando in servizio con Costa Crociere a ottobre: Costa Favolosa è pronta infatti ad accogliere nuovamente gli ospiti a bordo dopo due anni e mezzo. Attualmente sono in servizio nove navi della flotta Costa, concentrate soprattutto nel Mediterraneo con itinerari intorno all' Europa. La flotta Costa in servizio Costa Deliziosa è entrata in servizio il 26 giugno del 2021 e ha come homeport Venezia/Marghera e Bari. Gli itinerari di sette notti sono nell' Adriatico. Costa Firenze invece è tornata in mare il 18 febbraio di quest' anno e opera nel Mediterraneo Occidentale. Costa Toscana è ripartita il 5 marzo 2022 e popone itinerari sempre nel Mediterraneo Occidentale. Diadema , ripartita poco dopo Toscana , ha come homeport Savona, Marsiglia e Barcellona. Costa Venezia invece da Maggio ha navigato con partenza da Istanbul. Diadema e Venezia si fermeranno per la pausa invernale. Costa Fascinosa invece ha come homeport Kiel, Lisbona e Savona e offre crociere nell' Europa dell' Est e nel Mediterraneo. Costa Smeralda è nel Mediterraneo Occidentale, mentre Pacifica - ripartita il 4 giugno - da Bari e Savona, naviga anche verso Marsiglia e Barcellona. Costa Fortuna fa crociere brevi tra Spagna, Italia e Francia e a ottobre riprende il largo Costa Favolosa : la nave era ferma dalla pandemia e offrirà brevi crociere nel Mediterraneo prima di approdare in Brasile.

